



## PROVINCIA DI PISTOIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 151

Seduta del 27 SETTEMBRE 2011

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLA “RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA R.P.P. 2011-2013” AI SENSI DEL D. LGS 267/2000 ART. 193, COMMA 2

*L'anno duemilaundici, addì Ventisette del mese di Settembre alle ore 9,30 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale*

*Presiede il Presidente Federica Fratoni*

*All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:*

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Vicepresidente	X	
CARLO CARDELLI	Assessore	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
CHIARA INNOCENTI	Assessore		X
PAOLO MAGNANENSI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore	X	
VACANTE	Assessore		

*Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Supplente D.ssa Manuela Nunziati*

*Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA "RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA R.P.P. 2011-2013" AI SENSI DEL D. LGS 267/2000 ART. 193, COMMA 2

La Presidente Federica Fratoni illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla P.O Moreno Seghi

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal Dirigente dei Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali Letizia Baldi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Preso atto che i Servizi Finanziari hanno ritenuto non necessario il rilascio del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

#### D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. 1 ) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET [www.provincia.pistoia.it](http://www.provincia.pistoia.it);
3. Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
4. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



# Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

Piazza San Leone, n. 1, 51100 – Pistoia

26 settembre 2011

## ***Proposta di deliberazione alla Giunta Provinciale***

**OGGETTO: Approvazione della "Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi della R.P.P. 2011-2013", ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 193, comma 2.**

### ***Il Funzionario delegato***

Sulla base della documentazione trasmessa al Servizio Sviluppo Economico dai Responsabili dei Programmi della Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, relativa allo stato di attuazione degli stessi;

Sulla base delle indicazioni fornite dal Presidente della Provincia di Pistoia, Dr.ssa Federica Fratoni;

Considerato che il Consiglio Provinciale deve provvedere entro il 30 settembre di ogni anno ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, la Giunta Provinciale approva la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi anno 2011" effettuata ai sensi del D.Lgs 267/2000, art. 193, comma 2. La Ricognizione stessa verrà allegata alla deliberazione del Consiglio Provinciale relativa agli equilibri di bilancio;

Considerato che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

propone alla Giunta provinciale di deliberare quanto appresso:

- 1) di approvare la Ricognizione sullo Stato di attuazione dei programmi anno 2010 D.Lgs. 267/2000 art. 193, comma 2, allegato A, parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Segreteria Generale, ai Servizi Finanziari, al Servizio Sviluppo Economico, per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti di attuazione;

- 3) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.
- 4) di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Archivio, ai Servizi Finanziari, al Servizio Proponente, mediante pubblicazione sul sito Internet [www.provincia.pistoia.it](http://www.provincia.pistoia.it).

**P.O.** Supporto tecnico alla programmazione strategica e al controllo strategico, al Collegio di Direzione Generale, alla qualificazione dei Settori produttivi e allo sviluppo

**Moreno Seghi**

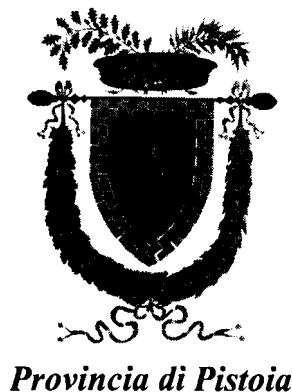


Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000.

**Il Dirigente** dei Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali

**Dr.ssa Letizia Baldi**





ALL. A

## **Relazione della Giunta**

***“Ricognizione sullo stato di attuazione***

***dei programmi della***

***Relazione Previsionale e***

***Programmatica***

***2011 – 2013”***

***D. Lgs. 267/2000 art. 193, c. 2***

*Chigi.*



## ***PREMESSA***

Il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs.267/2000) all'art. 193, comma 2 stabilisce che *“almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con propria delibera ad effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi”*.

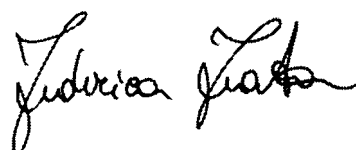
I programmi di riferimento sono quelli contenuti nella Sez. 3 della Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, approvata dal Consiglio Provinciale con delibera n. 105 del 30 marzo 2011, unitamente al bilancio di previsione.

Al di là dell'adempimento normativo dettato dal Testo Unico, l'impronta di questa relazione vuole essere quella di un documento che informa in maniera dettagliata sullo stato di attuazione dei programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 e sui risultati conseguiti, al fine di agevolare il ruolo del Consiglio Provinciale nell'esercizio delle sue funzioni di verifica dell'azione amministrativa e di controllo strategico.

Questo adempimento permette pertanto di acquisire le informazioni relative al grado di andamento delle attività dell'Ente, permettendo altresì l'aggiustamento anche delle risorse destinabili al raggiungimento finale degli stessi.

***IL PRESIDENTE***

*(D.ssa Federica Fratoni)*







***“Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della  
Relazione Previsionale e Programmatica 2011 – 2013”***

<b>Programma AO1</b>	<b>PROGRAMMAZIONE STRATEGICA</b> <i>Referente politico</i> <i>Presidente Federica Fratoni</i> <i>Responsabile Programma</i> <i>Collegio di Direzione Generale</i>
<b>Programma AO2</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO ED INTERVENTI NEI SETTORI PRODUTTIVI</b> <i>Referenti politici</i> <i>Presidente Federica Fratoni</i> <i>Assessore Paolo Magnanensi</i> <i>Responsabile Programma</i> <i>D.ssa Antonella Carli</i>
<b>Programma AO3</b>	<b>COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE INTERSETTORIALI PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA</b> <i>Referente politico</i> <i>Presidente Federica Fratoni</i> <i>Responsabile Programma</i> <i>D.ssa Anna Pesce</i>
<b>Programma BO1</b>	<b>INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA E RAPPORTI CON I CITTADINI</b> <i>Referenti politici</i> <i>Presidente Federica Fratoni</i> <i>Assessore Lidia Martini</i> <i>Responsabile Programma</i> <i>D.ssa Manuela Nunziati</i>
<b>Programma CO1</b>	<b>COORDINAMENTO STRATEGICO E INTERVENTI SUL TERRITORIO</b> <i>Referente politico</i> <i>Assessore Mauro Mari</i> <i>Responsabile Programma</i> <i>Ing. Alessandro Morelli Morelli</i>
<b>Programma CO2</b>	<b>POLITICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE</b> <i>Referente politico</i> <i>Assessore Mauro Mari</i> <i>Responsabile Programma</i> <i>Ing. Alessandro Morelli Morelli</i>
<b>Programma DO2</b>	<b>POLITICHE DI BILANCIO, DI GESTIONE FINANZIARIA E DEGLI INVESTIMENTI, AZIENDE PARTECIPATE</b> <i>Referenti politici</i> <i>Presidente Federica Fratoni</i> <i>Assessore Lidia Martini</i> <i>Responsabile Programma</i> <i>D.ssa Letizia Baldi</i>
<b>Programma DO3</b>	<b>ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE</b> <i>Referente politico</i> <i>Presidente Federica Fratoni</i> <i>Responsabile Programma</i> <i>P.I. Maurizio Bardini</i>

- Programma DO4 SISTEMA INFORMATIVO**  
*Referente politico* Assessore Lidia Martini  
*Responsabile Programma* P.I. Maurizio Bardini
- Programma EO1 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
*Referente politico* Assessore Carlo Cardelli  
*Responsabile Programma* Dr. Renato Ferretti
- Programma EO2 PROMOZIONE RISORSE DEL TERRITORIO**  
*Referenti politici* Presidente Federica Fratoni  
Assessore Mauro Mari  
*Responsabile Programma* Dr. Renato Ferretti
- Programma EO3 SVILUPPO TURISTICO**  
*Referente politico* Presidente Federica Fratoni  
*Responsabile Programma* Dr. Renato Ferretti
- Programma EO4 INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, PER LE AREE PROTETTE E LA GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE**  
*Referenti politici* Assessore Mauro Mari  
Assessore Rino Fragai  
*Responsabile Programma* D.ssa Silvia Masi
- Programma FO1 PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
*Referente politico* Assessore Paolo Magnanensi  
*Responsabili Programma* D.ssa Manuela Nunziati  
D.ssa Anna Pesce
- Programma FO2 LAVORO E SERVIZI ALL'IMPIEGO**  
*Referenti politici* Assessore Roberto Fabio Cappellini  
Consigliera di Parità  
*Responsabile Programma* D.ssa Anna Pesce
- Programma FO3 POLITICHE SOCIALI E PER LA GIOVENTU'**  
*Referenti politici* Presidente Federica Fratoni  
Assessore Chiara Innocenti  
*Responsabile Programma* D.ssa Anna Pesce
- Programma FO4 POLITICHE ED ISTITUZIONI CULTURALI**  
*Referente politico* Assessore Chiara Innocenti  
*Responsabile Programma* Dr. Renato Ferretti
- Programma GO1 DEMANIO IDRICO E DIFESA DEL SUOLO**  
*Referente politico* Assessore Mauro Mari  
*Responsabile Programma* Ing. Delfo Valori

- Programma GO2 DIFESA DELL'AMBIENTE E RISORSE ENERGETICHE**  
*Referente politico* *Assessore Rino Fragai*  
*Responsabile Programma* *Dr. Ariberto Merendi*
- Programma HO1 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**  
*Referente politico* *Assessore Mauro Mari*  
*Responsabile Programma* *Ing. Alessandro Morelli Morelli*
- Programma HO1/B SICUREZZA CANTIERI**  
*Referente politico* *Assessore Mauro Mari*  
*Responsabile Programma* *Ing. Paolo Bellezza*
- Programma HO2 TRASPORTI**  
*Referente politico* *Assessore Carlo Cardelli*  
*Responsabile Programma* *D.ssa Antonella Carli*
- Programma HO3 SICUREZZA SUL LAVORO DEL PERSONALE PROVINCIALE**  
*Referente politico* *Presidente Federica Fratoni*  
*Responsabile Programma* *Ing. Alessandro Morelli Morelli*
- Programma IO1 POLITICHE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SUPPORTO AGLI ORGANI**  
*Referenti politici* *Presidente Federica Fratoni*  
*Assessore Chiara Innocenti*  
*Presidente del Consiglio Silvano Calistri*  
*Presidente della Commissione Pari Opportunità*  
*Responsabile Programma* *D.ssa Ilaria Ambrogini*
- Programma IO2 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**  
*Referente politico* *Assessore Chiara Innocenti*  
*Responsabile Programma* *D.ssa Ilaria Ambrogini*
- Programma IO3 ATTIVITA' CONTRATTUALISTICA**  
*Referente politico* *Presidente Federica Fratoni*  
*Responsabile Programma* *D.ssa Antonella Carli*
- Programma IO4 PROMOZIONE DELLO SPORT**  
*Referente politico* *Assessore Roberto Fabio Cappellini*  
*Responsabile Programma* *D.ssa Ilaria Ambrogini*
- Programma JO1 DIFESA LEGALE DELL'ENTE**  
*Referenti politici* *Presidente Federica Fratoni*  
*Responsabile Programma* *Avvocato Paola Pupino*



## **PROGRAMMA A01**

### **PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

**Responsabile programma**

*Collegio di Direzione Generale*

(Dal 1° luglio 2011 le iniziative relative alla concertazione (inizialmente previste nel Progr. A03) fanno riferimento a questo Programma.

#### ***Stato di attuazione del programma***

L'attività di programmazione strategica, nel primo semestre dell'anno in corso, ha riguardato principalmente la ridefinizione degli obiettivi strategici, attraverso un aggiornamento delle Linee programmatiche di Governo per il mandato amministrativo 2009-2014, che si è concretizzata nella predisposizione ed elaborazione del Piano Generale di Sviluppo 2011-2014 della Provincia di Pistoia. Questo importante lavoro ha tenuto conto di tre importanti fattori, con caratteri decisamente innovativi, che l'Amministrazione ha dovuto fronteggiare e con i quali siamo ancora impegnati a fare i conti: la crisi economica (che continua a prolungare i suoi effetti negativi sul territorio e non presenta evidenti segnali di ripresa), le pesanti manovre finanziarie approvate a livello nazionale e regionale (che non sono certo concluse ed i loro effetti si protrarranno per molto tempo ancora), le novità normative introdotte con i primi provvedimenti sul federalismo e quelle che interverranno a seguito del riassetto istituzionale varato dalla Regione Toscana e dai provvedimenti legati alla Manovra di Ferragosto da parte del Governo (abolizione delle Province).

Il Piano Generale di Sviluppo individua obiettivi e strategie per i cittadini, le imprese ed il territorio, attraverso il sistema della concertazione tra i soggetti pubblici e privati, nell'ambito dei sistemi distrettuali locali e nell'ottica delle linee di azione previste dal nuovo Programma Regionale di Sviluppo. Il P.G.S. rappresenta lo strumento di riferimento per l'attività dell'ente nei prossimi anni per lo sviluppo ed il recupero di competitività del territorio e delle sue attività e per un ripensamento dell'Ente Provincia in termini di innovazione e semplificazione.

Il lavoro di definizione degli obiettivi di sviluppo del territorio provinciale si colloca nel più ampio contesto metropolitano e regionale ed ha visto momenti di confronto e di raccordo delle scelte con la partecipazione all'attività della Conferenza permanente dell'Area metropolitana ed al tavolo tecnico costituiti a supporto della stessa. Contemporaneamente ha continuato ad operare il Gruppo Tecnico composto dalle tre Province interessate.

A supporto di queste iniziative la Provincia ha proseguito l'attività dei tavoli di concertazione provinciale, quale metodo principale per la definizione e la condivisione delle scelte, coinvolgendo i soggetti pubblici e privati, in stretto raccordo con i tavoli settoriali e con le iniziative di "Pistoia Futura".

Il Collegio di Direzione Generale, introdotto nel nuovo assetto organizzativo dell'Ente con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 279/2009, dopo una prima fase di sperimentazione, ha rivolto la sua attività nel corso del 2011 principalmente sul fronte finanziario e della gestione del patrimonio all'interno, e su quello della individuazione degli obiettivi strategici e del contributo alla stesura del PGS nell'attività rivolta all'esterno. Dopo questa prima fase è in corso un ripensamento delle modalità di funzionamento di questo organismo per renderlo ancora più aderente a quelle che sono le necessità e gli obiettivi dell'Ente, così come sono stati individuati dal Piano Generale di Sviluppo, soprattutto per quanto riguarda le azioni di semplificazione amministrativa e di razionalizzazione delle attività, finalizzate anche al rispetto del Patto di stabilità interno.

## **PROGRAMMA A02**

### **SVILUPPO ECONOMICO ED INTERVENTI NEI SETTORI PRODUTTIVI**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

*Assessore Paolo Magnanensi*

**Responsabile programma**

*D.ssa Antonella Carli*

(Dal 1° luglio 2011 le competenze relative al Programma A02 sono state conferite al Dr. Renato Ferretti a seguito del pensionamento del Dr. Vincenzo Evangelisti.

Dal 18 luglio 2011 le competenze relative al Programma A02 sono state assegnate alla D.ssa Antonella Carli).

A questo Programma fanno riferimento anche le iniziative relative all'Ufficio Statistica, inizialmente previste nel Progr. A03.

#### ***Stato di attuazione del programma***

Le attività di programmazione e di sostegno allo sviluppo economico, anche con riferimento alle indicazioni emerse nei Consigli Provinciali sull'economia e sull'occupazione del 28 ottobre e del 5 novembre 2010, sono state rivolte principalmente al tentativo di contenere gli effetti negativi della crisi economica sul sistema produttivo locale ed all'individuazione ed attivazione di percorsi di rilancio per il recupero di competitività e di sviluppo.

#### ***POLITICHE ED INIZIATIVE PER I SETTORI MANIFATTURIERI***

Le iniziative relative ai settori manifatturieri, il cui tentativo di rilancio costituisce una priorità della Regione Toscana, oltre che di questa Amministrazione, si sono collocate in una prospettiva di area metropolitana e nell'ambito delle linee indicate dal nuovo Programma Regionale di Sviluppo e dagli strumenti da questo attivati (Poli di Innovazione, Centri di competenza per il trasferimento tecnologico, Progetti Integrati di Sviluppo, Distretti tecnologici).

Le iniziative coordinate dalla Provincia, con il supporto di Pistoia Futura, hanno consentito di garantire un'adeguata presenza di imprese e soggetti locali all'interno dei Poli d'Innovazione più significativi per il nostro territorio (POLIS Polo della città sostenibile, Polo della Meccanica, Polo della Moda, Polo dell'Arredamento) e di andare alla costituzione del "Distretto per le tecnologie ferroviarie, l'alta velocità e la sicurezza delle reti" con una significativa presenza di rappresentanti delle aziende pistoiesi e con la Segreteria tecnica affidata a "Pistoia Futura". Queste iniziative si legano strettamente alla commessa dei treni ad alta velocità vinta da AnsaldoBreda e Bombardier e costituiscono un'importante opportunità per lo sviluppo e il rilancio del tessuto economico locale.

Nell'ambito delle iniziative per il trasferimento tecnologico, due dei tre progetti presentati sul Documento strategico della Provincia di Pistoia (condiviso con le Province di Firenze, Prato e con il Circondario Empolese/Valdelsa) sono stati dichiarati ammissibili a finanziamento: quello relativo all'ampliamento e potenziamento del Laboratorio di Meccatronica dell'Università di Firenze, ubicato presso l'ITIS di Pistoia, e quello relativo ai CEQ (Centri Eccellenza e Qualità) di Quarrata e Monsummano Terme. Nell'ambito della collaborazione attivata con le Province ed il Circondario dell'Area metropolitana, è in corso di elaborazione la bozza di protocollo finalizzata alla sottoscrizione di un accordo fra i quattro enti per il coordinamento delle iniziative sul trasferimento tecnologico, così come richiesto dalla Regione Toscana a conferma dei finanziamenti assegnati. Su

questi temi è proseguita nel corso dell'anno la partecipazione a TecnoRETE, organismo coordinato dalla Regione Toscana e relativo ai temi dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico alle imprese.

In questo contesto si inserisce anche il lavoro fatto, e tuttora in corso, relativo alla piena partecipazione della Provincia di Pistoia e degli altri soggetti da noi coordinati (Comuni di Agliana, Quarrata e Montale, Associazioni di categoria e Sindacati) al Tavolo del Distretto tessile/abbigliamento di Prato. Un primo risultato significativo per il nostro territorio è stato quello relativo ai bandi per l'erogazione di contributi per soggetti usciti dal mercato del lavoro, attivati sulla base del progetto finanziato dal Ministero del Lavoro (per complessivi 25 milioni di euro per tutto il territorio del Distretto). Successivamente il Ministero dello Sviluppo Economico ha riconosciuto lo status di area di crisi complessa al Distretto tessile/abbigliamento.

Nell'ambito delle indicazioni del Piano Generale di Sviluppo e delle priorità concordate in sede di concertazione provinciale, è proseguito il lavoro di supporto complessivo alle azioni rivolte al sistema produttivo locale, con particolare riferimento al sistema del mobile di Quarrata ed a quello dei prodotti per la pulizia della casa di Larciano.

### ***PROTOCOLLO DI INTENTI PER L'ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE ANTICRISI***

Nel 2011 è proseguito il lavoro di supporto ai Comuni e di raccolta delle informazioni relative all'attuazione dei cinque punti previsti dal Protocollo di Intenti per l'attivazione di iniziative anticrisi, sottoscritto in data 19 maggio 2010 con tutti i Comuni e con la Comunità Montana Appennino P.se:

- a) semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative (in particolare l'attività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive);
- b) le iniziative previste in attuazione dei provvedimenti nazionali sul federalismo fiscale;
- c) l'archivio delle aree per insediamenti produttivi;
- d) lo smobilizzo dei pagamenti della Pubblica Amministrazione verso i privati;
- e) l'attuazione dei progetti contenuti nel Patto per lo Sviluppo Locale provinciale.

Nella primavera scorsa sono stati forniti alla Giunta ed al Consiglio i dati relativi al secondo monitoraggio delle iniziative.

Per quanto riguarda i punti gestiti direttamente dal Servizio, lettere a, c ed e, (di seguito descritti nei paragrafi: "Coordinamento SUAP, Attrazione investimenti e PASL) sono stati prodotti:

- una nota di sintesi sulle attività del Coordinamento SUAP;
- l'aggiornamento dell'archivio delle aree produttive;
- effettuato il monitoraggio previsto per i progetti contenuti nel PASL.

In merito all'attuazione delle lettere b e d, è stato trasmesso ai Comuni un questionario per conoscere le effettive iniziative attivate dai Comuni.

Sulla base delle informazioni pervenute, nel mese di Aprile 2011 è stato prodotto un documento di sintesi sullo stato di attuazione del Protocollo sui 5 punti.

### ***COORDINAMENTO SUAP***

Nel corso del 2011, oltre a seguire i lavori del Tavolo Tecnico Regionale della rete SUAP, che svolge il ruolo di coordinamento dei vari SUAP toscani, la Provincia ha svolto un ruolo di informazione e di supporto ai comuni nella vari fasi di applicazione della riforma dello Sportello Unico nell'ambito della Rete Regionale. La riforma prevista dal DPR 160/2010 e dai vari Decreti Legge governativi, che hanno modificato più volte alcuni istituti (SCIA, Conferenza dei Servizi) e le varie procedure attivabili dalle imprese, ha messo in seria difficoltà i comuni che, anche grazie al sostegno della Regione Toscana, sono riusciti tutti ad accreditarsi presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La Provincia di Pistoia ha organizzato, coinvolgendo anche la Camera di Commercio, incontri con i comuni per discutere le maggiori criticità sia sul fronte della informatizzazione delle procedure sia sul fronte dell'organizzazione della rete regionale, che non risulta essere ancora pienamente funzionante. Di particolare rilievo è stata la riunione a cui hanno partecipato anche i vari Enti Terzi

(ASL, Vigili del Fuoco, ATO, Servizi Tecnici della Provincia) e dalla quale è emerso una generalizzata carenza di informazioni sull'applicazione della riforma dello SUAP e sulle caratteristiche ed il funzionamento (anche dal punto di vista degli strumenti informatici previsti) della Rete Regionale alla quale anche questi soggetti dovrebbero essere chiamati a partecipare.

Nel corso dei primi mesi del 2011, sono state concluse le procedure per l'affidamento della gara per la realizzazione delle due giornate di formazione rivolte agli operatori dei SUAP che sono tenute tra la fine di giugno e l'inizio di luglio ed hanno visto una buona partecipazione dei comuni della provincia.

### ***ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI***

In relazione al "Protocollo di intenti per l'attivazione di iniziative anticrisi" prima citato, il Servizio gestisce un database cartografico sulle aree produttive, consultabile su piattaforma Google Earth e disponibile al link:

[http://www.provincia.pistoia.it/ATTIVITA\\_PRODUTTIVE/el\\_MarketingTerritoriale.asp](http://www.provincia.pistoia.it/ATTIVITA_PRODUTTIVE/el_MarketingTerritoriale.asp)

Sulla base dell'ultimo aggiornamento dati effettuato nel mese di Giugno 2011, il database raccoglie i dati urbanistici di 84 aree produttive edificabili o edificate, con una copertura pressoché totale del territorio provinciale.

Tale strumento nel 2011, ha raccolto l'interesse di un'azienda estera potenzialmente interessata ad insediarsi nel nostro territorio.

Nel mese di Giugno 2011 inoltre, sono stati svolti incontri tecnici con il Servizio regionale dedicato all'attrazione degli investimenti, in vista della pubblicazione di un avviso pubblico regionale finalizzato ad individuare aree produttive e direzionali della toscana da promuovere a livello nazionale ed estero.

### ***PASL***

Nei mesi di gennaio e febbraio 2011, in stretto raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti attuatori, è stato fatto il monitoraggio degli interventi del Patto per lo Sviluppo Locale (PaSL) al 31 dicembre 2010, con successivo inoltro dei dati alla Regione Toscana. I progetti monitorati sono 246 (171 attivi, 37 in redazione e 38 sospesi). I progetti terminati non sono più inseriti nel PaSL. In considerazione della predisposizione e approvazione del nuovo Programma Regionale di Sviluppo, la Regione Toscana ha sospeso il monitoraggio PaSL del 30 giugno 2011, in attesa di ridefinire lo strumento alla luce delle novità introdotte dal PRS. Contemporaneamente è stato concordato ed approvato uno schema di Protocollo d'intesa, concordato con la Regione e con il Comune di Pistoia, per l'individuazione delle priorità di sviluppo del territorio provinciale, che costituisce la base per avviare il processo di aggiornamento dei contenuti del PaSL provinciale (Del. Giunta Provinciale n. 139 del 25 agosto 2011). Il protocollo sarà sottoscritto nelle prossime settimane.

### ***FONDI COMUNITARI***

L'ufficio ha seguito i risultati e il Follow Up del progetto "Intelligent Energy- IECSME, Improving Energy Competencies for SME" (Aumentare le competenze relative all'energia nelle Piccole e Medie Imprese) con l'espletamento delle ultime procedure contabili-amministrative per procedere alla chiusura definitiva del progetto "Intelligent Energy", previsto entro l'anno in corso.

L'ufficio ha curato, inoltre, lo svolgimento del progetto transnazionale "Intelligent Furniture" finanziato nell'ambito del programma LLP "Leonardo Da Vinci", che vede impegnata la Provincia come ente capofila e titolare di una convenzione direttamente con l'Agenzia Esecutiva della Commissione Europea a Bruxelles. Il progetto opera nel settore della produzione del mobile e vede coinvolto un partenariato con soggetti spagnoli (AIDIMA), tedeschi (Camera dell'Artigianato di Münster) e finlandesi (Università di Kuopio e Agenzia per la promozione del mobile di Lahti), oltre ai partners locali pistoiesi (P.M.I. srl. e Confcommercio). Il Servizio ha curato, presentato e successivamente integrato la relazione intermedia del progetto alla Commissione Europea, ottenendo il pagamento della seconda tranche di finanziamento pari ad € 138.409,20. Ha coordinato il lavoro transnazionale durante la fase di sperimentazione e svolgimento dei corsi con l'utenza del



progetto e ha creato, su specifica richiesta dell' Agenzia Esecutiva, una pagina web dedicata ad esso (<http://intelligentfurniture.wordpress.com>). Ha garantito il mantenimento e l'implementazione del collegato database predisposto dalla CE (Adam, e gestito le attività di monitoraggio interno del progetto, oltre a curare l'intero aspetto contabile -amministrativo del progetto complessivo. E' stato gestito, inoltre, la prevista gara per i servizi di tutoraggio tramite uno strumento di *social media communication* (SMC) aggiudicata in data 30.03. 2011 e contrattualizzata in data 29.06.2011.

Per il secondo progetto transnazionale, finanziato nell'ambito del programma Leonardo Da Vinci – azioni di mobilità e denominato “FFAST – Flower, Food and Agricultural Sector Traineeships”, finalizzato ad offrire periodi di stage all'estero a giovani in formazione o giovani disoccupati interessati al settore agricolo, il Servizio ha curato i rapporti con la Provincia di Caserta, soggetto capofila. Il progetto è stato approvato nel 2010 ed è stata attivata apposita convenzione con la Provincia di Caserta. Partner locale pistoiese è la Camera di Commercio, mentre sono coinvolti enti francesi (Alfmed), spagnoli (Esmovia) e olandesi (SUSP). Oltre ai rapporti con il soggetto capofila, il servizio ha curato, a concerto con il Servizio Formazione Professionale, la selezione dei partecipanti che usufruiranno dei periodi di stage all'estero.

L'importanza crescente della realizzazione di Progetti comunitari e transnazionali per effettuare attività di rilevante significato per il territorio della provincia di Pistoia e quella di realizzare nuovi approcci, creando continui contatti con le altre istituzioni, è stata ulteriormente implementata, anche tramite la creazione di un servizio di reperimento informazioni e documenti (bandi, chiamate per presentare proposte di progetti) resi disponibili sul sito della provincia [http://www.provincia.pistoia.it/OpportunitaFinanziamento/SviluppoEconomico/el\\_bandieuropei.asp](http://www.provincia.pistoia.it/OpportunitaFinanziamento/SviluppoEconomico/el_bandieuropei.asp). Il servizio ha inoltre fornito assistenza ad altri servizi della provincia per quanto riguarda progettualità innovative, quali progetti di partenariato transfrontaliero (con il Servizio Formazione) e un progetto Life+ per l'Appennino pistoiese con il Servizio Gestione Aree Protette.

### ***SPORTELLO PER LO SVILUPPO LOCALE***

Dal gennaio 2011 lo Sportello per lo Sviluppo Locale ha proseguito la sua attività di divulgazione e prima informazione delle opportunità di finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati. Attraverso un costante monitoraggio, lo Sportello ha valutato e reso noto, sul sito ufficiale dell'Ente e sulla carta stampata, le opportunità di finanziamento che Unione Europea, Stato, Regione ed Enti Locali mettono a disposizione di soggetti pubblici e privati (attraverso provvedimenti legislativi, regolamenti e/o bandi).

Lo Sportello ha proseguito poi ad informare circa i bandi aperti o di prossima uscita sia i Comuni che le Associazioni di Categoria attraverso l'invio telematico di una guida puramente riassuntiva.

Dall'inizio del 2011 ad oggi lo Sportello ha registrato 83 contatti (telefonici, e-mail e front-office) da parte di soggetti privati (77) e pubblici (6).

Per quanto concerne il piano di divulgazione 2011, sono stati pubblicati circa 50 bandi sul sito ufficiale dell'Ente, trasmesse n. 14 e-mail ai Comuni, pubblicate 3 guide e varie comunicazioni alle Associazioni di categoria. I comunicati stampa sono stati n. 19.

### ***P.L.S.S.***

Per quanto riguarda il monitoraggio semestrale dell'unico progetto che risulta ancora in corso di attuazione, ovvero l'intervento denominato “Tangenziale Ovest di Prato” Lotti 1 e 2, opera realizzata nel territorio del Comune di Prato, il Servizio “Infrastrutture di Comunicazione, Viarie, Ferroviarie, Espropri, Patrimonio Immobiliare, Edilizia Scolastica e Sportiva, Protezione Civile, Sicurezza”, si è occupato direttamente della raccolta dati e della trasmissione della scheda di monitoraggio semestrale verso Regione Toscana e Ministero competente. Non sono quindi previste ulteriori attività a cura del Servizio Sviluppo Economico.

### ***SUPPORTO A “PISTOIAFUTURA”***

E' proseguita anche nel corso del 2011 l'attività di Segreteria all'Associazione “Pistoia Futura - Laboratorio per la programmazione strategica della provincia di Pistoia”. La stessa, oltre che sulle

attività di organizzazione e gestione delle riunioni del Comitato e dell'Assemblea, si è concentrata particolarmente sulla conclusione delle procedure per l'affidamento della realizzazione della "Marca Ombrello" provinciale.

Inoltre, a seguito della scadenza del contratto di collaborazione del Coordinatore, e a seguito delle decisioni dei soci dell'Associazione, si è provveduto alla predisposizione di un bando di selezione ed alle procedure per l'affidamento del nuovo incarico.

Infine, particolare supporto è stato prestato sia per la fase di avvio dei Poli di Innovazione che per quanto riguarda l'avvenuta costituzione del "Distretto per le Tecnologie Ferroviarie, l'Alta Velocità e la Sicurezza delle Reti", per il quale "Pistoia Futura" svolge il ruolo di Segreteria tecnica.

### ***UNITA' DI CRISI***

E' proseguito il supporto del Servizio Sviluppo Economico all'Unità di Crisi, in collaborazione con gli altri Servizi interessati (Lavoro, Formazione Professionale, Politiche Sociali) relativamente al monitoraggio delle situazioni aziendali in difficoltà ed alle necessarie iniziative per gli specifici casi segnalati.

L'attività si è svolta in costante contatto con i Comuni interessati, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali.

Dal mese di gennaio 2011 ad oggi si sono tenuti 16 incontri dell'Unità di crisi, a testimonianza di situazioni di difficoltà aziendali ancora aperte e di forti difficoltà del tessuto produttivo, soprattutto piccole e medio-piccole imprese.

### ***UFFICIO STATISTICA – SISTAN***

Nel periodo in esame l'Ufficio Statistica ha provveduto ad effettuare attività di produzione di dati e analisi statistiche per offrire una conoscenza mirata ed oggettiva del territorio provinciale ai fini delle attività di programmazione dell'Ente e del supporto ad altri Enti. Relativamente a quest'ultimo è stata predisposta ed inviata alla Prefettura la documentazione statistica per la "Relazione annuale sullo stato della Provincia dell'anno 2010", contenente dati sulla situazione socio-economica della provincia con particolare riferimento all'andamento del movimento turistico, della cassa integrazione e dell'import-export.

Come ogni anno sono state acquisite dalle Anagrafi comunali le schede P2 e P3 sulla popolazione residente al 31.12.2010 di cui è stata ultimata l'elaborazione.

Nel periodo di riferimento è stata effettuata la redazione del Notiziario Statistico sul movimento turistico in provincia di Pistoia nel 2010, che ha analizzato l'andamento annuale del turismo ufficiale con particolare riferimento alla provenienza dei turisti, alla tipologia ricettiva ed ai comuni e sistemi locali della provincia.

Sono stati effettuati i consueti controlli, l'elaborazione e la validazione dei dati sul movimento dei clienti fino ad aprile 2011 nelle strutture ricettive della provincia in collaborazione con l'Ufficio Turismo.

Sono state predisposte tavole di dati sull'import-export provinciale, regionale e nazionale, sulla cassa integrazione guadagni, sul movimento turistico e sui numeri indici dei prezzi al consumo per la realizzazione della documentazione trimestrale "Note congiunturali", di cui sono stati diffusi il quarto trimestre 2010 e il primo trimestre 2011.

Un'altra importante attività ha riguardato l'aggiornamento continuo di tavole e documenti da inserire nelle pagine del sito internet della Provincia riservate alla statistica in collaborazione con il Servizio Informatico.

Rilevante è stata anche la collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia attraverso la predisposizione di sintesi per i comunicati stampa relativi alla diffusione di dati e analisi statistiche prodotte dall'Ufficio.

E' inoltre proseguita l'attività di predisposizione dati e di consulenza per l'utenza interna ed esterna (studenti, enti pubblici, professionisti, ecc.), sia telefonica che tramite e-mail, per la quale è stato

predisposto un apposito archivio informatico di tutte le richieste pervenute all'ufficio contenente informazioni utili al monitoraggio dei relativi contenuti e tempi di risposta.

Tra le nuove attività dell'Ufficio sono da segnalare la partecipazione al gruppo di lavoro di cui alla deliberazione GP n.167/2010 "Direttive per la procedura di presentazione dell'istanza di riconoscimento del costituendo distretto forestale", tramite la predisposizione di un documento riguardante le tendenze demografiche della montagna pistoiese effettuato con il contributo dell'esperto cartografico del Servizio Sviluppo Economico, e la collaborazione con il Servizio Ambiente per l'acquisizione di dati e informazioni utili alla compilazione dell'inventario di emissione di diossine sul territorio provinciale.

Sono stati infine effettuati in modo continuativo collegamenti ed acquisizione dati dal sito dell'ISTAT e da altri siti contenenti banche dati statistiche (INPS, ACI, IRPET, Regione Toscana, Terna, Unioncamere, Istituto per il Commercio con l'Estero, ecc.) utili ai fini di conoscenza e programmazione.

### ***Organismi partecipati***

- Il *Centro Impresa e Innovazione s.c.a.r.l.* è una società, a maggioranza di capitale pubblico, di servizi a supporto e consulenza alle imprese che nel corso dell'ultimo triennio ha impiegato la maggior parte delle risorse e dell'attività gestionale nella realizzazione della Z.I.P. di Campo Tizzoro. Attualmente la società è in fase di liquidazione.
- La *FidiToscana S.p.A.* è una società partecipata di servizi finanziari alle imprese per l'accesso al credito.
- L'Associazione "*Pistoia Futura - Laboratorio per la Programmazione Strategica*", già richiamata nella descrizione del presente programma, è stata costituita il 7 marzo 2005. Sono soci dell'Associazione: la Provincia di Pistoia, la Regione Toscana, la Camera di Commercio, le Associazioni di categoria, la Comunità Montana Appennino Pistoiese e molti Comuni del territorio provinciale. L'Associazione ha lo scopo di sostenere le azioni di concertazione tra enti pubblici e soggetti privati volte a favorire lo sviluppo socio-economico della provincia di Pistoia. Le attività previste per il 2011 e quelle che fanno carico alla Segreteria Tecnica sono illustrate nel presente programma.
- La *Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione* annovera come soci fondatori l'Università degli Studi di Firenze che ne ha promosso la costituzione e le Province e la Camere di Commercio di Firenze, Prato e Pistoia. La fondazione ha lo scopo di realizzare attività strumentali e di supporto della ricerca scientifica e tecnologica e della formazione avanzata dell'Università di Firenze, in sintonia con gli interessi del territorio. Il Consiglio Provinciale ha deliberato la partecipazione della Provincia e l'approvazione dello Statuto della fondazione con delibera n. 22 del 23 gennaio 2007. E' stato poi deliberato il recesso della Provincia, con delibera del C.P. n. 36 del 22/02/2010.

### ***Strumenti di programmazione negoziata:***

- Patto per lo sviluppo locale (PASL) tra Regione Toscana e Provincia di Pistoia, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 35 del 29 marzo 2007 e con delibera del Consiglio Provinciale n. 94 del 10 aprile 2007, per la presa d'atto e sottoscritto l'11 aprile 2007.
- Patto per lo sviluppo locale (PASL) di area vasta metropolitana tra la Giunta Regionale, le Amministrazioni Provinciali di Firenze, Prato e Pistoia, i Comuni di Firenze, Prato e Pistoia ed il Circondario Empolese Valdelsa, esaminato e discusso dal Consiglio Provinciale di Pistoia nella seduta del 10 luglio 2007 ed approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 94 del 26 luglio 2007, sottoscritto il 27 luglio 2007.
- Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Province Unioncamere e Camere di Commercio per un nuovo patto per lo sviluppo, area progettuale 7, "Accesso al credito per la PMI nell'ottica di Basilea 2", DCP n. 131 del 7 maggio 2007.
- Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pistoia, il Comune di Quarrata, la Camera di Commercio di Pistoia e l'Associazione degli Industriali di Pistoia per il Centro di eccellenza nel

distretto del mobile imbottito di Quarrata, finanziamento e messa a disposizione di nuove attrezzature strumentali e di ricerca di laboratorio per il CEQ di Quarrata, sottoscritto in data 30 novembre 2006.

- Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pistoia, il Comune di Monsummano Terme, la Camera di Commercio e l'Associazione degli Industriali di Pistoia per la nuova sede del Centro per l'Impiego e del CEQ di Monsummano Terme e per l'acquisizione e messa a disposizione di nuove attrezzature strumentali e di ricerca di laboratorio, sottoscritto in data 29 novembre 2006.
- Protocollo di Intenti per le iniziative anticrisi, approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 53 del 15 aprile 2010 e sottoscritto il 19 maggio 2010 dalla Comunità Montana e da tutti i Comuni della provincia.
- Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Organizzazioni Sindacali, Assindustria Pistoia e Repower Produzione Italia s.p.a., sottoscritto il 28 luglio 2010 (Delibera Giunta provinciale n. 112 del 22 luglio 2010) e relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia.
- Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle priorità di sviluppo del territorio della Provincia di Pistoia tra la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia ed il Comune di Pistoia DGP n. 139 del 25/08/2011.
- Protocollo d'intesa "Multiprogetto Montagna Toscana" tra UNCEM Toscana, Provincia di Pistoia, Camera di Commercio di Pistoia e Comune di San Marcello DGP n. 116 del 28/07/2011
- Convenzione fra la Provincia di Pistoia e la Camera di Commercio di Birmingham, nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria "Intelligent Energy", riguardante il progetto transnazionale sul risparmio energetico nei settori ferro-tramviario e ortoflorovivistico, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 256 del 13 settembre 2007. Le attività si sono concluse nel corso del 2009 e restano da espletare gli adempimenti finali legati alla corresponsione del saldo.
- Convenzione relativa al progetto Leonardo "De-SME, Intelligent Furniture", presentato dalla Provincia di Pistoia in cooperazione con 6 partners (2 pistoiesi e 4 internazionali provenienti da Spagna, Germania e Finlandia) ed approvato dalla competente Agenzia Esecutiva della Comunità Europea con un finanziamento complessivo di Euro 346.023,00. La Provincia è soggetto capofila del progetto, che incassa l'intera quota di cofinanziamento, da girare ai soggetti partner. Tale progetto riveste notevole importanza sia per la qualificazione dei servizi provinciali, sia per l'impatto sul sistema imprenditoriale e formativo pistoiese nel settore del mobile.
- Convenzione tra la Provincia di Pistoia, il Dipartimento di energetica "S. Stecco" dell'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "S. Fedi" di Pistoia, relativa alla creazione a Pistoia di un laboratorio di simulazione dinamica e mecatronica, approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 470 del 19 dicembre 2006 e sottoscritta in data 5 febbraio 2007.
- Convenzione tra la Provincia di Pistoia, il Dipartimento di energetica "S. Stecco" dell'Università degli Studi di Firenze ed AnsaldoBreda S.p.A., relativa alla instaurazione di un rapporto di servizio per l'effettuazione di studi e ricerche finalizzati all'innovazione nell'ambito del settore metalmeccanico e del materiale rotabile, approvata con delibera del Consiglio Provinciale n.470 del 19 dicembre 2006 e sottoscritta in data 5 febbraio 2007.

## **PROGRAMMA A03**

### **COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE INTERSETTORIALI PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

**Responsabile programma**

*D.ssa Anna Pesce*

(Dal 1° luglio 2011 le competenze relative al Programma A03 sono state conferite al Dr. Renato Ferretti a seguito del pensionamento del Dr. Vincenzo Evangelisti.

Dal 18 luglio 2011 le competenze relative al Programma A03 sono state assegnate alla D.ssa Anna Pesce).

#### ***Stato di attuazione del programma***

E' proseguito il sostegno allo sviluppo locale attraverso percorsi di crescita e di coesione sociale delle società locali fornendo – attraverso ricerche qualitative e quantitative attivate secondo una logica di *work in progress* - conoscenze sui fenomeni sociali più rilevanti per mettere in condizione i decisori politico-amministrativi e gli altri portatori locali d'interesse, di acquisire maggiore consapevolezza sulle trasformazioni in atto sul territorio.

Il lavoro dell'OSP è stato finalizzato all'individuazione e specificazione delle caratteristiche sociali del territorio per mettere a disposizione dei percorsi di programmazione e sviluppo locale il patrimonio informativo presente e le conoscenze acquisite.

In modo particolare in relazione al SILI (Sistema Informativo Locale Integrato), sistema informativo finalizzato a raccogliere le informazioni relative ai cittadini beneficiari dei servizi, le prestazioni e la spesa sociale pubblica integrate con i dati provenienti dal sistema informativo della Caritas diocesana di Pistoia, si è proseguito il lavoro di adeguamento alle esigenze operative, gestionali ed informative dei diversi utilizzatori al fine di ottenere uno strumento unico sul territorio in grado di produrre risultati informativi di qualità da mettere a disposizione sia degli operatori che dei decisori politici.

Tale sistema, che con l'anno 2011 conclude il triennio di sperimentazione, è diventato uno strumento indispensabile sia per il lavoro degli operatori sociali (che hanno un quadro in tempo reale delle "carriere assistenziali" dei cittadini beneficiari degli interventi) sia per i decisori pubblici che possono attingere a informazioni certe e affidabili per la costruzione delle politiche locali. Ad inizio anno è stato anche ampliato il sistema con la gestione delle informazioni dell'Unità di Valutazione Multiprofessionale dell'Azienda USL (zona Pistoiese) e abbiamo lavorato per lo sviluppo del sistema anche nella Zona Valdinievole.

È proseguito il lavoro di sostegno alla programmazione locale con istituzioni, forze economiche e sociali, sistema del credito, terzo settore attraverso la messa a disposizione dei decisori politico-amministrativi e degli altri portatori d'interesse, delle informazioni rese disponibili dalle attività di ricerca e dall'analisi degli archivi di carattere amministrativo così da favorire una integrazione virtuosa col percorso strategico per lo sviluppo locale. L'attività dell'OSP è stata condotta attraverso una stabile collaborazione con l'Università di Firenze che cura il coordinamento scientifico dell'Osservatorio sociale - in particolare con il Dipartimento di Scienza della Politica e Sociologia, ed Economia Aziendale ma anche con altri dipartimenti e con centri interuniversitari. E' stato mantenuto inoltre un costante rapporto con la Conferenza dei Sindaci della zona P.se, la Società

della Salute della Valdinievole e con le strutture tecniche di supporto, al fine di sostenere l'azione di programmazione locale e la predisposizione dei Profili e dei Piani di Salute partecipando ai gruppi tecnici operativi che si occupano della stesura dei documenti di programmazione.

È proseguita inoltre il reperimento delle fonti informative necessarie all'aggiornamento dell'attività di analisi, comprensione e monitoraggio sui principali fenomeni sociali presenti nel nostro territorio e si è lavorato con il CED della Provincia per aggiornare ed implementare il sito internet dell'OSP che ad oggi risulta strumento maggiormente efficace per la diffusione dei risultati prodotti.

Nel mese di marzo 2011 è stato pubblicato il risultato di un percorso di ricerca "Fare Famiglia" a Pistoia con la casa editrice Franco Angeli col titolo "Antiche e nuove solidarietà".

Infine in relazione alle tematiche del disagio mentale l'Osservatorio Sociale ha supportato la realizzazione del III Forum sulla Salute mentale "Welfare e lavoro. "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto..." (art. 4 della Costituzione Italiana)" realizzato in collaborazione con L'Azienda USL 3. Il forum ha incentrato la sua attenzione su tutti i percorsi di inserimento socio-lavorativo che i servizi pubblici offrono ai cittadini, puntando molto l'attenzione sugli esiti di alcune nuove pratiche innovative messe in atto frutto anche della positiva collaborazione sviluppatasi fra Provincia e Azienda USL 3. Obiettivi del Forum sono stati, da un lato, quello di trasformare positivamente atteggiamenti e comportamenti basati sul pregiudizio, sullo stereotipo e sull'intolleranza, dall'altro promuovere la collaborazione fra i soggetti istituzionali e del privato sociale per la realizzazione di buone pratiche.

Inoltre è stato ulteriormente strutturato il sostegno al lavoro di documentazione e analisi del Centro Antidiscriminazione e si è proceduto all'attivazione di quanto previsto dalla LR 16 novembre 2007, n. 59 - Norme contro la violenza di genere -, che prevede un rapporto costante tra l'Osservatorio regionale sulla violenza di genere e gli Osservatori Sociali provinciali e il monitoraggio del fenomeno sul territorio.

Infine è proseguito il lavoro di rete con l'Osservatorio regionale che ha previsto incontri periodici a cadenza mensile tra i dieci OOSSP toscani e la Regione Toscana. Nell'ambito del lavoro concertato a livello regionale tra la rete degli osservatori sociali, l'Osservatorio Sociale Provinciale ha partecipato alla realizzazione del I Rapporto sull'esclusione sociale e disagio grave in Toscana e al II Rapporto sull'immigrazione che uscirà entro la fine quest'anno e partecipa al tavolo regionale per il supporto alla programmazione.

### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pistoia ed il Comune di Pistoia relativo alla realizzazione della ricerca sulla vulnerabilità sociale e le carriere di povertà nell'area metropolitana toscana, firmato in data 21 settembre 2004.
- 2° Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione provinciale di Pistoia e i Comuni della provincia per il trattamento di dati anagrafici connesso alle funzioni di programmazione nell'ambito delle politiche sociali integrate firmato ottobre 2005.
- Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione provinciale di Pistoia, i Comuni dell'Area Pistoiese e la Caritas Diocesana di Pistoia per lo sviluppo del progetto SILI (Sistema informativo locale integrato) sottoscritto nel luglio 2008.
- Protocollo d'intesa con Regione Toscana per lo sviluppo e consolidamento della rete dell'Osservatorio Sociale Regionale e degli Osservatori Sociali Provinciali, firmato a luglio 2008.
- Protocollo d'Intesa tra la Provincia e UNCEM Toscana per la sperimentazione dell'integrazione delle azioni del centro di documentazione regionale sull'accessibilità e l'osservatorio provinciale sul superamento delle barriere architettoniche e sensoriali (DGP 119 del 28/07/2011).
- Nuova convenzione per lo svolgimento del servizio denominato Chiamat@ Sociale tra l'Azienda Sanitaria Locale n. 3 Area pistoiese e Valdinievole, la Conferenza dei Sindaci dei

Comuni della Provincia di Pistoia, la Provincia di Pistoia e il Coordinamento Provinciale Pubbliche Assistenze Area pistoiese e Valdinievole. Le funzioni richieste all'Osservatorio sono legate ad una attività georeferenziata che permetterà ai servizi di intercettare in modo più veloce le necessità della popolazione anziana e garantirà un costante monitoraggio e analisi della situazione. Non è previsto nessun onere a carico della Provincia per l'attivazione della convenzione.

## **PROGRAMMA B01**

### **INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA E RAPPORTI CON I CITTADINI**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

*Assessore Lidia Martini*

**Responsabile programma**

*D.ssa Manuela Nunziati*

#### ***Stato di attuazione del programma***

Il Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo informatico interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza, nell'ambito delle strutture e competenze assegnate, ha assicurato le attività di coordinamento dei servizi per l'introduzione delle novità normative sulla base delle direttive impartite dagli organi politici e dal Collegio di Direzione, i compiti propri di Segreteria Generale dell'ente, di assistenza agli organi ed ai servizi, nonché le attività di sportello di informazione e assistenza svolte dall'Urp e dall'Archivio generale per lo sviluppo dell'informatizzazione collegata al protocollo informatizzato.

Nell'ambito delle funzioni affidate al Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo informatico interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza che come tale svolge una attività di tipo trasversale a tutti i servizi dell'ente, volta ad assicurare l'unitarietà nell'azione amministrativa, nell'ottica del miglioramento dei servizi ai cittadini e della razionalizzazione dell'organizzazione interna, il programma si è articolato attraverso la realizzazione di obiettivi specifici per lo sviluppo di un "sistema delle pubbliche amministrazioni", proseguendo l'esperienza avviata in questi anni con le diverse amministrazioni offrendo servizi semplificati per l'accesso alle informazioni e la costruzione di una rete di scambio delle stesse, con conseguente riduzione di tempi e costi.

E' stato istituito il Difensore Civico territoriale, in attuazione della modifica legislativa apportata dall'art. 2, co. 186, del DL 2/2010, convertito in legge 42/2010, con deliberazione consiliare n. 223/2011 e la convenzione approvata è stata trasmessa a tutti i comuni del territorio in modo che ciascun ente possa provvedere all'adesione se interessato.

Relativamente alla revisione del vigente regolamento di attuazione della Legge 241/90, le proposte tecniche consegnate a novembre 2010, nel mese di agosto 2011 hanno subito una revisione totale e piuttosto complessa per l'adeguamento alle norme intervenute nell'anno corrente (modifica del codice dell'amministrazione digitale, decreto del semestre europeo e manovre finanziarie 2011). I testi saranno sottoposti al consiglio provinciale nel mese di ottobre.

E' stata riorganizzata l'attività di verbalizzazione e redazione degli atti consiliari, riducendone i tempi necessari per la pubblicazione all'Albo on line e sul sito web dell'ente. Considerato che l'attività di trascrizione delle discussioni consiliari comportava di per sé tempi lunghi di attesa, dopo un primo periodo di sperimentazione nel quale il servizio di trascrizione è stato svolto sia all'interno del Servizio Segreteria che attraverso un affidamento all'esterno, è stata proposta una modifica al regolamento di funzionamento del Consiglio, che permettesse di assicurare una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa, uno snellimento delle procedure ed una tempestiva disponibilità degli atti relativi alle decisioni dell'ente.



A seguito della necessaria modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, deliberazione n. 206/2011, ogni provvedimento consiliare è pubblicato sul sito web all'Albo on line e, nella banca dati dell'ente, e per ciascun punto all'ordine del giorno trattato sarà disponibile il file audio che sostituirà la trascrizione letterale degli interventi.

Per quanto riguarda la possibilità di trasmettere via web le sedute del Consiglio provinciale, è stato richiesto alla Regione Toscana l'attivazione di un canale streaming dedicato all'ente, nell'ambito dei servizi offerti dalla Rete Telematica Regionale, canale che ci potrà permettere anche di trasmettere in diretta e in remoto l'audio-video delle sedute, ma anche di eventi organizzati presso il Palazzo Baly. Il canale è stato attivato a dicembre 2010.

Alle attività si qui svolte nel 2008 si è aggiunto il progetto nazionale Lineamica, la rete multicanale dei centri di contatto della PA italiana, nato su iniziativa del Ministero dell'Innovazione e della Pubblica amministrazione in collaborazione con tutte le amministrazioni pubbliche che hanno servizi di contatto con i cittadini. Il 15 marzo 2011 è stata presentata a Roma la fase due del progetto che prevede una collaborazione attiva da parte di ciascuna pubblica amministrazione per il completamento dei contenuti del Portale Nazionale del Cittadino, presentato proprio in quella sede. A marzo 2011 è avviata una nuova fase di formazione del personale attraverso un sistema evoluto denominato Webinar, che consiste in una piattaforma di collaborazione a distanza per la comunicazione in modalità sincrona, l'interazione tramite chat, la condivisione di documenti, la visualizzazione di video e immagini. La responsabile urp ha partecipato a tutti i webinar: Linee guida per i siti delle pa, accessibilità dei siti delle pa, i servizi on line delle pa, open data, open content, il nuovo codice dell'amministrazione digitale, la normativa italiana sui siti e sulla trasparenza, custode satisfaction, multicanalità e utilizzo social network, open source. A giugno, come richiesto dal Ministero, è stato inserito nell'home page del sito dell'ente il banner di linea amica, che oltre ad indicare l'adesione dell'ente consente di collegarsi direttamente al Portale nazionale del cittadino. Nella seconda parte dell'anno sarà concordata la metodologia di comunicazione tra ente e Linea Amica per la pubblicazione anche sul portale nazionale delle informazioni e moduli relativi ai nostri servizi.

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo sito web dell'ente, a seguito delle attività avviate nel 2010 (analisi dell'attuale sito ed'elaborazione di una proposta tecnica di totale riorganizzazione) in collaborazione con i servizi Pianificazione, Informatico e Ufficio di Presidenza a febbraio 2011 si è tenuta la presentazione ufficiale del progetto ai componenti della Giunta provinciale per poter dare avvio alla fase di realizzazione che coinvolgerà tutti i servizi dell'ente. Infatti con deliberazione di Giunta 44/2011 sono state approvate le linee organizzative e d'intervento per le successive fasi di attuazione e con decreto presidenziale 165/2011 sono stati costituiti i gruppi che ne cureranno la gestione. A maggio 2011 si è tenuta la presentazione del progetto ai dirigenti provinciali, ai quali nel mese successivo è stata richiesta l'individuazione di un referente che collaborerà alle fasi previste per la seconda parte dell'anno.

A seguito della decisione assunta in merito all'internalizzazione del servizio di riscossione dei canoni provinciali, in collaborazione con il Servizio Demanio e Viabilità, è stata organizzata l'attività di accoglienza del pubblico presso l'Urp dell'ente, quale sportello unico multicanale a disposizione di tutti gli utenti, a partire dalla collaborazione sui testi delle comunicazioni agli utenti, comunicati stampa e informativa sul sito web. Per quanto riguarda la prima scadenza del 30 aprile per il versamento dei canoni demaniali, soprattutto la linea telefonica gratuita è stata impegnata costantemente, tanto che si è disposta l'apertura al pubblico per tutto l'orario di servizio delle operatrici, in modo da poter accogliere tempestivamente più richieste possibile. Nonostante l'impossibilità da parte delle operatrici urp di poter accedere alla banca dati dei contribuenti, quasi la totalità dei contatti è stata soddisfatta presso lo sportello stesso, mentre solo i casi più complessi e per i quali necessitava un supplemento di istruttoria sono stati passati al servizio. In base ai dati rilevati da aprile a luglio 2011, solo il 6,6% dei contribuenti ha avuto necessità di richiedere un

chiarimento o segnalare inesattezze: di questi l'84,9% è stato risolto direttamente allo sportello. Per quanto riguarda il canone di occupazione suolo pubblico, in scadenza il 30 giugno, è stata rilevata una percentuale più alta dei contatti (7,3%) e una percentuale più bassa dei casi risolti presso lo sportello, dovute soprattutto ad un errore tecnico prodotto dal programma di gestione dati.

Di tutta l'attività di sportello, l'URP ha prodotto periodica reportistica inviata ad amministratori e dirigenti in data 2 maggio, 23 maggio e 19 agosto.

Attraverso una stretta e positiva collaborazione e coordinazione con il Servizio Finanziario ed i servizi Viabilità e demanio, è stato anche possibile apportare in corso d'opera correzioni alle procedure interne ed esterne per prevenire errori e disservizi.

Con il Servizio Protezione Civile è stata predisposta una prima bozza di proposta progettuale per assicurare nell'arco dell'anno l'attivazione di un *call center* dedicato, presso la sala operativa, in corrispondenza dello stato di allerta.

La collaborazione con la Prefettura di Pistoia, sempre nell'ambito delle attività della Conferenza Provinciale Permanente della stessa Prefettura, la Provincia ha garantito da un lato la pubblicazione sul web di informazioni, atti e documenti della pubblica amministrazione del territorio, dall'altro la diffusione dell'utilizzo della posta elettronica, corporate o certificata, per tutte le comunicazioni tra amministrazioni, in luogo del consueto cartaceo.

Nel mese di febbraio, in collaborazione con l'Azienda Asl di Pistoia ed i Servizi Sociali del Comune di Pistoia, che già nel 2008 ha portato all'apertura del Punto Insieme presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico per l'assistenza ad ultrasessantacinquenni non autosufficienti, disposto con deliberazione consiliare del 24.7.2008 e nell'ambito del progetto regionale "Assistenza continuativa alle persone non autosufficienti" inserito nel Piano Regionale di Sviluppo 2006-2010, è stato distribuito presso tutti gli sportelli dell'ente il dvd realizzato dalla Regione Toscana "Formazione multilingue per assistente familiare badante".

Per le attività del Call Center del trasporto pubblico locale, è stata particolarmente curata l'attività di ascolto e di coordinamento con il Servizio Trasporti, anche attraverso l'ampliamento dell'orario di ascolto dei cittadini per poter accogliere e trattare le numerose segnalazioni pervenute in occasione dei tagli ai finanziamenti sul TPL che hanno necessariamente prodotto una revisione delle corse sul territorio. E' stata garantita la reportistica mensile, utile al Servizio Trasporti per poter definire le azioni di intervento.

L'attività relativa al progetto regionale e-government D2 "Rete regionale degli Urp", per il quale oltre a garantire un costante aggiornamento delle banche dati a disposizione dei uffici e dei cittadini a livello regionale, è stata richiesta una implementazione delle funzionalità disponibili sia per quanto riguarda l'invio telematico dei moduli, che per le indagini di soddisfazione degli utenti, nonché per l'adeguamento all'applicativo che sarà utilizzato per la riorganizzazione del nuovo sito istituzionale dell'ente ma anche per la collaborazione con Lineamica - Ministero e Formez . A maggio 2011 abbiamo sperimentato per conto della Regione le nuove funzionalità di statistiche contatti, che sono risultate positive e a novembre è stato effettuato l'aggiornamento dei software in dotazione alla versione 3.1 rilasciata sempre dalla stessa Regione. Ad agosto ci è stato confermato che la Regione Toscana ha inserito le nostre proposte di sviluppo dei software in uso nel capitolato per la prossima gara regionale per l'affidamento del supporto informatico al progetto. Tra le altre richieste, è stata accolta anche quella relativa alla realizzazione di interfacce per l'interoperabilità del portale regionale ed il nostro nuovo sito istituzionale.

E' avvenuto il recupero in formato elettronico di atti e documenti dell'ente ancora in forma cartacea, oltre alla digitalizzazione già svolta dall'Ufficio Archivio e che ha riguardato e riguarderà determinazioni, ordinanze e posta degli amministratori, posta relativa agli impianti di smaltimento.

E' stato provveduto alla scansione anche di documenti relativi alle Disposizioni organizzative a partire dal mese di gennaio 2011, agli atti acquisiti mediante scanner da registro protocollo, alla Cosap, al Demanio idrico ed alla Formazione Professionale e Lavoro, per un totale di 23.590. Questa attività risulta necessaria e propedeutica all'obiettivo della "trasparenza intesa come accessibilità assoluta" di atti che non contengono dati privacy tutelati dal D. L.vo 196/2003 e per alcuni documenti risulta utile per una lettura da postazioni decentrate di uffici che condividono la gestione di attività abbattendo così i tempi di lavoro impiegati nella ricerca documentale.

E' proseguita l'attività relativa al progetto regionale e-government "B2 Invio telematico di comunicazioni da parte di cittadini ed imprese al sistema della Pubblica Amministrazione Toscana", che prevede l'integrazione dei sistemi informatici locali per la gestione del protocollo e la ricezione dei documenti elettronici, seguendo le attività di attuazione previste dalla Regione per realizzare l'interoperabilità dei protocolli. In modo particolare si è provveduto a preparare l'implementazione dei programmi software e dell'installazione di un nuovo server che consenta al sistema di protocollo informatico di contare su una maggiore funzionalità.

E' stata data attuazione dall'1^ gennaio 2011 al nuovo sistema di smistamento della posta attraverso la funzione di interrogazione del protocollo informatico, per evitare la riproduzione cartacea. Allo scopo è stato provveduto, a cura del personale dell'Archivio ad abilitare i dipendenti individuati dai dirigenti di servizio all'interrogazione, a effettuare corsi di aggiornamento, così come sono stati formati i dipendenti abilitati alla protocollazione decentrata (Sono state complessivamente effettuate 84 ore di addestramento senza ricorrere a formatori esterni).

E' proseguita con regolarità la pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio on line , già attivo dall'1.1.2010

Inoltre:

- Il servizio ha coordinato le attività dei diversi servizi dell'ente per la predisposizione dei questionari inviati dal Ministero dell'economia per la rilevazione dei fabbisogni standard, relativamente ai servizi del lavoro e degli affari generali;
- Vista la precedente esperienza positiva che ha visto la responsabile dell'Urp partecipare alla predisposizione della proposta di Linee Guida per la gestione dell'albo pretorio on line per tutte le pubbliche amministrazioni toscane su invito dell'Anorc (Associazione Nazionale operatori e responsabili conservazione digitale) l'invito è stato rinnovato anche in occasione della consultazione pubblica sullo schema di "Linee guida sulla diffusione on line di documenti e informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In data 31 gennaio 2011 è stato inviato al Garante il commento allo schema di DPCM a cura dell'ANORC (Associazione Nazionale operatori e responsabili conservazione digitale) e ANAI ( Associazione nazionale archivistica italiana).

L'insieme delle sopracitate attività potranno rendere operativi gli obiettivi di "trasparenza intesa come accessibilità totale" di atti e l'interoperabilità dei protocolli, che la L. 15/2009 e il D. L.vo 150/2009 individuano come livello essenziale delle prestazioni erogate anche ai fini delle verifiche del raggiungimento dei risultati

### ***Risorse disponibili per la realizzazione del programma***

Risorse umane disponibili presso il Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo informatico interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza in collaborazione con tutti i

Servizi dell'ente in collaborazione con Regione, Comuni, Prefetture ed altre amministrazioni pubbliche.

***Strumenti di programmazione negoziata***

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 197 del 26.11.2002 sono state sottoscritte a febbraio 2003 tra le altre le convenzioni con la Regione Toscana per i seguenti progetti:

**B2** Invio telematico di comunicazioni da parte di cittadini ed imprese al sistema della Pubblica Amministrazione Toscana e fra organizzazioni pubbliche e private, che prevede l'integrazione dei sistemi informatici locali per la gestione del protocollo e la ricezione dei documenti elettronici;

**D2** Sportello informativo per il cittadino: Rete degli URP della Toscana, attraverso la costituzione di un contesto di rete organizzativa a supporto degli sportelli informativi e a disposizione dei cittadini per la ricerca di informazioni sui servizi della pubblica amministrazione.

Per questi progetti non sono previsti impegni finanziari.

## **PROGRAMMA C01**

### **COORDINAMENTO STRATEGICO E INTERVENTI SUL TERRITORIO**

**Referente politico**

*Assessore Mauro Mari*

**Responsabile programma**

*Ing. Alessandro Morelli Morelli*

#### ***Stato di attuazione del programma***

Sono stati ultimati i lavori della Centrale biomasse di Maresca mentre per quanto riguarda i lavori di Pescia restano da montare le canne fumarie. Lavori ultimati al 95%.

Per quanto riguarda la razionalizzazione del patrimonio immobiliare è stato disdetto il contratto di locazione dei locali di via del Can Bianco e i relativi uffici sono stati trasferiti in Corso Gramsci mentre il Servizio Agricoltura è stato trasferito presso l'immobile denominato "Pelagia Romoli" in via Ma bellini conseguendo un risparmio significativo.

Inoltre è stata verificata la possibilità di collocare la sede della Polizia Provinciale presso i locali dell'ex segreteria – presidenza dell'Istituto Tecnico per Geometri dell'Istituto Fermi ed è in corso di redazione il progetto.

Relativamente all'abbattimento delle barriere architettoniche è stata studiata una soluzione progettuale per risolvere il problema dell'accesso al Palazzo Bali che dovrà essere sottoposta alla competente Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Monumentali.

E' stata predisposta una bozza di Protocollo d'Intesa tra la Provincia ed il Comune di Montecatini Terme finalizzata alla risoluzione del problema della nuova sede del Commissariato della Polizia di Stato della città.

E' stata espletata la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della nuova sede del Centro visite e documentazione del Padule di Fucecchio d'intesa con il Servizio Ambiente.

Per quanto riguarda la realizzazione di una piattaforma per la produzione e lo stoccaggio di biomasse legnose nel Comune di San Marcello sono stati perfezionati tutti gli atti e reperiti i finanziamenti necessari per cui nei prossimi giorni potranno iniziare i lavori da parte della Cooperativa concessionaria.

E' in corso la predisposizione di un Avviso per la vendita totale e parziale del circolo "La Lima" in Comune di Piteglio.

Per quanto riguarda il sistema provinciale di Protezione Civile l'ufficio è stato impegnato fin dal mese di aprile nella collaborazione con altre Istituzioni (Comuni, Regione Toscana e Prefettura) per la gestione della emergenza migranti tuttora in corso.

#### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Protocollo d'Intesa tra Provincia, Prefettura e Comune di Pistoia per l'istituzione della sala operativa di protezione civile con lo scopo di incrementare il ricorso a schemi operativi condivisi e migliorare il livello di efficacia durante le situazioni di crisi.
- Protocollo d'intesa tra Provincia, Prefettura e Comuni del territorio, Azienda USL 3, Vigili del Fuoco, Consulta del Volontariato Socio Sanitario, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Ordine dei Medici per la realizzazione del censimento denominato

“Conoscere chi ha bisogno di aiuto” per il completamento dei dati necessari per la formulazione dei piani di emergenza. Deve essere redatto il progetto di attuazione del protocollo.

- Protocollo d’Intesa con la Regione Toscana e l’Istituto Tecnico Tecnologico Statale S. Fedi – E. Fermi di Pistoia per la realizzazione di un percorso formativo di prevenzione dei rischi ambientali e protezione civile (DGP 75 del 9/6/2011)
- Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e le Province per l’emergenza umanitaria relativa all’eccezionale afflusso di cittadini dai paesi del Nord Africa (DGP 72 del 27/05/2011)
- Convenzione con il Coordinamento Operativo Provinciale del Volontariato di Protezione Civile per l’affidamento di compiti gestionali in materia di protezione civile. A seguito della stipula già avvenuta si deve dare seguito ad una seconda fase sperimentale consistente nella predisposizione di un progetto formativo per il personale delle associazioni di volontariato che opererà nella Sala Operativa Provinciale. A seguito della stipula si deve dar seguito ad un’attività sperimentale consistente in un progetto esecutivo formativo per il personale del volontariato che opererà nella sala operativa.
- Convenzione con Prato Ricerche – Istituto per la ricerca ambientale e la mitigazione dei rischi per la gestione e lo sviluppo della Rete di monitoraggio sismometrico dell’Istituto Geofisico Toscano.

## **PROGRAMMA C02**

### **POLITICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

*Referente politico*

*Assessore Mauro Mari*

*Responsabile programma*

*Ing. Alessandro Morelli Morelli*

#### ***Stato di attuazione del programma***

Per quanto concerne l'edilizia scolastica sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria e, in base ad esigenze avanzate dagli Istituti stessi, a seguito dell'aumento del numero di studenti, sono stati realizzati nuovi spazi da destinarsi alla didattica.

Nell'anno 2011 la Provincia ha fatto fronte ad una parte delle esigenze più impellenti di quattro edifici scolastici: Istituto Alberghiero Martini "La Querceta" di Montecatini Terme, succursale denominata "Distretto" dell'Istituto Lorenzini di Pescia e ITA di Pescia, oltre all'Istituto Pacinotti di Pistoia.

Sono state approvate e sottoscritte le Convenzioni tra la Provincia ed il Ministero delle Infrastrutture ed il Ministero Istruzione, Università e Ricerca ed inoltre è stata data copertura finanziaria relativa ai lavori presso la Querceta di Montecatini e l'Istituto Pacinotti di Pistoia.

Relativamente alle due strutture geodetiche, l'Istituto Agrario "Barone De' Franceschi" di Pistoia e dell'Istituto Tecnico Agrario "Anzilotti" di Pescia, sono in corso di espletamento le procedure autorizzative da parte degli enti competenti.

Per il Centro Polifunzionale di Montecatini Terme è stata presentata la documentazione per l'ottenimento dell'agibilità dell'immobile al Comando Provinciale dei VV.FF. e alla Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo nel Comune di Montecatini Terme.

E' proseguita normalmente l'attività ordinaria del Servizio preposto alla gestione del patrimonio immobiliare.

E' stato realizzato l'impianto di climatizzazione presso gli uffici Pubblica Istruzione e Formazione Professionale di via Tripoli a Pistoia.

## **PROGRAMMA D02**

### **POLITICHE DI BILANCIO, DI GESTIONE FINANZIARIA E DEGLI INVESTIMENTI, AZIENDE PARTECIPATE**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

*Assessore Lidia Martini*

**Responsabile programma**

*D.ssa Letizia Baldi*

(Dal 18 luglio 2011 le competenze relative alle Aziende Partecipate sono state conferite alla D.ssa Letizia Baldi).

#### ***Stato di attuazione del programma***

#### ***POLITICHE DI BILANCIO, DI GESTIONE FINANZIARIA E DEGLI INVESTIMENTI***

La verifica sullo stato di attuazione del programma relativo alle politiche di bilancio, di gestione finanziaria e degli investimenti al 30 settembre 2011 si inserisce in un contesto della finanza locale sicuramente difficoltoso ed incerto, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, ovvero la salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia per le politiche sul patto di stabilità e crescita che annullano di fatto la “capacità di pagamento” delle Amministrazioni locali.

La programmazione finanziaria relativa al 2011 definita con l’approvazione del Bilancio Annuale di Previsione e relativi allegati, ha recepito nel corso di questi mesi alcune modifiche importanti, dovute alla necessità di finanziare tempestivamente il disavanzo di amministrazione determinato con l’approvazione del Rendiconto 2010 e adeguare le previsioni di bilancio a seguito dell’attuazione del federalismo fiscale.

Questa Amministrazione, già alla data del 30 giugno di questo anno ha operato una verifica “straordinaria” sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, provvedendo con lo stesso provvedimento a dare copertura al disavanzo di amministrazione che risulta totalmente finanziato sulle annualità 2011 e 2012 del bilancio annuale e pluriennale 2011/2013.

In sede di salvaguardia degli equilibri al 30 Settembre 2011, vengono confermati i provvedimenti di copertura finanziaria già assunti alla data del 30 giugno, ovvero il finanziamento del disavanzo di amministrazione sulle annualità appena richiamate e l’esistenza di equilibri generali di bilancio con una consistente parte delle entrate correnti destinate al finanziamento degli investimenti.

Nell’ambito della gestione finanziaria 2011, la difficoltà più grande è il rispetto degli obiettivi imposti dal patto di stabilità e crescita, a cui è profondamente legata la situazione di bilancio di parte corrente e la capacità dell’Amministrazione di creare un avanzo economico di gestione di parte corrente. Sicuramente, i tagli di finanza pubblica operati a livello di amministrazione centrale e regionale hanno aggravato la situazione relativa alla capacità di liquidazione dell’Amministrazione, determinando minori entrate correnti e riducendo l’entità dell’avanzo economico, che a sua volta incide negativamente sulla capacità dell’Amministrazione di far fronte alla liquidazione degli impegni di spesa già assunti. L’obiettivo che ci è imposto dalla normativa sul patto di stabilità e crescita per l’annualità 2011 è ambizioso e l’Amministrazione sta “lavorando” nell’ottica del rispetto di quanto previsto dalla norma.

Allo stesso tempo, al fine di soddisfare i fornitori della nostra Amministrazione penalizzati dalle norme sul patto di stabilità e crescita sono state attivate delle convenzioni con alcuni Istituti di



Credito presenti sul territorio per lo smobilizzo di crediti a condizioni vantaggiose rispetto a quelle reperibili in autonomia sul mercato finanziario.

Relativamente alla gestione delle aziende partecipate, l'Amministrazione è al momento impegnata nella vendita delle azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. "SAT" in attuazione di quanto previsto dal Consiglio Provinciale.

La vendita delle azioni incide notevolmente sugli equilibri generali di bilancio e sulle possibili manovre attuabili per il rispetto del patto di stabilità e crescita. Considerato, che al momento è prematuro ogni valutazione in merito, si rimanda all'Assestamento generale di bilancio una maggiore informativa al Consiglio Provinciale.

### ***AZIENDE PARTECIPATE***

Nel periodo compreso tra il 01/1/2011 e il 31/08/2011 si è proceduto a dare attuazione agli adempimenti in tema di pubblicità e trasparenza imposti dalla Legge Finanziaria 2007, in aggiornamento a quanto già svolto negli anni 2007, 2008, 2009 e 2010; in particolare, previo verifiche e raffronti con le stesse società, è stata effettuata la Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'elenco delle società partecipate con l'indicazione dei dati richiesti dalla stessa normativa (art. 1 co. 587) e all'aggiornamento del sito web della Provincia, relativamente agli incarichi di amministratore delle società conferiti da soci pubblici e i relativi compensi (art. 1 co. 735).

Con riferimento alle procedure per il conferimento degli indirizzi di voto sono state assunte le delibere per le società maggiormente significative.

In conformità con gli indirizzi consiliari, questi Uffici hanno proceduto allo studio delle varie problematiche inerenti la dismissione del pacchetto azionario SAT s.p.a. A tal proposito, si sono tenuti numerosi incontri con i responsabili degli uffici finanziari del Comune di Pistoia allo scopo di procedere alla alienazione dell'intero pacchetto azionario detenuto da entrambi gli enti. Questa attività si è conclusa con la pubblicazione sulla GURI n° 99 del 24/08/2011 di un unico avviso d'asta con il quale si pongono in vendita in un unico lotto n. 170.400 azioni di proprietà della Provincia e del Comune. L'avviso andrà a scadere in data 23/09/2011.

## **PROGRAMMA D03**

### **ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE**

**Referente politico** *Presidente Federica Fratoni*

**Responsabile programma** *P.I. Maurizio Bardini*

#### ***Stato di attuazione del programma***

Il Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio Mobiliare svolge il fondamentale ruolo di porre in essere tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, ad esclusione dei servizi di natura specialistica, che fanno capo alla Provincia di Pistoia. A tale scopo il servizio provvede:

- 1) alla rilevazione dei fabbisogni di forniture e servizi, anche sulla base delle indicazioni fornite dai Dirigenti provinciali, e formazione di un quadro del fabbisogno annuale;
- 2) alla determinazione dell'importo globale degli acquisti prevedibili per ciascuna categoria di beni e di servizi al fine di individuare la tipologia di contratto (di rilievo comunitario, di rilievo nazionale, di limitato importo da gestire con le forme degli acquisti in economia) e le procedure per giungere alla sua conclusione;
- 3) elaborazione di strategie per il contenimento della spesa e la razionalizzazione delle acquisizioni, anche mediante il ricorso a tecnologie informatiche e telematiche nelle forme dell'*e-procurement*, Convenzioni Consip, Mercato Elettronico;
- 4) istruttoria procedure di gara mediante la redazione di capitolati, la scelta, fra le varie procedure ad evidenza pubblica, di quella più confacente ad ogni specifico procedimento, la predisposizione del provvedimento di indizione della gara e degli atti successivi e conseguenti (redazione e pubblicazione del bando e dei relativi allegati);
- 5) coordinamento e controllo della fase esecutiva del contratto (nell'ambito delle specifiche competenze) con verifica del corretto adempimento delle prestazioni e liquidazione delle spese;
- 6) verifica degli andamenti della spesa, in corso di esercizio, ed elaborazione di strategie per garantire il rispetto dei limiti imposti dalla normativa finalizzata al contenimento della spesa pubblica.
- 7) il Servizio cura inoltre tutte le funzioni connesse alla gestione della cassa Economale ed alla gestione del Magazzino Economale.

Il Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio Mobiliare, nello svolgimento delle ordinarie funzioni che gli sono proprie consistenti nel porre in essere tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, ad esclusione dei servizi di natura specialistica, che fanno capo alla Provincia di Pistoia, ha proceduto, alla pubblicazione degli avvisi di preinformazione 31/12/2010 e 18/4/2011.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2011, sono stati effettuati i seguenti affidamenti:

- Servizi di brokeraggio assicurativo. Con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 10/3/2011 è stata indetta una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo. La gara è stata esperita ed aggiudicata in via definitiva con Determinazione Dirigenziale n. 759 del 8/7/2011. Per sua natura il servizio di brokeraggio non comporta l'assunzione di oneri finanziari diretti a carico dell'Amministrazione provinciale in quanto il

broker si remunera con una quota di ritenzione del premio assicurativo versato alle compagnie assicuratrici per i contratti assicurativi intermediati;

- Manutenzione auto. Con Determinazione Dirigenziale 254 del 15/3/2011 è stata indetta una procedura di gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione degli automezzi provinciali. I servizi stessi sono stati suddivisi in più lotti, sulla base di un criterio di suddivisione territoriale e per lavorazioni. In relazione ad alcuni lotti si è proceduto mediante affidamento in economia. La suddivisione in lotti è stata effettuata con l'intento di adattare alle esigenze dei Servizi provinciali le procedure di affidamento, anche in considerazione della distribuzione territoriale delle varie sedi dell'Ente. Gli affidamenti sono stati perfezionati con aggiudicazioni definitive ed efficaci e i nuovi contratti sono attualmente in corso. Nella redazione degli atti di gara ed in particolare nella elaborazione dei capitolati prestazionali si è posta particolare attenzione alla regolamentazione della fase di controllo della regolare esecuzione delle prestazioni e della corretta applicazione dei prezzi offerti in gara;
- Telefonia mobile. Mediante adesione alla Convenzione Consip "Telefonia mobile 5" sono stati affidati i servizi di telefonia mobile fino al 30/3/2013;
- Vestiario. Mediante procedura di spesa in economia sono state affidate le forniture di vestiario accessori e calzature per le GAV per l'importo di € 8.000,00, e dei dispositivi di protezione individuale per le attività di protezione civile per l'importo di € 12.000,00;
- Acquisto automezzi. Mediante adesione a convenzione Consip è stata acquistata una Fiat Panda per le GAV.
- Servizi assicurativi. Con Determinazione Dirigenziale n. 801 del 19/7/2011 è stata indetta una procedura di gara d'appalto per l'affidamento dei servizi assicurativi polizza RCT-RCO a seguito del recesso anticipato della Compagnia precedente affidataria del contratto. La gara è stata esperita e sono in corso le verifiche sui requisiti di partecipazione autocertificati dall'aggiudicatario.

Nell'espletamento delle procedure sopradescritte così come nell'effettuazione di spese minute ed urgenti e in altri piccoli affidamenti effettuati nell'ambito di procedure in economia, l'attenzione del servizio è stata rivolta, come usualmente, all'individuazione della migliore proposta sul mercato, in particolare sotto il profilo della convenienze economica.

Sono state elaborate, inoltre, proposte per la razionalizzazione di alcuni servizi e per il conseguente contenimento delle relative spese in relazione al presente ed ai futuri esercizi finanziari (es. servizi di pulizie dei locali provinciali, spese generali relative agli automezzi provinciali, spese per acquisto quotidiani e riviste), in conformità con le recenti norme nazionali in materia di contenimento dei costi generali degli Enti pubblici.

## **PROGRAMMA D04**

### **SISTEMA INFORMATIVO**

**Referente politico** *Assessore Lidia Martini*

**Responsabile programma** *P.I. Maurizio Bardini*

#### ***Stato di attuazione del programma***

*L'attività del Servizio Informatica ha lo scopo di:*

- individuare le soluzioni informatiche necessarie a supportare l'attività degli uffici dell'Ente ed il loro sviluppo organizzativo, nella prospettiva dello snellimento e facilitazione delle attività amministrative connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali della Provincia;
- collaborare con i Servizi dell'Ente per numerose necessità che durante l'anno si manifestano e supportare i dipendenti dell'Ente nel lavoro quotidiano;
- mantenere l'efficienza e adeguatezza tecnologica delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture di rete e dei collegamenti telematici, sperimentando e adottando soluzioni tecnologiche appropriate;
- adottare tutte le possibili misure preventive in materia di sicurezza informatica e, controllo degli accessi, protezione e conservazione dei dati con l'adesione agli standard tecnici individuati dalle normative esistenti;
- sviluppare la società dell'informazione e della conoscenza presso cittadini ed imprese, sia con iniziative autonome sia tramite l'adesione a progetti della Rete Telematica Toscana, a cui la Provincia aderisce condividendone gli indirizzi generali;
- reperire le risorse occorrenti e produrre gli atti amministrativi necessari per il raggiungimento delle finalità sopra esposte.

Le motivazioni che ispirano le attività del Servizio sono:

- il perseguimento di processi di innovazione e semplificazione organizzativa e gestionale, che mirino alla progressiva realizzazione dell'Amministrazione Digitale;
- il miglioramento dell'offerta di servizi per i cittadini, con particolare attenzione alla disponibilità di servizi on-line;
- l'abbattimento del "digital divide", e la promozione di pari opportunità di informazione e conoscenza;
- l'utilizzo della tecnologia informatica quale strumento per lo sviluppo democratico, sociale e civile del nostro territorio.

Le motivazioni delle scelte nascono dalla necessità di tenere sempre adeguati e rinnovati gli strumenti hardware e Software della Provincia al fine di rispondere con immediatezza alle necessità degli uffici provinciali e dei cittadini che con quest'ultimi si rapportano.

Le attività da sviluppare sono elencate di seguito.

#### **Sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza**

1) Abbattimento del "digital divide" presente sul territorio pistoiese. Il progetto prevede di fornire un'infrastruttura in banda larga (architettura Wireless installata da Eutelìa, società vincitrice del bando regionale) per i cittadini e le imprese situati in territori non raggiunti dal servizio e consentire pari opportunità di utilizzo e di accesso alle informazioni in coerenza con il Programma Regionale per la promozione e lo sviluppo dell'Amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza (SDIC). Le zone destinatarie dell'intervento hanno coinvolto 13 Comuni:

Abetone, Cutigliano, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pistoia, Piteglio, Quarrata, Sambuca Pistoiese, Serravalle Pistoiese.

Nei primi mesi del 2011 si è conclusa la fase di realizzazione dell'infrastruttura di comunicazione. Nel corso del 2011 l'Amministrazione, con il coordinamento della Regione Toscana, ha monitorato l'erogazione dei servizi forniti dall'operatore Eutelia, nel rispetto dei vincoli di qualità richiesti dal bando regionale. Sono inoltre state realizzate attività di comunicazione (Connectivity Day ed assemblee pubbliche) organizzate con la Regione ed Eutelia volte a pubblicizzare verso cittadini ed imprese le nuove potenzialità offerte dalla realizzazione del progetto:

- Comune di Pistoia: a marzo, presso i locali della Misericordia di Pracchia
- Comune di Cutigliano, presso la sala consiliare.

Sul sito <http://regionetoscana.eutelia.it> (mantenuto da Eutelia e verificato dalla Regione) sono presenti le mappe dettagliate di copertura oltre che tutte le informazioni tecnico commerciali per accedere ai servizi offerti da Eutelia.

A livello progettuale è stato richiesto l'ampliamento della copertura del territorio con l'introduzione di ulteriori aree nei Comuni di Cutigliano e di San Marcello Pistoiese. Si prevede la copertura nel corso del 2011.

2) Miglioramento della Qualità ed affidabilità e potenziamento delle comunicazioni: sia tra le sedi provinciali verso la sede centrale sia delle comunicazioni verso il mondo Internet, in previsione dei servizi on-line offerti ai cittadini che delle sempre più pressanti esigenze di scambi informativi e documentali digitalizzati tra amministrazioni ed il mondo dei professionisti e delle imprese.

a) Le linee progettuali prevedono la progressiva realizzazione, ove possibile, di collegamenti wireless tramite ponti radio tra le principali sedi cittadine dell'Amministrazione. Al momento risultano essere collegati con ponti radio punto-punto verso la sede centrale di Piazza S.Leone, le seguenti sedi cittadine:

- Via Traversa della Vergine (Protezione Civile)
- Piazza della Resistenza (Ambiente, Polizia Provinciale)
- Corso Gramsci (SIT, Agricoltura)
- Via Can Bianco (Turismo)
- Via Tripoli (Formazione Professionale, Istruzione, Centro Impiego)

Nel 2011 è stato realizzato il collegamento con ponte radio anche la sede di Via Mabellini.

La ristrutturazione porterà ad un risparmio economico dovuto alla sostituzione delle attuali linee dati a noleggio, con linee proprietarie (subordinando quest'ultime a sole linee di backup, ove necessario). La nuova linea ha migliorato la qualità e l'affidabilità delle comunicazioni grazie al fatto di avere l'uso esclusivo degli apparati e delle linee dati di comunicazione.

b) E' in corso il potenziamento del collegamento con la Rete Telematica Regione Toscana (RTRT) al fine di migliorare la velocità di collegamento ad Internet fino a 20 volte superiore alla disponibilità attuale. Il sistema prevede la presenza di collegamenti in fibra ottica con la RTRT; verranno potenziate le connessioni per le sedi non cittadine e quelle cittadine minori, attraverso una nuova ridefinizione dei contratti con l'attuale operatore su linee dati.

3) La Provincia di Pistoia, insieme alle Province di Firenze e Prato, promuove il progetto per una rete federata di accessi liberi alla rete Internet, aderendo al progetto "Free italia Wi-Fi" in collaborazione con la Regione Sardegna, la Provincia di Roma ed il Comune di Venezia. La rete proposta consentirà all'utente (studente, turista, professionista, comune cittadino) di utilizzare le stesse credenziali per accedere da più spazi pubblici o privati da tutte le città e province che adotteranno il sistema. Il progetto è completamente open source, integrabile con quelli che singoli Comuni o Province già hanno o stanno sviluppando. I cittadini, una volta registrati, possono

connettersi e navigare in qualsiasi area wifi nel territorio degli enti federati e quindi coprendo così l'intera area metropolitana.

L'Amministrazione ha sviluppato un piano di avvio sperimentale coinvolgendo i Comuni della Provincia che hanno aderito al progetto (al momento 21 Comuni su 22) con la finalità di creare punti accesso Wi-Fi ed hot-spot nei principali punti pubblici di aggregazione.

4) Fornire supporto all'Osservatorio Provinciale dei Trasporti mediante fasi di test ed affiancamento sistemistico sui servizi del nuovo sistema informatico a livello provinciale per la gestione dell'osservatorio sulla mobilità e trasporti, in coordinamento con le Province interessate dall'accordo di programma.

5) Il Servizio continua la propria funzione nel sostegno ai Punti di Accesso Assistito ai Servizi e ad Internet (PAAS) gestiti da soggetti associazionistici in relazione con i Comuni.

6) Progetto per la realizzazione di una rete di telecamere di videosorveglianza per attività anti incendi boschivi: il progetto consiste nella realizzazione di una rete di videosorveglianza del territorio della provincia di Pistoia finalizzato all'avvistamento, prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi (progetto inserito nel PASL; lavori a totale carico della Regione Toscana).

In dettaglio il progetto prevede la realizzazione di un sistema centrale (Centro di Monitoraggio) per il controllo degli incendi boschivi, ubicato presso il centro operativo provinciale AIB, dove sono convogliate, gestite ed archiviate tutte le riprese effettuate dai dispositivi periferici. L'attività di ripresa dei segnali video (immagini) avviene mediante l'utilizzo di elementi di tipo videocamere basate su protocollo di comunicazione TCP/IP installate su opportuna palificazione in 6 siti da sottoporre a videosorveglianza, siti già individuati dalla Provincia;

I 6 Comuni comprendenti i siti individuati per l'installazione delle telecamere sono: Pistoia, Quarrata, Larciano, Massa e Cozzile, Pescia, Marliana.

Con la realizzazione del Centro di Monitoraggio sarà possibile, tramite appositi sistemi di sicurezza, dare la visione delle immagini e la eventuale gestione del sistema di controllo anche all'esterno della stessa sala, ad esempio alla sala operativa regionale AIB, sala operativa VVFF, CFS, uffici Provincia, sedi delle associazioni dei volontari AIB.

### **Sviluppo dell'informatizzazione nelle procedure amministrative**

1) Messa a regime del progetto di potenziamento della infrastruttura tecnologica della rete aziendale, con l'adozione di soluzioni adeguate a facilitare l'accesso ai servizi in rete e aumentare il livello di sicurezza. Il Servizio Informatico, sentiti gli altri Servizi dell'Ente, ha provveduto alla redazione di un piano di acquisti triennale di materiali hardware e software, così come richiesto dalla Legge 244/2007 ("Finanziaria 2008"), al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse economiche. Il piano costituisce un atto di programmazione e di riferimento per la individuazione e previsione della spesa relativa alle dotazioni di attrezzature informatiche. Sulla base di questo piano si provvederà anche all'acquisto di nuove stazioni di lavoro per far fronte alle crescenti esigenze di posti di lavoro informatizzati e per mantenere un "turn over" delle attrezzature in grado di limitare il tasso di invecchiamento delle stesse, allo scopo di fornire agli uffici un adeguato supporto tecnologico.

2) Oltre alle ordinarie attività di supporto ai Centri per l'impiego, previste per l'anno 2011 sono: Manutenzione ordinaria delle procedure già in essere, quindi procedure IDOL e "Comunicazioni on line", il cui utilizzo è divenuto obbligatorio dal gennaio 2008;

Attivazione, all'interno del sistema informativo del lavoro (IDOL), della sezione relativa al progetto "Prometeo" che vede coinvolti la Provincia ed i sindacati CGIL-CISL-UIL per la realizzazione di politiche attive del lavoro rivolte a lavoratori coinvolti in processi di crisi che fruiscono di cassa

integrazione straordinaria in deroga di durata inferiore a 60 giorni. Per la realizzazione delle attività Prometeo sul territorio provinciale, è coinvolta la rete dei Servizi per l'Impiego e cinque Sportelli Prometeo presso CIGL, CISL e UIL.

Attivazione, all'interno del sistema informativo del lavoro (IDOL) delle procedure legate al progetto interprovinciale promosso dalla Provincia di Prato per le misure di sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi del distretto industriale pratese. La procedura è in linea presso i centri per l'impiego e gli sportelli territoriali per l'impiego nonché presso i comuni di Agliana, Quarrata e Montale.

3) E' stato attivato e ne viene mantenuta la gestione ed evoluzione del sito: [www.pianiaccessibilita.it](http://www.pianiaccessibilita.it)

E' un sito internet nato nell'ambito del lavoro della Provincia, con l'Osservatorio per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali, che realizza un servizio informativo e di consulenza tecnica on line rivolto al personale dei Comuni toscani impegnato nell'elaborazione dei Piani per l'Accessibilità, nonché a tutti i soggetti interessati (liberi professionisti, associazioni, ecc.). Il percorso che la Provincia sta portando avanti sul superamento delle barriere, e l'attività di rete con gli enti locali e le associazioni, è particolarmente seguito dalla Regione che lo vuole utilizzare come metodo a livello regionale. Il materiale relativo è sul sito internet a disposizione, gratuitamente, per supportare gli enti locali nell'elaborazione dei Piani, mettendo a disposizione sia la documentazione della ricerca (linee guida e prime sperimentazioni) che strumenti operativi finalizzati alla redazione del Piano, e anche un servizio di consulenza tecnica on line che fornisce risposte ai quesiti formulati in materia di accessibilità ambientale.

Il sito comprende, sempre per favorire la diffusione della cultura dell'accessibilità, la segnalazione di nuove disposizioni normative o modifiche delle disposizioni vigenti, iniziative ed incontri congruenti con le finalità del Piano, buone pratiche (soluzioni tecniche messe in atto in Italia e all'estero per il superamento delle barriere architettoniche). Per questo si rivolge a diverse categorie di utenti quali: il personale dei Comuni toscani, il personale di altri enti Pubblici, gli studiosi, i tecnici, i progettisti, i membri di comitati spontanei e di associazioni di disabili, i cittadini interessati alla materia.

4) Prosegue l'opera di diffusione della cultura e delle applicazioni "open source" in linea con le indicazioni ministeriali (Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003 in materia di "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni." art. 4) e della normativa della Regione Toscana (legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale toscana"), parzialmente modificata con L.R. 33/2007 all'art. 4 ("principi e criteri guida"). Si prevede di continuare con lo sviluppo e delle seguenti attività:

- sistemi *open-source* di monitoraggio e controllo degli apparati di rete;
- nuovo portale per il servizio Agricoltura: il piano dei servizi di sviluppo agricolo e rurale 2009/10 prevede la realizzazione della piattaforma on-line per il progetto "PORTALE DELL'AGRICOLTURA" che servirà come punto d'incontro in rete per tutti i soggetti e gli eventi che si riconoscono nelle finalità dell'iniziativa. Il gruppo di lavoro, interamente composto da personale interno all'ente, sta realizzando con strumenti di tipo *open-source* il portale denominato PistoiaAgricoltura. Le attività di progettazione e di realizzazione del portale sono state intervallate da più fasi di condivisione/revisione con aziende, cittadini, associazioni di categoria. E' prevista una presentazione del progetto alla III Commissione Consiliare.
- continuare l'opera di introduzione della piattaforma OpenOffice.

5) Turismo: E' in fase avanzata la sostituzione del vecchio software di rilevazione del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi con una nuova procedura mista client/server e web.

Il Servizio Informatico è impegnato nelle attività sistemistiche di predisposizione del nuovo sistema e di coordinamento del progetto, che vede coinvolti anche il servizio Turismo e il servizio Statistica. La nuova soluzione, oltre a fornire strumenti moderni per la Provincia e per le strutture ricettive, permetterà anche di creare in maniera indipendente nuovi servizi online per il cittadino, tramite il nuovo portale provinciale.

6) Installazione e configurazione di software applicativo GIS server enterprise al fine di gestire i dati informativi territoriali in maniera efficiente e centralizzata, condividendoli con i vari servizi e uffici interni all'ente Provincia, tramite applicazioni personalizzate focalizzate al GIS. La versione che verrà installata è la più ricca dal punto di vista delle funzionalità. Offre una collezione di applicazioni web sofisticate e di servizi. Queste includono un'applicazione browser-based per l'*editing*, numerosi processi di geoprocessing, la possibilità di creare e pubblicare task personalizzati e molto altro. Per gli sviluppatori, fornisce le componenti multi-tiered per lo sviluppo e il rilascio di applicazioni su piattaforme web-oriented.

7) Si prosegue con la personalizzazione della procedura, già in uso, per la gestione via web delle attività relative al Progetto AMA (Attività Motoria Adattata), concordato fra Provincia, l'USL 3 e Società della Salute (delibera del consiglio provinciale n. 105 del 17/04/2007 e successivo protocollo d'intesa firmato il 22/11/2007).

8) Ristrutturazione del portale istituzionale dell'Ente. Con l'obiettivo della massima trasparenza, intesa come accessibilità assoluta ai dati, all'organizzazione ed all'attività dell'ente, quale livello minimo essenziale delle prestazioni erogate, si prosegue l'attività già avviata da anni che ha visto impegnati tutti i servizi dell'ente a rendere disponibili sul sito web i dati "pubblici" come definiti dal Codice dell'Amministrazione digitale e tutti i dati informativi che offrono agli amministratori la possibilità di conoscere le azioni dell'amministrazione e quindi di poter consentire di partecipare allo sviluppo della *e-democracy* ed alla predisposizione di accesso a servizi on line. Gli strumenti utilizzati sono di tipo *open-source*.

9) Protocollo informatico: in affiancamento all'opera di dematerializzazione dei documenti cartacei, si prevede di introdurre strumenti che siano di ausilio alla gestione di flussi documentali, estendendo il numero di utenti dotati di firma digitale, dell'uso della PEC, dell'interoperabilità del protocollo tra enti ed amministrazioni pubbliche.

Per la realizzazione del programma sarà impiegato il personale a disposizione del Servizio e le risorse strumentali assegnate.

Per la realizzazione del programma questa Amministrazione ha provveduto a:

- Stipulata la convenzione fra Regione Toscana e la Provincia di Pistoia per l'adesione della Provincia all'intervento per la diffusione della Banda Larga nelle aree rurali della Toscana (aiuto di stato CE n. 264/2007).

- Stipulare con l'Azienda USL 3 e la Società della Salute, come da delibera del consiglio provinciale n. 105 del 17/04/2007, un protocollo d'intesa firmato il 22/11/2007 per la realizzazione delle attività relative al Progetto AMA (Attività Motoria Adattata).

- Aderito alla Convenzione, stipulata da Regione Toscana, che agisce in funzione di centrale di committenza, e Telecom Italia, avente ad oggetto la "Progettazione, realizzazione e gestione di un servizio di trasporto dati e sicurezza per la rete Telematica Regionale Toscana (SPC – RTRT)" come disposto dalla Deliberazione di Giunta provinciale n. 77 del 10/6/2010.

- Approvazione delle convenzioni tra Regione Toscana, Comando Vigili del Fuoco di Pistoia ed i Comuni di Larciano, Marliana, Pescia e Quarrata: Delibera GP 192/2010.

- Approvazione schema di protocollo provinciale "PROMETEO" sulla base di quanto sancito dal relativo accordo regionale sottoscritto il 22/03/2010: Delibera GP 165/2010.



- Partecipazione della Provincia di Pistoia all'iniziativa della Provincia di Prato denominata "progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del distretto di Prato": Delibera GP 187/2010.

- Adesione all'accordo di collaborazione sulla cittadinanza digitale Delibera GP 16/2011 "Progetto freeitalia wifi" - Provincia di Roma, Regione Sardegna, Comune di Venezia, per la realizzazione di una rete wifi federata, pubblica e gratuita per tutti i cittadini, con le province di Firenze - Prato - Pistoia. adesione della Provincia di Pistoia"

Per la realizzazione del programma sarà impiegato il personale e la strumentazione a disposizione del Servizio Informatica e saranno utilizzate le risorse economiche a disposizione del Servizio stesso.

Per la realizzazione delle attività previste dal programma non ci si avvale di organismi partecipati.

### ***Strumenti di programmazione negoziata***

Convenzione fra Regione Toscana e la Provincia di Pistoia per l'adesione della Provincia all'intervento per la diffusione della Banda Larga nelle aree rurali della Toscana (aiuto di stato CE n. 264/2007)

Riguardo al progetto SIPROMAX: con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 287 del 29 settembre 2005 "PROGRAMMA REGIONALE DI E-GOVERNMENT E-TOSCANA. LINEA 2. PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO INTEGRATO PER LA PRODUZIONE DI MATERIALE ROTABILE (SI.PRO.MA.R). APPROVAZIONE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI" l'Amministrazione aveva aderito ed approvato la partecipazione al progetto SI.PRO.MA.R, che si è concluso con ottimi risultati, venendo attualmente utilizzato da imprese del settore ferro-tranviario pistoiese ed inserito nel Catalogo Regionale del RIUSO. In considerazione del Decreto della Regione Toscana n. 3281 del 2 luglio 2009, avente ad oggetto: "Avviso per la selezione e il cofinanziamento di progetti presentati da imprese e/o da associazioni di categoria delle imprese con sede nel territorio della Toscana per lo sviluppo dei processi di digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione di servizi e sistemi di accesso ai servizi che coinvolgano il sistema d'impresa direttamente e nelle relazioni con la pubblica amministrazione", la C.N.A. e la Confartigianato, con la collaborazione della Provincia di Pistoia e del Dipartimento di Energetica S. Stecco dell'Università di Firenze, hanno presentato richiesta entro i termini di legge alla 166 competente struttura della Regione Toscana, richiesta costituita dal progetto "Sipromax", che risulta una estensione del Progetto SI.PRO.MA.R già finanziato dalla stessa Regione Toscana al 100%. Ove SIPROMAX venga ammesso al cofinanziamento, ci sarà la necessità di istituzionalizzare i rapporti con i partners e la Regione tramite un'apposita convenzione.

## **PROGRAMMA E01**

### **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**Referente politico**

*Assessore Carlo Cardelli*

**Responsabile programma**

*Dr. Renato Ferretti*

(Dal 1° agosto 2011 le competenze relative agli impianti a fune, impianti e piste da sci, attività estrattive sono state attribuite al Dr. Renato Ferretti a seguito del pensionamento dell'Ing. Paolo Mazzoni).

#### ***Stato di attuazione del programma***

Si sono svolte le attività attribuite dalla LR 1/05, in particolare in relazione all'istruttoria ed alla valutazione dei piani urbanistici comunali e loro varianti nel rispetto dei tempi previsti dalla legge stessa. Altrettanto viene ordinariamente svolta l'attività di controllo dell'abusivismo edilizio secondo quanto previsto dall'art.129 della LR 1/05.

Nell'attuazione della variante generale al PTCP in relazione ai nuovi criteri per l'utilizzazione delle risorse essenziali, i livelli minimi prestazionali e di qualità con riferimento a ciascuno dei sistemi territoriali e funzionali individuati, ed infine la piena attuazione della pianificazione sovracomunale e della perequazione territoriale, si sono effettuate le seguenti attività:

- predisposizione delle osservazioni agli strumenti della pianificazione territoriale comunali ed agli atti di governo del territorio;
- predisposizione di un ipotesi progettuale legata alla pianificazione interprovinciale con Prato e Firenze;
- attuazione della convenzione con il Comune di Abetone per la predisposizione degli atti necessari all'avvio delle procedure della Variante al Piano strutturale e del regolamento Urbanistico;
- collaborazione con il Servizio Ambiente per l'attuazione di un Accordo di Pianificazione per l'energia e per la definizione delle aree idonee alla realizzazione del fotovoltaico a terra;
- rilievi e incontri con comuni e Consorzio di Bonifica per la redazione del piano delle piste ciclabili della Valdinievole;
- raccolta, certificazione, gestione e diffusione dei dati territoriali;
- aggiornamento delle cartografie di base di tutta la Provincia;
- predisposizione indirizzi e orientamenti strategici per l'avvio delle procedure di variante al Piano provinciale delle aree sciistiche attrezzate.

## **PROGRAMMA E02**

### **PROMOZIONE RISORSE DEL TERRITORIO**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

*Assessore Mauro Mari*

**Responsabile programma**

*Dr. Renato Ferretti*

#### *Stato di attuazione del programma*

Sul piano della promozione delle risorse del territorio sono state attuate le strategie per la sua valorizzazione così come previsto nel programma ed incentrate sugli itinerari territoriali, come la strada del vino e dell'olio del Montalbano, strada del verde e dei paesaggi, del florovivaismo e delle risorse territoriali, legate anche alla tipicità.

Nel contesto delle azioni programmate sono state attuate le seguenti azioni nel campo della promozione e valorizzazione del Vivaismo, della floricoltura e delle risorse del territorio rurale e paesaggistico:

- Promozione e valorizzazione delle risorse florovivaistiche della Provincia, con le azioni di programmazione concertata nelle aree dei distretti floricolo e vivaistico;
- Coordinamento attività del distretto rurale vivaistico-ornamentale Pistoiese;
- Partecipazione alla Floralie Internazionale di Genova (Euroflora) dove abbiamo vinto il premio per la miglior collettiva di piante ornamentali da esterno;
- Valorizzazione e gestione delle risorse del territorio rurale con particolare riferimento alle aree del Padule di Fucecchio, al Montalbano ed alla Montagna;
- Organizzazione del progetto scuola e sport: una corretta alimentazione;
- Partecipazione con stand dei produttori a Riso e Rose in Monferrato nel mese di maggio;
- Presentazione del rendiconto delle attività di Vestire il Paesaggio;
- Organizzazione in collaborazione con il Consorzio Montagne e Valli della Rassegna dei Prodotti Tipici della Montagna Pistoiese al Melo di Cutigliano nel mese di luglio;
- Collaborazione e sostegno alla manifestazione vinsantoè nel mese di gennaio
- presentazione della carta dei prodotti tipici per la promozione delle eccellenze produttive e tipiche di Pistoia;

Attività istituzionali legate alla valutazione dei Programmi di miglioramento agricolo a ambientale (LR 1/05) in numero di circa 30 e controllo dell'attività di autorizzazione paesaggistica svolta dai comuni.

## **PROGRAMMA E03**

### **SVILUPPO TURISTICO**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

**Responsabile programma**

*Dr. Renato Ferretti*

#### ***Stato di attuazione del programma***

Si è proceduta in base alle disposizioni di legge ed alle indicazioni della Giunta Provinciale alla liquidazione delle APT ed alla riorganizzazione del sistema degli uffici di informazione e accoglienza turistica.

Nell'ambito delle attività di gestione commissariale abbiamo provveduto a riorganizzare le attività all'interno del Palazzo del Turismo di Montecatini Terme, la continuazione del premio fedeltà alle terme ed a Montecatini Terme.

Oltre alle ordinarie attività istituzionali di autorizzazione e controllo si è provveduto a:

Turismo accessibile, in collaborazione con l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, è stato condotto il censimento dei servizi turistici dedicati ai disabili. Il risultato della ricerca è pubblicata sul sito turismo della Provincia "Pistoia Accessibile" ed è stata prodotta anche la guida cartacea.

La Regione Toscana, per il 2010, ha individuato la Provincia di Pistoia come soggetto capofila di specifico progetto regionale. In collaborazione con l'associazione cittadinanza è stato determinato il programma di lavoro, gli obiettivi e le attività da realizzare.

Osservatorio turistico, sono in corso i necessari contatti con l'Università di Firenze, Facoltà di Economia per la Costituzione dell'Osservatorio Turistico. L'Osservatorio prevede la realizzazione di specifici report, in particolare inerenti al movimento turistico negli alberghi di Pistoia città, sulle tendenze e sulle dinamiche del movimento turistico.

Banca dati strutture ricettive e movimento turistico, considerata la necessità di sostituire procedura perché non più assistita dalla ditta fornitrice, abbiamo predisposto le specifiche che troveranno applicazione nella nuova procedura, sia per la rilevazione del movimento turistico e per la creazione di specifici report, sia per l'adozione da parte degli operatori della schedina anagrafica per la questura, che può consentire di rilevare numerosi dati specifici, sia sulla permanenza, sia su età, sesso, tipo di turismo, informazioni che fanno anche parte del progetto Osservatorio Turistico e fin qui non rilevate.

Pubblicità dei prezzi, delle attrezzature e dei servizi ricettivi, l'Ufficio turismo ha automatizzato la procedura per la pubblicazione cartacea dei prezzi e delle attrezzature. Da un file excell della banca dati, viene composto l'annuario cartaceo delle strutture ricettive, senza passaggio manuale di bozze.

Con la nuova procedura per la tenuta della banca dati strutture ricettive sarà funzionante il modulo per la trasmissione telematica dei prezzi, delle attrezzature e dei servizi da parte delle strutture ricettive. In tal modo anche questa procedura sarà completamente digitalizzata e può aprire ottime prospettive per un progetto comune di booking on line.

#### ***Strumenti di programmazione negoziata***

Protocollo d'Intesa tra la Provincia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura di Pistoia per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema di promozione locale del settore turistico (DGP 126 del 4/08/2011)

- Convenzione stipulata con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze per la costituzione di un "Osservatorio Turistico della Provincia di Pistoia" ha lo scopo di

studiare le dinamiche dei flussi, dell'offerta turistica e la tendenza della domanda turistica con principale riguardo alla Provincia di Pistoia

- Convenzione con Fondazione Mediateca Regionale Toscana - Toscana Film Commission. La Convenzione ha come obiettivo di fornire risposte, servizi e informazioni utili, mirate, e in costante aggiornamento, a tutti gli operatori del settore cinematografico e televisivo per promuovere il territorio e le attività economiche della provincia di Pistoia e come sede per ospitare produzione e distribuzione cinematografica, marketing, produzione di spot pubblicitari.
- Accordo di programma per progetto R.I.T.T. Rete Informazione Turistica e Tecnologica (DGP 90 del 30/6/2011)

## **PROGRAMMA E04**

### **INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, PER LE AREE PROTETTE E LA GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE**

<b>Referenti politici</b>	<i>Assessore Mauro Mari</i>
	<i>Assessore Rino Fragai</i>
<b>Responsabile Programma</b>	<i>D.ssa Silvia Masi</i>

#### ***Stato di attuazione del programma***

##### **1. Interventi relativi al Sostegno ai sistemi rurali locali**

- Avanzamento della gestione del programma e della spesa PSR 2007/2013

L'attività istruttoria fino ad agosto 2011 ha portato a finanziare 382 nuovi progetti per 1.972.118 euro di finanziamenti assegnati, mentre i progetti conclusi e pagati sono 327 per euro 1.839.043 di fondi erogati nei primi 9 mesi del 2011.

Complessivamente dall'inizio del programma sono stati erogati 8.745.016 euro, che sommati ai pagamenti della Comunità Montana diventano 13.663.731 euro pari al 90,45 % dell'obiettivo di spesa da raggiungere entro il 2011 (che è di 15.106.486 euro in base all'ultimo piano finanziario unificato approvato).

Se si considera che la maggior parte dei pagamenti avverrà al termine delle operazioni di verifica saldi che si concludono ad ottobre, l'andamento delle spesa effettiva rispetto a quella programmata è molto buono, nonostante le enormi difficoltà operative nella gestione del programma connesse sia alla complessità ed indeterminatezza delle norme, che alla inadeguatezza degli strumenti operativi.

Per ovviare a queste difficoltà, oltre al lavoro portato avanti nei contesti interprovinciali partecipando ai vari gruppi di lavoro per la revisione di norme e procedure, è stata anche sottoscritta un'intesa con la Comunità Montana per coordinare l'organizzazione degli uffici preposti dei due enti, valorizzare le professionalità esistenti e razionalizzare la gestione dei procedimenti.

L'intesa entra in funzione a partire dalle domande presentate nel 2011 (DGP n° 37 del 14 Aprile 2011) che concorrono alle risorse rese disponibili su graduatorie uniche per tutto il territorio provinciale.

Un altro elemento di forte sofferenza, stante l'esiguità delle risorse di personale, è posto nella misura 114 che sostiene le imprese che si avvalgono dell'assistenza tecnica qualificata. Nel nostro territorio infatti i fabbisogni tecnici dell'agricoltura specialistica sono intensi e la mole di domande presentate è notevole rispetto alle potenzialità dell'ufficio (all'ultimo bando sono state quasi 500 su circa 4.400 totali in Toscana, lo stesso numero delle province di Siena e Grosseto che hanno dotazioni di personale decisamente superiori). Per riuscire ad evadere queste domande senza penalizzare le aziende è stato necessario concordare una procedura informatica speciale insieme ad Artea. Tuttavia la situazione resta molto incerta per gli anni successivi, dato che l'Agenzia non ha intenzione di adottare come prassi gli automatismi utilizzati in questo caso.

- Aggiornamento del documento programmatico provinciale PSR 2007/2013 (PLSR)

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 207 del 9 giugno 2011 è stato approvato l'aggiornamento del PLSR provinciale che include le risorse fino al 2012 in un Piano finanziario unico per tutto il territorio provinciale che verrà gestito dai due enti competenti (provincia e c.montana) e del quale la Provincia garantisce il coordinamento ed il monitoraggio delle attività

amministrative.

- Per quanto riguarda il PARF (Piano Agricolo Regionale e Forestale previsto dalla LR 1/2006), nel 2011 c'è stato un forte ritardo nell'attuazione delle azioni necessario per ridefinire i nuovi budget dopo i pesanti tagli del bilancio regionale 2011 (molte iniziative sono state del tutto azzerate).

E' stato possibile attivare il Bando 2011 per gli interventi a difesa del bestiame da attacchi di predatori.

Nell'ambito del progetto del "Portale dell'agricoltura pistoiese", finanziato sul precedente PARF, il gruppo di lavoro interno all'amministrazione ha realizzato il prototipo della piattaforma informatica che deve sostenere circuiti diretti di produzione/vendita che facilitino l'accesso a prezzo equo alle produzioni agricole di qualità del nostro territorio ed un rapporto di fiducia tra produttore e consumatore. Le varie sezioni sono state testate con imprese agricole e partecipanti delle associazioni di consumatori. Il prototipo è stato presentato alle associazioni individuate come soggetti prioritari cui affidare tramite bando le azioni di comunicazione ed animazione necessarie per attuare e diffondere l'iniziativa.

- Nel settore vitivinicolo, oltre a sviluppare il piano dei controlli della LR 9/2009, è stato avviato il percorso degli atti di pianificazione, previa consultazione con le altre Province, è stato redatto e presentato alle categorie il documento tecnico che sarà avviato all'iter di approvazione.

- Con riferimento alle attività non ordinarie, è stato completato l'esame delle 496 richieste di indennizzo per danni alle produzioni florovivaistiche causati dalla gelata nel dicembre 2009. Per un primo gruppo di imprese che aveva segnalato in domanda particolari difficoltà relative a prestiti in corso al momento dell'evento, è stata richiesta ed ottenuta un'autorizzazione ad intervenire con una linea di aiuto specifica, a valere su fondi residui di precedenti calamità, con la quale queste imprese ricevono una dilazione dei prestiti e contestualmente un aiuto per far fronte ai maggiori costi del debito. Tutte le imprese che hanno prodotto i documenti richiesti (9 su 12) sono state liquidate.

Per gli altri indennizzi invece siamo in attesa del finanziamento da parte del Fondi di Solidarietà.

Con l'istruttoria conclusa tuttavia tutte le imprese danneggiate possono usufruire di agevolazioni contributive specifiche assegnate da INPS.

- E' stata altresì completata la rilevazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura (decennale) e la validazione dei risultati preliminari presso la Commissione tecnica territoriale, organo censuario coordinato dall'amministrazione provinciale con Istat e Prefettura.

## **2. Tutela e valorizzazione delle aree protette e della biodiversità attraverso una progettazione di sistema nel settore**

Stato di attuazione delle iniziative programmate:

- Rinnovo delle convenzioni con le quali si attua la gestione della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio della Provincia;

con delibera GP n° 57 del 28/04/2011 è stata approvata la proroga per il 2011 della convenzione con il Centro di Ricerca e Documentazione del Padule di Fucecchio, onlus partecipata dall'amministrazione provinciale per la quale sempre nell'aprile 2011 si è provveduto al rinnovo degli organi sociali; la carenza di fondi stanziati non ha consentito di proporre altre attività convenzionate per la gestione della Riserva, con il 2010 sono pertanto cessate sia la convenzione con il Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio (che provvede a proprio carico alle attività di manutenzione minime per l'accessibilità della Riserva La Monaca-Righetti di sua proprietà) che quella con la Fattoria CastelMartini

- Presentazione delle manifestazioni di interesse per i progetti candidati al finanziamento nel 5° Programma regionale delle aree protette ai sensi della LR 49/95 (Riserve e ANPIL)

con delibera GP n° 28 del 31 marzo 2011 sono state approvate 4 proposte progettuali da segnalare a

finanziamento sui fondi regionali per le aree protette, per un importo complessivo di 362.262,00 euro ed un cofinanziamento necessario di euro 91.628,00 reso disponibile dagli enti coinvolti. Il Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio si impegna ad investire 72.378,00 per il completamento del recupero della Dogana del Capannone (valore complessivo del progetto 361.890,00) e la realizzazione della seconda porte di accesso al Padule; il Comune di Quarrata rende disponibili circa 20.000 euro per due progetti di riqualificazione naturalistica delle due ANPIL (valore complessivo 77.000 euro); altri 15.000 euro vanno a finanziare le iniziative per la festa europea dei parchi ed il quindicennale della Riserva Naturale, realizzate dall'amministrazione con il centro RDP.

- Progetto per la realizzazione del nuovo Centro Visite della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio

Per realizzare l'opera nei tempi previsti dal cronogramma approvato nell'ambito del POR\_FESR, nei primi mesi del 2011 sono stati completati sia gli aspetti urbanistici che finanziari da parte del Comune di Lamporecchio e dell'amministrazione provinciale ed in particolare con DGP n° 39 del 14/04/2011 si è provveduto all'approvazione del progetto definitivo, atto preliminare alla concessione del prestito che completa il cofinanziamento a carico dell'amministrazione provinciale. Il progetto definitivo è stato presentato in un incontro pubblico presso Le Morette di Castelmartini (lunedì 27 giugno).

Contestualmente è stata indetta la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori, mediante invito ad un numero ristretto di ditte selezionate in base alle specificità dell'opera (qualità ambientale esterna e interna, assenza di sostanze inquinanti, risparmio di risorse e contenimento dei consumi energetici); la prima procedura tuttavia è andata deserta e nel mese di luglio è stata quindi riproposta una seconda selezione con slittamento dei tempi di consegna lavori di alcuni mesi, senza peraltro pregiudicare l'obiettivo finale di realizzare l'opera entro settembre 2012.

- Riformulazione del progetto LIFE+ Natura "AH.CO.RE.MA." (Conservazione, recupero e gestione di habitat nell'Appennino pistoiese)

La valutazione del progetto 2010, non finanziato, aveva tuttavia espresso un deciso apprezzamento per le azioni proposte ed invitato a ripresentare una nuova istanza selezionando attività indirizzate verso più specifici obiettivi di conservazione; ricevuta conferma della disponibilità degli enti attuatori, il progetto è stato riformulato e presentato alla chiamata del 18 luglio

### **3. Gestione delle risorse faunistiche ed ittiche del territorio provinciale.**

Stato di attuazione delle iniziative programmate:

- Completamento piani di controllo, sono attivati per tutte le specie dannose individuate, ad eccezione della nutria; in quest'ultimo caso, essendo dimostrata l'inefficacia totale di azioni parziali, ma disponendo di risorse contenute, si è preferito far precedere la pianificazione delle attività da un monitoraggio degli argini (eseguito con la collaborazione dei consorzi di bonifici) in modo da individuare i punti più critici sui quali concentrare le azioni.

Per valorizzare i proventi delle azioni di controllo sugli ungulati, destinate ad intensificarsi, è stata rinnovata ed estesa la convenzione per la vendita carne animali selvatici.

- Nel caso dello storno la problematica del contenimento danni è resa più complessa dallo status di specie protetta che permane nonostante un innegabile forte incremento delle popolazioni di questo uccello, che ormai frequenta in modo evidente anche l'ambiente urbano; questa evidenza genera incomprensioni e forti critiche sia da parte del mondo agricolo che di quello venatorio finendo per alimentare la polemica sull'incapacità del sistema pubblico di rispondere ai bisogni del territorio.

Per questo motivo il 20 maggio è stato organizzato un convegno nazionale "Il prelievo in deroga dello storno. Criticità e prospettive" per analizzare, sia dal punto di vista scientifico che normativo, la natura dei vincoli e la gamma di risposte possibili e sviluppare poi, su queste più solide basi, un confronto dei diversi punti di vista coinvolti nella gestione del problema (attori politici, mondo ambientalista, agricoltori e cacciatori).



- il servizio di soccorso della fauna ferita è stato attivato con qualche ritardo, anche per le difficoltà connesse alla chiusura del centro di recupero di riferimento; per le segnalazioni è attivo 24 ore su 24 un numero verde, mentre il recupero è garantito tramite gli operatori della coop. Sociale Ipotesi, ma su un periodo più limitato, in relazione alle risorse disponibili; sulle operazioni più complesse interviene la Polizia provinciale, compatibilmente con le altre operazioni da svolgere.

Sul tema si è intervenuti anche con una Giornata di studio per la Prevenzione degli incidenti stradali causati dalla fauna selvatica (30 maggio) rivolta in particolare agli studenti delle scuole superiori (l'elaborato delle due classi che hanno aderito è stato pubblicato su quotidiani a cura della Regione Toscana, promotrice dell'iniziativa)

- l'attività di revisione e verifica degli istituti previsti dal Piano faunistico provinciale, in primis le zone di ripopolamento e cattura e le zone di protezione, dopo la nomina dei comitati di gestione è proseguita con l'avvio delle indispensabili attività di censimento, con uscite diurne e notturne nei vari istituti faunistici gestiti.

- Il piano annuale di gestione faunistica approvato per il 2011 comprende 245.000 euro circa di progetti di gestione faunistica finanziati per 228.000 dalla Regione Toscana e per il restante dall'ATC 16: progetto lepre che sostiene piccoli allevamenti affiancati da strutture di ambientamento (50.000 euro), interventi di riqualificazione e miglioramento ambientale nelle zone di protezione, finalizzati a creare le condizioni minime per la permanenza delle specie selvatiche (15.000,00 euro), progetto ungulati (Cervo, Capriolo, Daino e Muflone) per garantire il supporto tecnico alla gestione delle popolazioni e le opere a difesa delle coltivazioni (90.000,00 euro), attività di controllo delle specie opportuniste (3.000,00 euro), miglioramenti ambientali (per 70.000,00 euro), completamento del progetto cinghiale (circa 20.000 euro).

- nel settore della pesca sportiva è stata istituita la prima zona a regolamento specifico della Provincia (DCP n° 22 del 27 Gennaio 2011) denominata "ALTA LIMA E SESTAIONE" con affidamento della gestione ad una società di pescatori locali, supportata dalle associazioni riconosciute a livello regionale, in base a uno specifico accordo con la provincia che definisce obiettivi comuni ed impegni reciproci per valorizzare questo tipo di esperienza nei rispettivi ambiti di attività. L'accordo, sottoscritto nel febbraio 2011, prevede anche una seconda ZRS sulla Limentra.

La programma annuale degli interventi per la pesca, finanziata dalla regione toscana, nonostante i drastici tagli agli stanziamenti (ridotti al 40%) ha consentito di finanziare 4 interessanti iniziative curate dalle associazioni di pescatori o direttamente dalla provincia per promuovere la pesca sportiva, per informare e valorizzare le risorse alieutiche provinciali, particolarmente i torrenti di montagna (costo complessivo circa 25.000 euro). Nell'ambito delle iniziative già finanziate è stato pubblicato il risultato di un'indagine sul pensiero dei pescatori di Pistoia, con spunti molto interessanti per la gestione dell'attività.

### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Protocollo d'Intesa fra Comunità Montana Appennino Pistoiese e Provincia di Pistoia per l'organizzazione delle procedure tecnico-amministrative connesse all'attuazione del P.S.R. 2007-2013 - Annualità 2011 e successive ed aggiornamento della programmazione finanziaria con la Comunità Montana per la gestione del P.S.R. (D.G.P.37 del 14/04/2011)
- Protocollo d'Intesa con le Associazioni di settore per la gestione delle zone a regolamento specifico provinciali ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 7/2005 (D.G.P. 10 del 27/01/2011)
- Protocollo d'Intesa con il Comune di Ponte Buggianese e Consorzio Bonifica Padule di Fucecchio sul progetto sul completamento Dogana del capannone.

- Convenzione con il centro di ricerca, documentazione e promozione del Padule di Fucecchio Gestione della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio per l'anno 2011 (DGP 57 del 28/04/2011)
- Accordo per il servizio di soccorso fauna ferita (determina n. 525 del 19/05/2011)
- Accordo con la Soc.di pescatori Martin pescatore per la gestione della zona a regolamento specifico (determina n. 97 del 03/02/2011)
- Convenzione (avvalimento) per gestione Riserva naturale con il centro RDP (determina n. 469 del 06/05/2011)

## **PROGRAMMA F01**

### **PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Referente politico**

*Assessore Paolo Magnanensi*

**Responsabili programma**

*D.ssa Manuela Nunziati*

(Dal 1° luglio 2011 le competenze relative alla Pubblica Istruzione e Università sono state conferite alla D.ssa Manuela Nunziati a seguito del pensionamento del Dr. Vincenzo Evangelisti).

*D.ssa Anna Pesce*

(Dal 1° aprile 2011 le competenze relative alla Formazione Professionale sono state conferite al Dr. Vincenzo Evangelisti a seguito del pensionamento del P.I. Mauro Gori.

Dal 1° luglio 2011 le competenze del programma sono state conferite al Dr. Renato Ferretti a seguito del pensionamento del Dr. Evangelisti.

Dal 18 luglio 2011 le competenze del programma F01 Formazione professionale sono state assegnate alla D.ssa Anna Pesce).

*Stato di attuazione del programma*

### **PUBBLICA ISTRUZIONE E UNIVERSITA'**

#### ***DIRITTO – DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE***

In riferimento alle azioni finalizzate a contrastare la dispersione scolastica e per arginare gli abbandoni precoci si sono conclusi gli interventi di orientamento e mentoring da effettuarsi nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado ( 16 istituti coinvolti ) mentre sono ancora in corso le attività nel biennio delle scuole superiori (professionali e tecnici 12 istituti coinvolti) in considerazione della sospensione del giudizio di numerosi alunni. Tali azioni rispondono alla realizzazione di obiettivi quali: favorire l'acquisizione di conoscenze relative al sé e ai contesti di riferimento e di appartenenza in funzione delle scelte di sviluppo; favorire il consolidamento e l'ampliamento di competenze finalizzate al proseguimento della scuola media superiore e all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione; favorire la conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio di riferimento; favorire l'innalzamento della qualità e del benessere nello "stare a scuola" agevolando i processi di comunicazione e le relazioni tra alunni e tra loro e i docenti; sostenere la motivazione e l'interesse verso le attività scolastiche.

In ambito di educazione e formazione mentre proseguono i percorsi formativi in essere con svolgimento di quattro corsi ( addetto alla sala ristorante , addetto montatore e manutentore di impianti termofluidici , addetto alla manutenzione di impianti elettrici e addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati) nei quali sono coinvolti circa 70 ragazzi. Prosegue l'attività di tutoraggio attraverso le tutor operanti presso i Centri Impiego per i ragazzi in diritto-dovere per

attivare l'offerta di cinque percorsi formativi della durata di 900 ore di aula, laboratori e stage destinati all'assolvimento del diritto-dovere (operatore di impianti termoidraulici, operatore amministrativo-segretariale, operatore della ristorazione, operatore ai servizi di promozione e accoglienza e operatore agricolo) che accoglieranno circa 90 allievi.

Parallelamente allo svolgimento dei corsi è prevista l'attività di "messa a livello" finalizzata al recupero delle competenze di base per quei ragazzi che, pur avendo assolto l'obbligo d'istruzione, non hanno raggiunto gli standard di competenza previsti in uscita dal canale scolastico.

### **OSSERVATORIO SCOLASTICO PROVINCIALE**

Si è provveduto al potenziamento dell'Osservatorio Scolastico Provinciale attraverso una collaborazione part-time attivata con specifico protocollo d'intesa con la Provincia di Pisa.

L'Osservatorio Scolastico Provinciale effettua un monitoraggio costante sui dati dei ragazzi in diritto-dovere e sui dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, quest'ultima mantenuta ed aggiornata attraverso il sito web dell'OSP.

### **DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PROVINCIALE**

Conclusa a novembre 2010 la razionalizzazione dell'offerta formativa sull'intero territorio provinciale con una complessa opera di riorganizzazione del sistema scolastico degli Istituti Superiori, che non aveva avuto modifiche rispetto al primo processo di programmazione approvato dal Consiglio Provinciale nel 1998, sono ripresi i contatti con i Presidenti delle conferenze Zonali all'istruzione e le organizzazioni sindacali in vista della nuova programmazione.

A seguito delle disposizioni emanate con il D.L. n.98/2001 (art.19 comma 4 e 5) convertito con modifiche dalla legge 15 luglio 2011 n.111 si rende necessario affrontare ed approfondire gli aspetti inerenti la norma in questione e valutare gli effetti che la manovra produce sul territorio provinciale.

In primis la disposizione di cui al comma.4 che stabilisce l'aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado a far data dell'anno scolastico 2011/2012 con l'innalzamento della soglia minima a 1.000 alunni,.

Il lavoro è proseguito inoltre con il monitoraggio del trend scolastico a seguito dell'applicazione del nuovo assetto organizzativo, e particolare attenzione verrà data ad una nuova collocazione del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate presso il Liceo Scientifico Statale "A. di Savoia Duca d'Aosta" di Pistoia a decorrere dall'a.s. 2012/13.

### **ISTITUTO TECNICO SUPERIORE**

E' in fase di emanazione il bando per un corso post diploma "Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici" che sarà attivato nel territorio della nostra provincia a partire da ottobre-novembre 2011.

Tale corso farà riferimento all'Istituto Tecnico Superiore (ITS) per la "Produzione - Gestione- Manutenzione Industriale" formatosi nell'ambito dell'area vasta Firenze - Prato- Pistoia e che riunisce all'interno della nostra provincia gli Istituti "S.Fedi" e "A.Pacinotti", Finmeccanica con "Ansaldo-Breda", il Dipartimento di Energetica "S.Stecco" dell'Università di Firenze con il proprio Laboratorio di Meccatronica presso l'Istituto "S.Fedi", e "Servindustria Pistoia". Gli obiettivi affidati agli ITS sono l'organizzazione di percorsi formativi di durata biennale post-diploma, la collaborazione con il mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica, il rafforzamento dei Poli formativi e dei Sistemi regionali di formazione professionale, l'orientamento dei giovani, la formazione e l'aggiornamento dei docenti, il sostegno alle politiche attive del lavoro.

### **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

Al fine di perseguire gli obiettivi del *life long learning* è necessario proseguire la campagna di sensibilizzazione rivolta all'apprendimento lungo tutto il corso della vita intrapresa da questa amministrazione a partire dal 2007, attraverso i consueti strumenti di informazione quali il sito [www.edapistoia.it](http://www.edapistoia.it) e la pubblicazione del catalogo Eda che attualmente è in fase di

programmazione con l'inserimento, da parte delle agenzie educative, dell'offerta di corsi, visite guidate e circoli di studi su tematiche che spaziano dall'informatica, alle lingue, all'artigianato, alla salute e al benessere. La pubblicazione del catalogo è prevista per ottobre p.v.

Inoltre sono in corso di svolgimento tre progetti che, con articolazioni e tematiche diversificate, propongono sull'intero territorio provinciale attività formative nel campo dell'educazione non formale degli adulti finalizzate allo sviluppo delle competenze di base propedeutiche all'occupabilità e direttamente collegabili al rafforzamento della cultura del lavoro.

Gli argomenti trattati spaziano dalle tematiche ambientali relative alle energie rinnovabili e alla riduzione dei rifiuti, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'informatica, alle lingue, ai corsi di lingua italiana per stranieri con l'obiettivo di fornire una preparazione adeguata sulle competenze trasversali e tecnico-professionali dei cittadini coinvolti nelle azioni.

### ***PROGETTI DI ARRICCHIMENTO CURRICULARE***

Si sono conclusi, con il termine dell'anno scolastico 2010/11, i progetti condivisi con gli Istituti scolastici autonomi finalizzati all'arricchimento curricolare dei percorsi scolastici: "*Scenari del XX secolo*" destinato ad approfondimenti sulla storia del '900, "*Società e cittadino*" che affronta temi di attualità con l'intento di promuovere tra i giovani una cultura dei diritti umani, della solidarietà e della cittadinanza responsabile, "*A scuola di teatro*" finalizzato all'orientamento e formazione al linguaggio teatrale, forniscono un apporto fondamentale per sviluppare la coscienza civile dei nostri ragazzi.

Attualmente è in fase di programmazione, compatibilmente con le risorse disponibili, l'attività relativa all'anno scolastico 2011/12.

### ***INTERCULTURA***

Si è concluso il progetto per l'integrazione degli alunni stranieri, la cui presenza nelle nostre scuole è sempre più numerosa, con il quale sono stati attivati i Laboratori Interculturali e i Laboratori di Italstudio, per l'apprendimento della lingua per lo studio, destinati ai ragazzi stranieri delle classi terze della scuola media inferiore e del biennio degli istituti superiori.

### ***INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI***

Sono in fase di rendicontazione i finanziamenti erogati agli istituti superiori in attuazione del Decreto Legislativo n.112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15.3.1997 n.59", con particolare riferimento all'art.139 punto c). Tali finanziamenti sono finalizzati ad una sempre maggiore inclusività nella vita scolastica degli studenti con handicap, 435 negli istituti superiori della nostra provincia nel corrente anno scolastico, attraverso l'acquisto di arredi specifici, ausili informatici, trascrizioni di libri di testo in braille etc.

### ***ACCORDO DI PROGRAMMA EX L.104/92***

A seguito del confronto con i portatori d'interesse (associazioni, sindacati) avvenuto alla fine di maggio sulla base della bozza finora elaborata, sono previsti gli incontri conclusivi con i diversi soggetti istituzionali (Provincia, Comuni, istituzioni scolastiche autonome, USP, ASL e Società della Salute) finalizzati a valutare le osservazioni prodotte al fine di addivenire al rinnovo dell'Accordo di Programma per l'integrazione degli alunni disabili ex L.104/92.

### ***GOVERNANCE***

Si sta procedendo alla predisposizione del Piano per la programmazione e progettazione integrata territoriale secondo le linee guida di cui alla DGR n.314/2011 il quale prevede un ulteriore consolidamento della "governance" territoriale, attraverso il raccordo del Tavolo Integrato Provinciale con le Conferenze Zonali all'Istruzione, per arrivare a definire Piani di Zona che rispecchino una maggiore integrazione della progettazione territoriale.

In particolare il Piano, la cui scadenza è fissata dalla Regione Toscana il 2 novembre p.v., in questa fase raccoglierà la progettualità relativa ai Progetti Integrati di Area (P.I.A.) grazie ai quali le scuole del nostro territorio sviluppano le tematiche incentrate sull'inserimento degli alunni disabili e sull'integrazione interculturale; i Piani Educativi di Zona di cui alla L.R. 32/02, con relativa ripartizione dei finanziamenti regionali per infanzia, adolescenza e giovani alle zone e l'assegnazione dei fondi per gli investimenti; l'educazione non formale, attraverso il pieno funzionamento nel territorio della rete per l'Educazione degli Adulti (sistema EDA).

Sono già stati approvati dalle Conferenze Zonali i progetti di educazione ambientale che prevedono l'integrazione delle tematiche ambientali con una didattica trasversale a tutta la popolazione scolastica e si affronteranno già da settembre, nell'ambito del Tavolo Integrato Provinciale, le politiche riguardanti l'organizzazione ed il dimensionamento della rete scolastica e gli incentivi individuali relativi al Diritto allo Studio assegnati ai Comuni per le borse di studio e per il rimborso della spesa per libri testo.

### ***Organismi gestionali***

- Sistema provinciale di Educazione degli Adulti  
Deliberazione Giunta Provinciale n.66 del 31.05.2007 "Approvazione procedure per l'apertura e la gestione della Long List delle Agenzie Educative operanti in ambito dell'Educazione degli Adulti e del Catalogo Eda"
- Accordo di Programma (L.104/92) tra Provincia di Pistoia, Conferenze dei Sindaci area Pistoiese e area Valdinievole, Asl 3, Provveditorato agli Studi, Distretto Scolastico n. 7 e 8.  
Decreto presidenziale n. 27 del 6 marzo 2000 "Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap (art.13 Legge 104/1992).  
L'Accordo di Programma L.104/92 è scaduto nel 2003 ed è attualmente in fase di rinnovo.
- Tavolo Integrato Provinciale  
Protocollo d'intesa con Anci, Uncem e Urpt del 17 maggio 2004 per l'attuazione delle governance territoriale.  
Il protocollo, con il quale le parti si impegnano ad attuare ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, un processo di concertazione delle politiche e degli interventi per lo sviluppo dell'integrazione a livello provinciale della programmazione delle attività di educazione, istruzione, orientamento, formazione e lavoro prevede, all'art.5, l'istituzione di un Tavolo provinciale integrato di concertazione.  
Decreto presidenziale n. 295 del 23.07.2009 di nomina dell'assessore all'Istruzione e Università Paolo Magnanensi in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Provinciale quale Presidente del Tavolo Integrato di concertazione e programmazione Provinciale (T.I.P.)
- Conferenze zonali per l'istruzione  
Legge regionale n.5 del 3 gennaio 2005 "Modifiche alla legge regionale 26 luglio n.32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di programmazione della rete scolastica regionale.

### ***Organismi partecipati***

- UNISER Soc. Cons. a r.l. - Servizi didattici per l'Università Polo Universitario Ippolito Desideri"  
Nel settembre 2001 si è costituita la società consortile a responsabilità limitata, UNISER, il cui Statuto prevede di favorire e realizzare l'istituzione di corsi di istruzione di livello universitario nel territorio della Provincia di Pistoia direttamente seguiti dalla Provincia di Pistoia la quale è tra i soci fondatori di UNISER.

L'assessore all' Istruzione e Università Paolo Magnanensi in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Provinciale fa parte del CDA.

- Università del Tempo Libero e dell'età libera  
Costituita su iniziativa del "Conservatorio Femminile San Giovanni Battista" di Pistoia l'Associazione del Tempo Libero e dell'età libera", Ente non commerciale senza fini di lucro aperto al contributo del volontariato, persegue lo scopo di contribuire al miglioramento della qualità di vita dei giovani, degli adulti, ed in special modo degli anziani, mediante iniziative di carattere culturale, informativo, formativo, ed attività pratiche.  
La Provincia di Pistoia fa parte dei soci primari e con decreto Presidenziale n. 129 del 24 marzo 2010 sono stati nominati quali componenti dell'Assemblea dei soci l'assessore all' Istruzione e Università Paolo Magnanensi e il dirigente del servizio Vincenzo Evangelisti.
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore (ITS) per la "Produzione - Gestione-Manutenzione Industriale. Gli ITS sono fondazioni di partecipazione e devono essere promossi da un istituto scolastico, statale o paritario, dell'ordine tecnico o professionale. Alla fondazione devono concorrere una struttura formativa accreditata, un'impresa, un Dipartimento universitario collegato alla ricerca scientifica e tecnologica e un Ente Locale. In aggiunta è prevista l'adesione di soci partecipanti.  
La Provincia di Pistoia aderirà alla fondazione, in qualità di socio fondatore, nell'annualità 2011.

### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Accordo tra Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie, la Direzione Scolastica Regionale mediante la sua articolazione territoriale (U.S.P.), i Comuni e la Provincia di Pistoia, per la gestione di un sistema informativo scolastico provinciale denominato Osservatorio Scolastico Provinciale. Mediante questo Accordo di durata triennale, approvato con deliberazione G.P. n. 64 del 31.05.2007, i soggetti firmatari convengono sull'opportunità di mettere a reciproca disposizione i dati di propria competenza e di reciproco interesse necessari alla costruzione e all'aggiornamento della banca dati degli studenti della nostra Provincia. L'O.S.P. si articola in anagrafe dell'edilizia scolastica e anagrafe nominativa degli alunni. L'Accordo non comporta spese a carico del bilancio provinciale.
- Accordo tra la Provincia di Pistoia, l'Associazione Teatrale Pistoiese (A.T.P.), i Presidenti delle Conferenze Zonali per l'Istruzione della Zona Pistoiese e Valdinievole e gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per l'attuazione del Progetto "A Scuola di Teatro". Anni scolastici 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010. L'Accordo, sottoscritto in data 27 dicembre 2007 ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento al progetto ormai consolidato ed intende perseguire gli obiettivi condivisi anche attraverso l'integrazione delle risorse e la valorizzazione del ruolo dei soggetti pubblici.
- Accordo tra Provincia di Pistoia e gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per l'attuazione del progetto "Società e cittadino". Anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012. L'Accordo triennale coinvolge otto Istituti Superiori (Istituto "N. Forteguerra/A. Vannucci", Istituto "A. di Savoia", Istituto "L. Einaudi", Istituto "B. De Franceschi", Istituto "F. Pacini", Istituto "S. Fedi", Istituto "P. Petrocchi" di Pistoia e Istituto "P. Calamandrei" di San Marcello Pistoiese.
- Accordo tra Provincia di Pistoia e l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea nella Provincia di Pistoia per l'attuazione del progetto "Scenari del XX Secolo". Anni scolastici 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010. Con tale Accordo si è formalizzato un rapporto di collaborazione esistente già da diversi anni tra la Provincia e l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea nella Provincia di Pistoia per la realizzazione di un progetto di storia del '900 che ha come obiettivo primario quello di fornire ai giovani strumenti e informazioni critiche conoscitive per capire quanto accade intorno a loro, leggere il passato nell'ottica di comprendere il presente, approfondire

tematiche quali la memoria, la conoscenza e l'interazione con altre culture, il valore della solidarietà e l'educazione alla tolleranza

- Accordo fra la Provincia di Pistoia, il Comune di Pistoia (Biblioteca comunale San Giorgio) e il Comune di Montecatini Terme (Biblioteca comunale) relativo alla donazione di uno scaffale interculturale. Tale Accordo, sottoscritto in data 11/12/2007, ha fatto seguito all'attuazione del progetto "La valigia – uno spazio aperto", tra i cui obiettivi vi era anche la volontà di depositare lo scaffale interculturale, a titolo di donazione, presso scuole o enti territoriali delle zone Valdinievole e Pistoia al fine di rendere fruibile il patrimonio librario, venutosi a creare, non solo per gli operatori ma per l'intera cittadinanza.
- Protocollo d'Intesa tra Provincia di Pistoia e Provincia di Pisa per il supporto all'attività dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Pistoia (DGP 231 del 30/12/2010)

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **Linee strategiche d'azione:**

*- Programmazione integrata delle politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione 2011-2013*

*- Interventi di supporto al sistema delle imprese*

*- Formazione a richiesta individuale*

### **Programmazione integrata delle politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione 2011-2013**

La realizzazione del programma 2011-2013 delle politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione passa dalla definizione di un processo con cui sono stati definiti tutti i passaggi di individuazione degli elementi strategici e di articolazione del percorso di concertazione e ascolto del territorio.

L'individuazione degli indirizzi strategici comunitari, nazionali, regionali, provinciali, l'analisi socio-economica e occupazionale locale, la definizione della strategia di comunicazione, la strutturazione dei passaggi di ascolto del territorio e di confronto territoriale sono confluiti nell'elaborazione del documento descrittivo del processo di programmazione. Tale documento è stato approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 17 febbraio 2011.

Il processo di programmazione ha trovato attuazione nei mesi successivi attraverso la realizzazione dei passaggi di ascolto del territorio e coinvolgimento di operatori interni all'Ente, strutturati in *focus group*. In particolare sono stati realizzati 8 *focus group* tematici con soggetti esterni all'ente, di cui 2 sul rischio occupazionale, 3 sulla competitività del sistema delle imprese, 3 sui giovani e N.E.E.T. Inoltre sono stati realizzati 3 *focus group* con operatori interni all'ente della formazione e dei Centri per l'Impiego con operatori interni dell'istruzione e delle politiche sociali e con gli operatori dei soggetti della rete dei servizi al lavoro, aventi per oggetto l'integrazione delle politiche settoriali. Al termine di questo percorso è iniziato il lavoro di definizione della bozza di documento di programmazione attualmente in via di ultimazione per essere sottoposto ai passaggi istituzionali previsti dal processo approvato dal Consiglio Provinciale nel mese di febbraio.

### **Interventi di supporto al sistema delle imprese**

E' proseguita nel 2011 l'operatività degli strumenti di cui si è dotata l'Amministrazione Provinciale adeguati a rappresentare costantemente la domanda di professionalità delle imprese, incentrati sulla pianificazione di progetti flessibili in grado di rispondere in tempo reale ai fabbisogni formativi e di professionalità delle imprese stesse. Con i tre progetti integrati di comparto sono stati realizzati i percorsi formativi destinati al potenziamento delle professionalità interne alle imprese del territorio



e le azioni di sistema per costruire una rete più efficace di collegamento tra i soggetti della filiera *education* e lavoro e per accrescere la capacità di apertura verso i mercati globali tramite scambi di conoscenze con realtà estere. Inoltre è proseguito il lavoro di messa a sistema di tutte le fonti di informazione e conoscenza sulle esigenze di professionalità manifestate dalle imprese (analisi dei fabbisogni, analisi dei progetti formativi su domanda delle imprese, dati emergenti dal rapporto tra i servizi per l'impiego e le imprese, ecc.), nel quale l'apporto delle indagini svolte nelle imprese dei progetti integrati di comparto ha assunto grande importanza. Il rafforzamento delle realtà produttive che affrontano l'attuale fase di crisi con investimenti nel capitale umano dell'impresa, ha trovato attuazione anche con il proseguimento dell'operatività del bando per l'attività autorizzata, con il quale sono stati finanziati due progetti formativi che hanno avuto anche interessanti riflessi occupazionali.

### **Formazione a richiesta individuale**

La Provincia ha garantito opportunità formative incentrate sull'accesso diretto dei cittadini ai finanziamenti (voucher, Carta ILA). In particolare con la carta ILA nel 2011 sono stati erogati finanziamenti a 96 soggetti disoccupati. Sono stati assegnati inoltre voucher per lo svolgimento di stage all'estero a 10 giovani laureate.

Nei progetti integrati di comparto sono stati realizzati nel 2011 alcuni progetti presentati dalle agenzie formative, in cui i corsi individuati rispondono ad un'analisi del fabbisogno di professionalità appositamente condotta per le numerose imprese coinvolte. Il numero delle persone disoccupate avviate in formazione nei PIC nel 2011 è stato complessivamente di 114 unità.

Un altro grande fronte di lavoro organizzativo realizzato è stato quello riguardante l'instaurazione di un sistema provinciale delle competenze, in linea con le disposizioni regionali. Il Servizio ha progettato ed adottato una propria organizzazione, che sta regolando il servizio di certificazione in tutti i suoi passaggi, attraverso le strutture dei Centri per l'impiego e della formazione professionale. La Provincia può riconoscere il diritto di ciascun cittadino a vedersi riconosciute tutte le competenze acquisite nei vari contesti di vita, anche diversi da quelli costituiti dai percorsi di formazione ed istruzione, attraverso le strutture e le responsabilità individuate per l'erogazione del servizio.

## **PROGRAMMA F02**

### **LAVORO E SERVIZI ALL'IMPIEGO**

**Referenti politici**

*Assessore Roberto Fabio Cappellini*

*Consigliera di Parità*

**Responsabile programma**

*D.ssa Anna Pesce*

(Dal 1° aprile 2011 le competenze relative al Programma F02 sono passate al Dr. Vincenzo Evangelisti a seguito del pensionamento del P.I. Mauro Gori.

Dal 1° luglio 2011 le competenze del programma sono passate al Dr. Renato Ferretti a seguito del pensionamento del Dr. Evangelisti.

Dal 18 luglio 2011 le competenze del programma F02 sono passate alla D.ssa Anna Pesce).

#### ***Stato di attuazione del programma***

Linee strategiche d'azione:

- *Programmazione integrata delle politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione 2011-2013*
- *Miglioramento dei Servizi per l'Impiego*
- *Erogazione delle politiche attive del lavoro*
- *Promozione e comunicazione delle azioni per l'occupabilità e l'occupazione*
- *Interventi di promozione e supporto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*

#### **Programmazione integrata delle politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione 2011-2013**

La realizzazione del programma 2011-2013 delle politiche del lavoro, formazione professionale e istruzione passa dalla definizione di un processo con cui sono stati definiti tutti i passaggi di individuazione degli elementi strategici e di articolazione del percorso di concertazione e ascolto del territorio.

L'individuazione degli indirizzi strategici comunitari, nazionali, regionali, provinciali, l'analisi socio-economica e occupazionale locale, la definizione della strategia di comunicazione, la strutturazione dei passaggi di ascolto del territorio e di confronto territoriale sono confluiti nell'elaborazione del documento descrittivo del processo di programmazione. Tale documento è stato approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 17 febbraio 2011.

Il processo di programmazione ha trovato attuazione nei mesi successivi attraverso la realizzazione dei passaggi di ascolto del territorio e coinvolgimento di operatori interni all'Ente, strutturati in focus group. In particolare sono stati realizzati 8 focus group tematici con soggetti esterni all'ente, di cui 2 sul rischio occupazionale, 3 sulla competitività del sistema delle imprese, 3 sui giovani e N.E.E.T. Inoltre sono stati realizzati 3 focus group con operatori interni all'ente della formazione e

dei Centri per l'Impiego con operatori interni dell'istruzione e delle politiche sociali e con gli operatori dei soggetti della rete dei servizi al lavoro, aventi per oggetto l'integrazione delle politiche settoriali. Al termine di questo percorso è iniziato il lavoro di definizione della bozza di documento di programmazione attualmente in via di ultimazione per essere sottoposto ai passaggi istituzionali previsti dal processo approvato dal Consiglio Provinciale nel mese di febbraio.

### **Miglioramento dei Servizi per l'Impiego**

E' stato approvato con determinazione dirigenziale 997 del 19 settembre il nuovo modello organizzativo dei Centri per l'Impiego e dei Servizi territoriali in attuazione della Deliberazione di Consiglio n. 35/2011, in cui si enunciava l'indirizzo di migliorare il sistema dei Centri per l'Impiego e dei Servizi territoriali, che necessita di mutamenti sostanziali, a fronte delle trasformazioni strutturali che stanno interessando il mercato del lavoro, anche a partire dalle emergenze congiunturali tuttora in atto.

Per pervenire all'adozione di una politica di miglioramento dei servizi per l'impiego si è proceduto all'individuazione di linee di sviluppo del sistema dei Centri per l'Impiego e dei Servizi territoriali attraverso un'analisi, una riflessione e una proposta, capaci di mettere al centro l'adeguamento dei modelli di riferimento, gli strumenti, le competenze dei vari attori coinvolti, per garantire al sistema di rispondere con maggiore efficacia alle sfide poste dalla crisi.

Il nuovo modello prevede un'organizzazione del lavoro per processi, articolati su tre macrolinee di servizio:

- Servizi alle imprese;
- Servizi alle persone;
- Servizi per l'integrazione sociale ed educativa.

Fondamentale per questa nuova modalità di lavoro sarà l'individuazione delle seguenti figure in ciascun Centro:

- Il Responsabile del Centro per l'Impiego;
- Il Referente organizzativo e di gestione dei flussi comunicativi;
- I Referenti di prodotto.

### **Erogazione delle politiche attive del lavoro**

L'erogazione delle politiche attive del lavoro si è tradotta operativamente in diverse attività, tra cui in particolare hanno avuto rilevanza quelle riportate di seguito.

Per quanto riguarda le politiche attive per i cassaintegrati in deroga, al 30 giugno 2011 complessivamente i Centri per l'impiego della provincia di Pistoia hanno registrato circa 5 mila lavoratori che si sono presentati ai loro sportelli perché in Cassa Integrazione in Deroga (2.422 donne, 50%). Le azioni di politica attiva del lavoro sono state 15.853, per cui ogni lavoratore, in media, è stato coinvolto in più di 3 azioni. Il primo approccio dei lavoratori rispetto alle politiche attive è la Prima Informazione e consulenza orientativa di primo livello, che rappresenta circa il 28% delle azioni erogate dai Centri per l'impiego, segue l'Informazione strutturata e informazione orientativa di gruppo, pari al 21% delle politiche. Si tratta in entrambi i casi di azioni destinate a tutti i lavoratori, anche a coloro per i quali la durata della CIGD è inferiore ai 15 giorni. Rilevante anche il numero di azioni di Tecniche di ricerca del lavoro (2.178 pari al 14%), erogate a lavoratori con una durata della CIGD superiore ai 30 giorni. Infine, sono state 1.327 le azioni di Preselezione e selezione, destinate a lavoratori con periodi di CIGD che superano i 60 giorni. Da segnalare anche le persone avviate alla formazione: 1.074 coinvolte in percorsi formativi su competenze trasversali; 1.157 in FAD; 700 coinvolte in percorsi di formazione su competenze di base (informativa, lingue, sicurezza ecc.);

Nell'ambito della rete provinciale dei servizi per l'impiego ha assunto una maggiore rilevanza l'incontro domanda/offerta di lavoro e la consulenza fornita agli utenti in fase di orientamento e di

erogazione di politiche attive, per i quali sono state impiegate le risorse umane specialistiche all'interno dei Servizi per l'impiego.

Sono state potenziate le azioni di divulgazione ed attrazione delle imprese verso i servizi erogati dai Centri per l'impiego, anche abbinando questi all'erogazione di opportunità di finanziamento regionali (progetto Welfare to Work, progetto Giovanisi), che hanno consentito di valorizzare i servizi da offrire alle imprese e di lavorare su una maggiore fidelizzazione e stabilità di contatti.

Ha trovato piena attuazione il Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti dalla crisi industriale del Distretto di Prato, nato dalla collaborazione fra gli enti locali inclusi nel Distretto di Prato, ed in particolar modo Provincia di Prato, Comune di Prato, Provincia di Pistoia e Provincia di Firenze. Il Progetto è stato finanziato dal Ministero del Lavoro con 25 milioni di euro e prevede l'attivazione progressiva di più linee di intervento finalizzate a sostenere, con un mix integrato di sostegno al reddito e politica attiva del lavoro, il sostegno di soggetti disoccupati privi della copertura degli ammortizzatori sociali. La prima Linea è stata attivata il 15 dicembre 2010 e ad oggi si è giunti all'attivazione della quarta linea.

E' continuata sui livelli alti registrati nel 2010 l'attività di promozione di tirocini. Le convenzioni di tirocinio stipulate nel primo semestre presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Pistoia sono state 424, (contro i 443 del primo semestre 2010). Considerata la ricaduta occupazionale positiva di queste azioni l'uso di questo strumento di inserimento in azienda appare molto importante.

E' stato dato avvio al progetto integrato di formazione per le fasce deboli, strutturato secondo percorsi formativi modulari rivolti a persone con difficoltà di inserimento / reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai lavoratori espulsi per mobilità e over 45 ed alle donne sole con figli e un'azione di tirocini e accompagnamento. Il progetto durerà per il corrente anno e il prossimo.

E' continuata infine l'attuazione del Piano per la formazione esterna nell'apprendistato, fondato sull'utilizzo di voucher da parte degli apprendisti, sia dal punto di vista dell'attività specialistica di tutoraggio che della gestione amministrativa, per il quale sono state utilizzate le risorse ministeriali che hanno consentito di far fronte alla domanda espressa. Nel primo semestre 2011 sono stati rilasciati 314 voucher.

### **Promozione e comunicazione delle azioni per l'occupabilità e l'occupazione**

Ha trovato attuazione il Piano di comunicazione, approvato dalla Giunta Provinciale nel dicembre 2010, incentrato sulla promozione e la comunicazione delle azioni per l'occupabilità e l'occupazione riviste secondo una strategia organica di marketing, funzionale sia all'analisi dei bisogni e della percezione dell'utenza, sia in termini di una effettiva strutturazione e promozione sul territorio dei servizi erogati.

E' stata individuata un'unica responsabilità e coordinamento in grado di guidare il coinvolgimento di altre funzioni dell'Amministrazione provinciale interne ed esterne al Servizio, con le quali sono attivati canali diretti per la trasmissione delle informazioni sia in ingresso che in uscita.

### **Interventi di promozione e supporto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

E' continuato l'impegno dell'Amministrazione di coinvolgere sia le istituzioni che i soggetti che compongono il tessuto economico e produttivo locale, nello sviluppo di azioni di prevenzione e di crescita della consapevolezza e cultura dei cittadini in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, con il mantenimento del ruolo centrale del Tavolo Interistituzionale, nato con i protocolli sottoscritti dall'Amministrazione provinciale per lo sviluppo di azioni integrate e di programmi di intervento per il miglioramento, appunto, delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro..

Nell'ambito delle azioni di prevenzione, il Tavolo Interistituzionale ha esercitato una funzione di indirizzo e di programmazione degli interventi, tra i quali negli ultimi mesi del 2011 troveranno attuazione percorsi formativi con la finalità di promuovere la cultura della salute e sicurezza nei

luoghi di lavoro e azioni rivolte agli Istituti Secondari e al personale docente e non docente delle scuole della nostra provincia, oltre ad una massiccia campagna informativa.

### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Rete dei servizi per l'impiego – D.C.P. n. 70 del 7.06.99 e D.G.P. n. 223/2003: In riferimento alle normative sull'organizzazione dei servizi per il lavoro (D.L. 469/97, L.R. 52/98 e successive modifiche e integrazioni) è stata definita l'articolazione dei servizi provinciali per il lavoro, comprendente n. 3 Centri per l'Impiego (Pistoia, Pescia e Monsummano), n. 2 Servizi Territoriali per l'Impiego (Quarrata e San Marcello) e n. 1 Centro Direzionale del Servizio Lavoro. Tramite specifici accordi con i comuni ed altri soggetti pubblici e privati, regolarmente accreditati, fanno parte della Rete Provinciale dei Servizi per l'impiego anche: - n. 13 Comuni per i servizi di accoglienza, iscrizioni, cancellazioni e autoconsultazione, ecc.(Abetone, Agliana, Chiesina Uzzanese, Cutigliano, Lamporecchio, Larciano, Montale, Pescia, Piteglio, Ponte Buggianese, Sambuca Pistoiese, Serravalle Pistoiese, Uzzano); - n. 9 Enti accreditati, ciascuno con specifiche competenze (C.G.I.L., CESAT, Centro Servizi CISL, Confcommercio, Confesercenti, Ente Bilaterale del Terziario, Ente Cassa e Scuola Edile, Servindustria, CSA Pistoia).
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo di azioni integrate e di programmi di intervento per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro tra Provincia di Pistoia, USL n. 3, Conferenza dei Sindaci delle zone di Pistoia e Valdinievole, Organizzazioni Sindacali, Associazioni di categoria. A seguito del protocollo sono entrate a regime una serie di azioni, fra cui un osservatorio permanente sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, la diffusione e formazione sui temi della sicurezza nei cantieri edili e moduli formativi per la sicurezza sul lavoro. Il protocollo è regolarmente attivo. Inoltre, il 19 marzo 2009 è stato sottoscritto un Patto Territoriale per la Sicurezza e la Regolarità del Lavoro, che ha l'obiettivo di regolamentare le attività di programmazione, monitoraggio, verifiche e valutazioni delle azioni integrate fra le varie istituzioni partecipanti (Provincia, Prefettura, ASL, DPL, Conferenza dei Sindaci della zona di Pistoia e della Zona Valdinievole, OO.SS., Ass. Categoria, EE.BB.).
- Protocollo d'intesa con l'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni) per interventi rivolti agli invalidi del lavoro: è stato sottoscritto nel luglio 2001 un accordo che prevede la collaborazione dei due Enti per azioni volte al ricollocamento di tutti i disabili iscritti, in possesso dei requisiti di legge (invalidità superiore al 33 % derivante da infortunio sul lavoro) e che ne facciano domanda. La collaborazione è tuttora in corso (nessun finanziamento specifico).
- Accordo quadro per l'erogazione della CIGS in deroga per la Toscana: il 17 marzo 2009 è stato sottoscritto un accordo fra la Regione Toscana, le parti sociali e le rappresentanze delle Associazioni di Categoria che estende il trattamento di integrazione salariale straordinaria in deroga anche per i lavoratori e le imprese che non possono accedere agli ammortizzatori previsti dalla normativa ordinaria con il concorso finanziario fra risorse statali e regionali del FSE, specificamente degli assi adattabilità e occupabilità per gli anni 2009/2010 (nessun finanziamento a carico del bilancio provinciale, riduzione delle assegnazioni sul POR Ob. 2 2007/2010, anni 2009 e 2010).
- Convenzione tra la Provincia di Pistoia ed il Comando Militare per il Territorio dell'Esercito: la convenzione è stata sottoscritta in data 2 luglio 2008 con la finalità di dare attuazione al protocollo sottoscritto tra la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro ed il Ministero della Difesa per la promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedati senza demerito. La convenzione prevede attività di raccordo fra gli enti per garantire ai militari congedati e congedandi tutte le opportunità offerte dai servizi per il lavoro provinciali. Alla fine del 2009 verrà sottoscritta una convenzione per l'attivazione *dei*

primi 20 percorsi di politica attiva sostenuti con le carte prepagate ILA anche per i militari congedandi.

- Protocollo di Intesa tra la Provincia e il Tribunale di Pistoia per l'attivazione di tirocini promossi dai centri per l'impiego della Provincia di Pistoia e in attuazione del "Progetto per la realizzazione di misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà in favore dei soggetti colpiti da crisi industriale del distretto di Prato" (DGP 94 del 30/06/2011).
- Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto industriale di Prato di cui alla deliberazione di giunta provinciale n. 187 del 02/12/2010 (DGP 9 del 27/01/2011).

## PROGRAMMA F03

### POLITICHE SOCIALI E PER LA GIOVENTU'

#### Referenti politici

*Presidente Federica Fratoni*

*Assessore Chiara Innocenti*

#### Responsabile programma

*D.ssa Anna Pesce*

(Dal 1° aprile 2011 le competenze relative al Programma F03 sono passate al Dr. Vincenzo Evangelisti a seguito del pensionamento del P.I. Mauro Gori.

Dal 1° luglio 2011 le competenze del programma F03 sono passate al Dr. Renato Ferretti a seguito del pensionamento del Dr. Evangelisti.

Dal 18 luglio 2011 le competenze del programma F03 sono passate alla D.ssa Anna Pesce.

#### *Stato di attuazione del programma*

*Linea strategica d'azione Iniziative volte a favorire il protagonismo giovanile e le pratiche di cittadinanza. Il Percorso Albachiera e il Campus di Montecatini.*

Al 31 luglio 2011 si è realizzato o messo in opera quanto previsto dalla RPP e, in particolare per le Politiche Giovanili, quanto segue:

Si è ulteriormente approfondito il radicamento del Percorso nazionale Albachiera, iniziativa nazionale promossa dalla Provincia di Pistoia e dal Gruppo Abele di Torino in collaborazione con varie organizzazioni - Libera, Avviso Pubblico, Acmos, Ecosmed, Rete Radie Resch, - che si è sviluppata nel tempo allo scopo di favorire il protagonismo giovanile e le pratiche di cittadinanza.

Tutti coloro che aderiscono ad Albachiera e si riconoscono in questo percorso, partecipano al Campus di Montecatini, evento nazionale che dal 2004 si svolge annualmente nella città termale toscana e vede la partecipazione di migliaia di giovani e adulti che provengono da tutta Italia.

In questo momento è in fase avanzata la predisposizione di tutto quanto necessario alla realizzazione di Campus 2011 (27, 28 e 29 ottobre) dove si prevede parteciperanno circa 1.500 persone al giorno tra giovani ed adulti. I lavori si articoleranno in circa 30 gruppi tematici con testimoni privilegiati e 7 laboratori artistici condotti da artisti contemporanei che con linguaggi diversi - teatro, musica, danza, scrittura... - guideranno la riflessione sui temi proposti. Campus è diventato uno spazio di confronto tra giovani e adulti, un luogo in cui valorizzare le narrazioni e l'esperienze di cittadinanza agita o negata, uno spazio per permettere al raccontarsi di divenire una modalità significativa del protagonismo giovanile.

Anche quest'anno, il 19 Marzo si è svolta un'altra tappa importante del percorso Albachiera la "**Giornata della memoria e dell'impegno**", promossa da Libera che si svolge tutti gli anni in luoghi diversi del nostro Paese. Quest'anno la Giornata in memoria di tutte le vittime di mafia si è svolta a Potenza e, da Pistoia, con il Patrocinio della Provincia, sono stati organizzati tre autobus per le realtà pistoiesi - scuole, organizzazioni del terzo settore - che hanno così potuto partecipare all'evento.

Nell'ambito della progettualità locale, relativa allo sviluppo delle **Politiche giovanili in Toscana**, poi, la Provincia di Pistoia si è impegnata nell'accompagnare il processo di costituzione e consolidamento del **Quadro Progettuale Locale** e nel seguire la realizzazione dei progetti sui diversi territori, nel rispetto della rispondenza tra quanto enunciato e le azioni realizzate. Inoltre, con la nuova tornata di progettazioni, relativa all'anno in corso, sono stati presentati 14 progetti dei quali, secondo quanto ratificato ufficialmente dalle nuove Linee Guida della Regione Toscana, spetta alla Provincia effettuare il monitoraggio.

È proseguito il lavoro del **coordinamento degli insegnanti** delle Scuole Superiori e dei rappresentanti del **Terzo settore** che operano coi giovani al fine di valorizzare le iniziative e le proposte locali di Albachiera. In questo contesto, gli operatori del Terzo settore hanno effettuato incontri nelle Scuole per approfondire, con gli studenti, la conoscenza ed il dibattito sui temi di Albachiera e per scegliere insieme l'argomento di Campus 2011.

Il **coordinamento nazionale di Albachiera** è affidato alla Provincia di Pistoia che cura la segreteria organizzativa, il sito internet, la news-letter, e si occupa dell'organizzazione del Campus di Montecatini.

Parallelamente si è proceduto nell'implementazione della rete a livello regionale e nazionale attraverso lo sviluppo di tre progettualità: la prima su bando UPI/MINISTERO PER LA GIOVENTU' con il progetto "*Uniti per i Giovani in Toscana (UPIGITOS)*" che ha coinvolto tutte le dieci Province oltre all'UPI Toscana, con uno specifico finanziamento che ha previsto una serie di azioni di rete per lo sviluppo del protagonismo giovanile su tutto il territorio regionale. La Regione Toscana ha valutato positivamente la sinergia attivata dalla Province toscane ed ha deciso di proseguire ed implementare le attività di UPIGITOS finanziando per l'anno 2010-2011 la continuazione dei percorsi attivati. La seconda, finanziata al Gruppo Abele dal Ministero per la Gioventù, è il progetto "*Albachiera: giovani in viaggio per una società responsabile*", con capofila il Gruppo Abele e la Provincia di Pistoia partner istituzionale, che svilupperà le linee guida del percorso su tutto il territorio nazionale coinvolgendo anche molte realtà nuove finora non aderenti. Il terzo progetto "*Mens sana in Toscana*" è una nuova progettualità finanziata recentemente su bando UPI/MINISTERO PER LA GIOVENTU' che vede ancora le Province Toscane insieme per sviluppare percorsi di cittadinanza e positivo protagonismo dei giovani nel territorio toscano.

### ***Linea strategica d'azione Promozione di percorsi di integrazione nelle società locali dei cittadini migranti***

Nei primi sette mesi del 2011 è proseguita la collaborazione istituzionale e il coordinamento delle politiche locali e settoriali per l'integrazione e la stabilizzazione dei lavoratori e dei cittadini immigrati e delle loro famiglie.

In particolare, per quanto riguarda l'impegno a promuovere la **Semplificazione delle procedure amministrative e l'accesso alla modulistica di settore** è attivata e roduta la rete istituzionale prevista dal progetto "P.A.E.S.I. Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati", quale base necessaria della revisione ed uniformazione dei procedimenti amministrativi riguardanti i cittadini stranieri, in capo a Prefettura, Questura, Agenzia delle Entrate, INPS e INAIL. Il lavoro scaturito dal coordinamento ha permesso la popolazione della banca dati del portale che consente di predisporre l'accesso telematico alle informazioni e ai servizi che vedono coinvolti Amministrazioni Pubbliche e cittadini stranieri. Partecipiamo puntualmente agli aggiornamenti richiesti attraverso la comunicazione di iniziative e progetti attivi sul territorio provinciale.



Per quanto riguarda la facilitazione dei rapporti tra i cittadini stranieri e la pubblica amministrazione, è proseguito il **coordinamento** con la **rete di sportelli informativi** che svolgono servizi di orientamento e consulenza rivolti alla popolazione straniera anche attraverso la collaborazione del Centro antidiscriminazione. Il coordinamento si è svolto su due livelli: il primo attraverso incontri periodici con scambio di informazioni e materiali inerenti soprattutto alle procedure per il rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno, il secondo attraverso un sistema di consulenza via-mail e di messa in rete delle informazioni utili.

Per quanto attiene alle **politiche finalizzate all'integrazione dei minori e degli adulti stranieri**, prosegue il coordinamento del progetto "percorsi di cittadinanza" per la diffusione della lingua italiana e delle conoscenze di base di educazione civica, a sostegno dei percorsi di integrazione dei cittadini stranieri residenti sul territorio provinciale e in attuazione dell'accordo di programma tra Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e Regione Toscana, sottoscritto il 18/12/2009. Nell'anno scolastico 2010/2011 si sono iscritti ai corsi di lingua italiana del progetto "Lingua e cittadinanza 2010/2011", finanziato dalla Regione Toscana e in collaborazione con l'Università per stranieri di Siena, circa 220 studenti sull'intero territorio provinciale. Di questi circa 120 hanno deciso di sostenere l'esame Cils che rilascia un attestato per il riconoscimento della conoscenza della lingua italiana universalmente valido. I risultati degli esami saranno comunicati dalla Università per stranieri di Siena all'Amministrazione provinciale, coordinatore del progetto nel mese di settembre 2011.

Nel 2011 è inoltre proseguita l'attività di stretta collaborazione e interazione con il Centro antidiscriminazione della Provincia di Pistoia, in particolare per quanto concerne la tutela delle persone vittime di discriminazione per razza o origine etnica. La collaborazione si è svolta sia rispetto ai singoli casi che si sono rivolti presso lo Sportello del Centro antidiscriminazione che per quanto riguarda le attività di prevenzione e comunicazione nonché per quanto riguarda il coordinamento della rete di sportelli informativi sopra descritto.

Nel maggio 2010 inoltre la Provincia di Pistoia ha siglato un Protocollo con l'UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, per la messa in rete di informazioni e metodi nonché per la promozione di attività/eventi in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di discriminazione che ha visto coinvolti nelle attività previste anche i servizi che si occupano della promozione dei percorsi di integrazione dei cittadini migranti, nonché la realizzazione di alcune attività specifiche durante il Campus di Albachiaro 2010.

Da aprile 2011, con l'arrivo sul territorio provinciale di gruppi di cittadini stranieri, l'Ufficio è stato impegnato in azioni di facilitazione per l'accoglienza e di accompagnamento nel disbrigo delle procedure amministrative volte all'acquisizione dei titoli di soggiorno per motivi umanitari o per richiedenti asilo.

### ***Linea strategica d'azione Progetti sovrazionali per l'inclusione sociale e azioni di sistema***

Relativamente al **Progetto Sperimentazione Fasce Deboli**, sono stati attivati nel primo semestre dell'anno 2011 interventi, volti all'inclusione sociale delle cosiddette "fasce deboli" della cittadinanza, essenzialmente attraverso azioni di sistema. Infatti il livello operativo della Sperimentazione si è concluso a fine 2010 mentre rimane fondamentale il ruolo di coordinamento previsto dal Protocollo d'intesa, che prevede anche attività di supporto ai servizi sociali territoriali e a tutti i soggetti del privato sociale che lavorano sull'inclusione sociale per la definizione del percorso individualizzato, d'informazione, orientamento. Va comunque sottolineato che uno degli elementi essenziali della sperimentazione è stata la presenza del tutor, che ha garantito che tutti i cittadini beneficiari della sperimentazione giungessero ad una ampia inclusione della persona, ponendo quest'ultimi al centro del processo di cambiamento, costruendo in modo attivo e partecipato un percorso personalizzato basato sull'unicità della persona e fornendo, laddove è stato

necessario, la promozione di tutte quelle risorse utili al raggiungimento del maggior grado di autonomia possibile. La collaborazione attiva che si è sviluppata fra il progetto Fasce Deboli, i Servizi Sociali del territorio e i Centri per l'impiego ha consentito ai cittadini inseriti nella Sperimentazione di fuoriuscire dai circuiti assistenziali e/o di gravitare in modo meno massiccio sul sistema assistenziale erogato.

Sempre relativamente a questo livello il lavoro realizzato nei primi mesi dell'anno 2011 ha avuto come obiettivo di creare, sostenere e coordinare la rete istituzionale e dei soggetti del privato sociale, ovverosia:

- Consolidamento della metodologia attuata con la Sperimentazione anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore ed in particolare della Caritas diocesana di Pistoia, già coinvolta nel sistema di welfare locale attraverso la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 242 del 15 luglio 2008 con la quale la Provincia di Pistoia approva il protocollo d'intesa per la costituzione di un Sistema Informativo Locale Integrato (S.I.L.I.) degli interventi dei Servizi Sociali, che vede coinvolti tutti i Comuni della Zona Pistoiese, la Provincia stessa e la Caritas Diocesana di Pistoia, per continuare il lavoro di contrasto alla marginalità sociale della famiglie pistoiese.
- Sostegno alla rete attraverso l'attivazione di percorsi supporto e orientamento a cittadini segnalati dal servizio sociale territoriale, dai centri per l'impiego, dalle cooperative e da soggetti del terzo settore e dalle istituzioni stesse; i cittadini segnalati sono circa una quarantina (orientamento al servizio sociale e al Centro per l'impiego, accompagnamento alle offerte di lavoro e ai percorsi di formazione e stage, informazioni su Terzo settore, gruppo violenza alle donne ecc..) e per ognuno di questi sono state attivate azioni volte valorizzare e promuovere le molteplici possibilità e risorse presenti sul territorio provinciale (in particolare servizi C.I. e serv. Sociali e del Terzo settore).
- Collegamento con il Centro antidiscriminazione e il Progetto Primavera dell'Assessorato alle Politiche sociali della Provincia di Pistoia, relativamente a situazioni che necessitano di orientamento all'inclusione socio-lavorativa.

In riferimento alla situazione attuale di crisi economica il Servizio ha continuato a gestire la **Misura 3 del fondo anticrisi** promosso dalla Provincia nella seconda metà dell'anno 2009. Tale Misura ha raccolto oltre 900 domande e l'Ufficio è riuscito a erogare fra fine 2009 e inizio 2011 i sostegni economici previsti dal bando per la maggioranza dei 133 soggetti beneficiari, prevedendo diversi scorrimenti in graduatoria a seguito delle verifiche effettuate in sede di colloquio.

A fronte della positiva esperienza realizzata mediante il Progetto Fasce Deboli, prosegue la collaborazione che l'**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Raggruppati** per un progetto di inclusione sociale rivolto a giovani donne, appartenenti alla fasce deboli del mercato del lavoro. Il progetto, denominato **Progetto Ofelia**, prevede la figura del tutor da affiancare a due giovani donne in età compresa fra i 16 e i 20 anni, tutor che sarà costantemente supportato dal coordinatore della sperimentazione Fasce Deboli. Come per la sperimentazione sono previsti la misura di sostegno economica, l'utilizzo della medesima metodologia e documentazione ed un comitato tecnico, composto da personale delle Politiche sociali della Provincia e da personale degli Istituti Raggruppati, che avrà i seguenti compiti: valutare la struttura del progetto in fase programmatica, verificare gli esiti raggiunti, apportare eventuali forme correttive. Visti gli esiti positivi del progetto si sta inoltre lavorando per prevedere la prosecuzione di tale progetto, e la realizzazione di un primo report.

Infine in relazione alle tematiche del disagio mentale si è supportato l'Osservatorio Sociale nella realizzazione del **III Forum sulla Salute mentale** "Welfare e lavoro. "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto..." (art. 4 della Costituzione Italiana)" realizzato in collaborazione con L'Azienda USL 3. Il forum ha incentrato la sua attenzione su tutti i percorsi di inserimento socio-lavorativo che i servizi pubblici offrono ai cittadini, puntando molto l'attenzione sugli esiti di alcune nuove pratiche innovative

messe in atto frutto anche della positiva collaborazione sviluppatasi fra Provincia e Azienda USL 3. Obiettivi del Forum sono, da un lato, quello di trasformare positivamente atteggiamenti e comportamenti basati sul pregiudizio, sullo stereotipo e sull'intolleranza, dall'altro promuovere la collaborazione fra i soggetti istituzionali e del privato sociale per la realizzazione di buone pratiche;

Per quanto riguarda le iniziative volte a promuovere il mondo della **Cooperazione Sociale** anche in virtù della positiva collaborazione stabilita con il Progetto Fasce Deboli, in relazione alla Delibera del Consiglio Provinciale n. 66 del 9 giugno 2006 grazie alla quale è stato istituito il gruppo di lavoro provinciale che negli anni passati ha lavorato per individuare i settori e le forniture da riservare agli affidamenti ex L. 381/91, si è deciso di rilanciare tale tematiche a livello dell'Amministrazione provinciale anche in virtù dell'importante ruolo che tale tipo di soggetto ha svolto e sta svolgendo in questo momento di crisi economica nei confronti dei soggetti più svantaggiati.

Per quanto riguarda il **Progetto IND.I.T., Indulto: insieme sul territorio**, progetto a favore dei detenuti tossicodipendenti, alcol dipendenti o portatori di malattie droga-alcol correlate, posti in libertà per la concessione dell'indulto, ai sensi della legge 31 luglio 2006, n.241 (esercizio finanziario 2008), che ha come obiettivi il potenziamento dei servizi a bassa soglia già esistenti sul territorio provinciale, l'individuazione/creazione di un immobile destinato ad autonomia residenziale a lungo termine e il sostegno giuridico e familiare dei beneficiari, è stata effettuata al rendicontazione finale del progetto che è stata approvata dal Ministero-Ex Dipartimento Nazionale per le Politiche Antidroga del Ministero della Solidarietà Sociale.

Per quanto concerne il Protocollo di Intesa per l'applicazione della legge n. 6/2004 "**L'Amministratore di Sostegno**", a favore di persone prive del tutto o in parte di autonomia, firmato all'inizio del 2010 fra Azienda ASL 3, Comuni, Società della Salute della Valdinievole, Procura della Repubblica, Tribunale, Consulta del Volontariato e del Terzo Settore di Pistoia e della Valdinievole e Comitato di partecipazione della Valdinievole, è volto a promuovere le seguenti azioni con la finalità di:

- Promuovere la cultura della solidarietà e della sussidiarietà a tutela dei diritti delle persone deboli e delle loro famiglie, e nello specifico promuovere attività, corsi di formazione e iniziative finalizzati alla conoscenza, allo studio e all'aggiornamento, relativi alla legge n. 6/2004;
- Favorire un maggior livello di coordinamento tra i servizi socio-sanitari, le strutture giudiziarie e tutti gli attori pubblici, privati e del privato sociale coinvolti nell'applicazione di tale strumento di protezione sociale;
- Promuovere e stabilire specifiche intese e accordi con altri soggetti, in particolare gli Ordini Professionali, gli Istituti di Credito, i Sindacati e i Patronati, in modo tale da favorire un contesto complessivo di supporto all'applicazione dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno.
- Offrire supporto tecnico agli operatori socio-sanitari, alle persone deboli, alle loro famiglie e agli amministratori di sostegno.

L'intesa prevedeva inoltre la costituzione di un Tavolo Interistituzionale Provinciale, coordinato dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Pistoia che si è costituito e ha iniziato a lavorare al regolamento per la tenuta dell'Elenco degli Amministratori di Sostegno (L. n. 6 del 9 gennaio 2004) della Provincia di Pistoia, ed inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione integrata si è realizzato la valutazione delle domande relativamente al corso di formazione per amministratori di sostegno di cui si prevede la realizzazione del corso a partire dall'autunno 2011.

Inoltre nel corso del mese di giugno e luglio si è lavorato per la predisposizione della procedura necessaria all'istituzione dell'Elenco delle Amministratori di Sostegno e si sono per questo rimessi

in atto contatti ad hoc con la Cancelleria del Tribunale. Si prevede di far approvare il Regolamento relativo al Protocollo e la relativa istituzione dell'Elenco.

Per quanto riguarda il **Gruppo di contrasto alla violenza alle donne**, composto, nell'ottica dell'integrazione tra servizi pubblici e privati, da referenti di Enti Locali (Servizi Sociali dei Comuni dell'area Pistoiese, Asl 3, Provincia, ), Istituzioni (Questura) e Organizzazioni (Sindacati, Associazioni di Volontariato e del Terzo Settore) che si occupano di violenza alle donne o di servizi per il sostegno e il reinserimento sociale e lavorativo di coloro che hanno subito tale violenza l'amministrazione provinciale ha partecipato ai lavori del tavolo. Il gruppo di lavoro di contrasto alla violenza alle donne e il Sottogruppo tecnico si incontrano con cadenza bimestrale in alternanza tra loro.

Inoltre è proseguita l'attività legata al progetto "**Primavera**" rivolto a donne vittime dalla tratta (ex art. 18). Il progetto relativo all'Avviso 11/2010 è stato prorogato e finanziato per il periodo della proroga dal Dipartimento delle Pari Opportunità per garantire la continuità dell'esperienza di accoglienza e di reinserimento nella società delle giovani donne e permettere la formulazione al DPO di un unico bando per l'ex-art. 13 e l'ex-art. 18. Il nuovo bando congiunto è uscito nella prima metà di luglio con scadenza per il 15 settembre 2011 e la progettazione viene effettuata da un tavolo regionale con la partecipazione di tutti coloro che nell'edizione passata hanno avuto un ruolo di soggetto proponente come la Provincia di Pistoia.

Infine è ripartita l'azione di coordinamento delle politiche legate a coloro che si trovano nel circuito penale con una prima visita al carcere di Pistoia e con una convocazione in data 14 luglio 2011 di un tavolo allargato sui temi relativi alle politiche di detenzione che da parte dell'Assessore Provinciale Parronchi ha coinvolto gli Assessori provinciali Innocenti, Cappellini, Magnanensi, la Presidente della Provincia, l'Assessore Regionale Allocca, il Direttore della casa circondariale di Pistoia, i Direttori e Presidenti delle società della salute, i sindaci dei comuni e tutti i soggetti del terzo settore e del privato sociale che a vario titolo realizzano interventi sul e nel carcere al fine di riprendere un confronto tra i soggetti pubblici e privati e di favorire un'ottimizzazione della proposta d'integrazione e di percorsi di inclusione sociale.

### ***Linea strategica d'azione Osservatorio sul superamento delle barriere architettoniche e sensoriali***

Nei primi sette mesi 2011 è proseguita la **Campagna di Segnalazione Spontanea delle Barriere Architettoniche "Tutti insieme nella caccia alla barriera"** da parte dei cittadini che intende supportare la programmazione dei piani pluriennali di intervento per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali. Questo monitoraggio del territorio diviene così anche un momento di presa di coscienza e di responsabilizzazione collettiva al fine di aumentare una consapevolezza diffusa sull'importanza dell'accessibilità dei luoghi e degli spazi. Così come previsto da progetto si è proseguito nell'inserimento nel database di tutte le segnalazioni inviate dagli U.R.P. dei comuni del territorio e della Provincia di Pistoia nonché le segnalazioni pervenute all'indirizzo di posta elettronica dedicato al progetto.

Le segnalazioni sono state inviate mensilmente per posta elettronica dal referente dell'Amministrazione Provinciale al delegato del Comune interessato dalle segnalazioni presso l'Osservatorio.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e sensibilizzazione è stata garantita la diffusione di comunicati stampa alla stampa locale.

L'Osservatorio ha effettuato, altresì, sopralluoghi per la verifica dell'accessibilità di strutture pubbliche di grande rilevanza, eseguiti con il concorso delle associazioni dei Portatori di Handicap e con l'ausilio e la consulenza di disabili nel ruolo di collaudatori. Da tali sopralluoghi sono scaturite alcune osservazioni, messe a disposizione degli interessati, per eseguire le opere necessarie per la piena accessibilità della struttura. Altri sopralluoghi sono stati effettuati per

verificare l'accessibilità di scuole e altre strutture pubbliche del territorio. L'Osservatorio ha svolto, inoltre, attività di front office, non propriamente previste nell'ambito dei compiti stabiliti dal Protocollo, con funzioni di ascolto in merito alle problematiche dell'accessibilità di luoghi e spazi della città, provvedendo a segnalare le barriere o disservizi alla proprietà.

Nel mese di dicembre 2010 è stato lanciato il bando di concorso di Idee "Liberi da Barriere 2011" rivolto agli studenti degli istituti superiori. Il tema del concorso è stata la sperimentazione, all'interno dell'attività didattica, di percorsi creativi aventi ad oggetto la crescita di consapevolezza collettiva e la sensibilità sociale riguardo alla fruibilità ed accessibilità del territorio. Il concorso proponeva i seguenti obiettivi:

- stimolare ed incentivare la diffusione fra i giovani di una cultura attenta all'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali
- riconoscere, valorizzare e rendere visibili le possibilità creative insite nel confronto con problematiche progettuali di interesse collettivo.
- contribuire alla ricerca, all'elaborazione ed alla diffusione di modalità innovative, originali e creative di superamento dei problemi legati alla vivibilità e fruibilità degli spazi da parte dei disabili sensoriali e motori.

Il 4 maggio 2011 presso la biblioteca S. Giorgio si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso.

Il Premio per la classe vincitrice del concorso è stato **un soggiorno a Lamezia Terme – Tropea** (10 - 13 maggio 2011). Tale soggiorno ha coinvolto inoltre 20 giovani provenienti da vari Istituti Superiori pistoiesi, accompagnati dai loro insegnanti o dagli educatori dei centri giovanili della provincia coinvolti nel percorso Albachiara.

Durante la permanenza in terra di Calabria, i ragazzi partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare realtà e contesti significativi sia nell'ambito dell'educazione alla legalità che del sostegno alle persone disabili.

In particolare il programma del soggiorno si è suddiviso in tre tappe così articolate:

I ^ tappa: visita presso l'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani di Lamezia Terme;

II ^ tappa: visita presso la Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme;

III ^ tappa: visita presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Galluppi" di Tropea.

L'Osservatorio Provinciale sul superamento delle Barriere Architettoniche e Sensoriali è stato coinvolto nella valutazione nonché nel verificare l'accessibilità della segnaletica della Biblioteca San Giorgio. In particolare è stato costituito un gruppo di lavoro composto da alcuni membri dell'Osservatorio e dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti già precedentemente coinvolto nell'accessibilità e fruibilità del sito web della biblioteca.

Nel mese di giugno si è proseguito il progetto "Cacciatori di Barriere" quest'anno rivolto agli alunni della scuola media Galileo-Chini di Montecatini Terme. Il progetto ha quale obiettivo precipuo la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della scuola su attività che perseguono il miglioramento del territorio e si è articolato in 3 fasi:

- 1) Un primo momento formativo, effettuato in aula, durante il quale un rappresentante dell'Osservatorio Provinciale per il Superamento delle Barriere Architettoniche e Sensoriali ha fornito la definizione del concetto di barriera architettonica e sensoriale e a presentare il progetto di Campagna di Segnalazione Spontanea delle Barriere Architettoniche.
- 2) Nella fase successiva gli alunni sono stati invitati a riconoscere e verificare le barriere sul territorio, secondo le modalità precedentemente illustrate, effettuando un percorso accompagnati da alcuni rappresentanti dell'Osservatorio ed anche con l'ausilio di una sedia a ruote, per simulare le difficoltà comunemente incontrate da un disabile, anche in relazione al comportamento non consapevole o noncurante di parte della cittadinanza nei confronti delle esigenze e dei diritti dei disabili.
- 3) Nella terza ed ultima fase gli alunni hanno riportato le segnalazioni delle barriere precedentemente individuate nelle schede elettroniche reperibili sul sito della Provincia di Pistoia, al link della Campagna di Segnalazione Spontanea delle Barriere Architettoniche. In

questa fase è stata effettuata un'osservazione sui dati, una riflessione sulle barriere riscontrate e sulle eventuali soluzioni per il superamento delle medesime.

Il progetto si concluderà, alla fine dell'anno scolastico 2011-12, quando gli alunni effettueranno un'altra uscita sul territorio per verificare gli interventi posti in essere dal Comune di Montecatini Terme e altri soggetti privati, in seguito alle sollecitazioni svolte all'ente competente dall'Osservatorio. L'iniziativa ha l'obiettivo di far maturare negli alunni il senso di responsabilità e sensibilizzarli sulla tematica dell'accessibilità.

Si è concluso il progetto CITTA' ACCESSIBILE che si è configurato come la seconda fase del percorso di ricerca relativo alla Stesura degli indirizzi operativi per l'attuazione dei piani per l'Accessibilità (PEBA) iniziata con il progetto LIBERACCESSO. Questo secondo step del percorso si è caratterizzato come la Sperimentazione di tali indirizzi e ha visto il coinvolgimento di 6 Comuni del territorio provinciale quali: Agliana, Monsummano Terme, Pescia, Pistoia, Quarrata, e San Marcello. Le attività poste in essere, con il coordinamento scientifico del Centro TESIS-Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini"- Università di Firenze, sono state sinteticamente le seguenti:

1. supporto informativo nella redazione dei Piani per l'Accessibilità rivolto al personale tecnico dei Comuni di Pistoia, Agliana, Monsummano Terme, Pescia, San Marcello Pistoiese e Quarrata, nonché al personale del servizio economico-finanziario. In particolare, l'attività di consulenza è stata incentrata sulle fasi del Piano per l'Accessibilità (fase 1. Costituzione della struttura operativa; Fase 2. Conoscenza dello stato di fatto; Fase 3. Programmazione degli interventi) volte alla predisposizione delle procedure e delle informazioni necessarie per lo svolgimento delle successive fasi operative (Fase 4. Progettazione ed attuazione degli interventi di adeguamento/riqualificazione; Fase 5. Monitoraggio); tale attività si sono svolte attraverso incontri di lavoro;
2. predisposizione della documentazione necessaria per la stampa della pubblicazione "I Piani per l'Accessibilità"; tale attività riguarda la revisione editoriale della ricerca omonima e ha prevede: curatela, progetto grafico, impaginazione, elaborazione grafici e tabelle.
3. supporto informativo *on line*, rivolto al personale tecnico dei Comuni toscani nonché ad altri soggetti portatori di interesse, mediante il sito [www.pianiaccessibilita.it](http://www.pianiaccessibilita.it)

Il 28 gennaio 2011 si è svolta la "Cena Senza Senso" rivolta agli amministratori locali ed ai dirigenti del territorio provinciale al fine di porre in essere azioni di promozione, di informazione e di crescita di una cultura dell'accessibilità e per la presa di coscienza delle problematiche legate alla disabilità. La Cena Senza Senso è stata organizzata, in collaborazione con l'Associazione "Incontri Ravvicinati" e si è svolta presso il Teatro Parrocchiale della Chiesa di San Biagio, Via Statale 509, località Casini, Quarrata (PT).

L'iniziativa nasce direttamente dall'esperienza delle cene al buio, che si svolgono in ambienti completamente oscurati, servite e cucinate da camerieri e da cuochi professionisti non vedenti. Quella della cena al buio è un'esperienza unica, che permette di sperimentare un momento comune come il pasto, in una maniera del tutto nuova, senza l'ausilio della vista. Questo è un modo per avvicinarsi alla quotidianità di chi non può vedere, ma anche una maniera di cambiare prospettiva in modo radicale, scoprendo così nuove sensazioni e nuovi stimoli.

Il giorno 7 giugno 2011 presso la Scuola Materna Valchiusa a Pescia è stato inaugurato il gioco dal titolo "Tarpiamoci le ali" progetto ideato dalla classe III<sup>A</sup> Sociale dell'Istituto Sismondi - Pacinotti di Pescia nell'ambito del concorso di idee "Liberi da barriere 2011" e realizzato dalla Cooperativa Sociale Piero & Gianni di Torino e finanziato dall'Amministrazione Provinciale.

Il gioco che consiste in un percorso calpestabile suddiviso in caselle tipo "gioco dell'oca", si pone l'obiettivo di favorire nel bambino, attraverso l'esperienza ludica, la consapevolezza dei limiti

oggettivi delle disabilità architettoniche e sensoriali. Lanciando un dado i bambini incontrano sul percorso “caselle-speciali” nelle quali sono chiamati ad affrontare ostacoli che simulano momentanee menomazione quali un impedimento nell’uso delle gambe per salire scale o attraversare un ponte, della vista per superare un tunnel e per leggere le caselle in Braille, dell’udito per capire parole o delle mani per prendere un oggetto.

### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Protocollo fasce deboli sottoscritto in data 7 novembre 2003 con i Comuni dell’Area Pistoiese, i Comuni dell’Area Valdinievole e l’Azienda USL n. 3 di Pistoia Protocollo d’intesa tra la Provincia di Pistoia, i Comuni della provincia e le Associazioni dei Portatori di Handicap per il superamento delle barriere, firmato in data 27 febbraio 2004.
- Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia per la promozione di attività di documentazione, informazione, osservazione, ricerca, diffusione degli atti di collaborazione istituzionale e supporto agli interventi dei Comuni, in materia di politiche per la sicurezza delle comunità locali del dicembre 2008.
- Protocollo per l’adesione alla rete italiana dei punti Eurodesk firmato in data gennaio 2007.
- Protocollo d’intesa per la costituzione di un sistema informativo locale integrato Prot. n. 149497 del 20 Agosto 2008.
- Protocollo di intesa tra Regione Toscana, provincia di Arezzo, provincia di Firenze, provincia di Grosseto, provincia di Livorno, provincia di Lucca, provincia di Massa Carrara, provincia di Pisa, provincia di Pistoia, provincia di Prato, provincia di Siena, finalizzato allo sviluppo e consolidamento della rete dell’Osservatorio Sociale Regionale e degli Osservatori Sociali Provinciali.
- Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Università per Stranieri, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica, Amministrazione Provinciali di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena e Amministrazione Comunale di Cantagallo prot. n. 29116 del 19 febbraio 2009.
- Protocollo di intesa per lo sviluppo di una rete territoriale integrata per l’insegnamento dell’italiano L2 e per l’acquisizione della cittadinanza attiva da parte dei cittadini stranieri prot. n. 70085 del 4 Maggio 2009.
- Convenzione per la gestione di attività Legate al Percorso “Albachiara” prot. n. 8666 del 17/01/2008.
- Convenzione per la gestione di corsi e cultura italiana per il progetto “Percorsi di Cittadinanza” prot. n. 15876 del 29/01/2008.
- Convenzione fra l’Amministrazione provinciale di Pistoia e la Cooperativa Sociale tipo “B” La Spiga di Grano di Pieve a Nievole (PT) ai sensi dell’art. 5 Legge 381/91 e s.m.i. per la gestione del servizio
- Convenzione per il rilascio della certificazione CILS di competenza in lingua e cultura italiana, nell’ambito del progetto provinciale “Percorsi di cittadinanza”, finalizzato dal programma ministeriale per la diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini non comunitari presenti in Italia prot. n. 113831 del 30/06/2008;
- Convenzione tra la Provincia di Pistoia e il Centro Interuniversitario TESIS “Sistemi e tecnologie per le strutture sanitarie” dell’Università degli Studi di Firenze per la seguente ricerca: “Linee guida per la redazione dei piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche” prot. n. 122010 del 09/07/2008.
- Convenzione per il progetto dal Titolo: ALBACHIARA” cod. PG.RT.01 tra Regione Toscana Giunta Regionale Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà Settore Reti di Solidarietà C.F. 01386030488 Via di novoli, 26 50127 Firenze in persona del dirigente Responsabile di detto Settore Vinicio Ezio Biagi e ente Provincia di Pistoia.

- Convenzione per l'ampliamento delle attività giuridiche del Centro Antidiscriminazione prot. n. 136570 del 31/07/2008.
- Convenzione per la gestione del Progetto "IND.I.T. – Indulto: Insieme sul territorio" prot. n. 4484 del 13/01/2009.
- Convenzione tra la Provincia di Pistoia e l'Associazione italiana di solidarietà internazionale "Rete Radiè Resch" e l'Associazione brasiliana di utilità pubblica "Organizacão de Auxílio Fraterno" prot. n. 21598 del 09/02/2009.
- Convenzione tra la Provincia di Pistoia di Pistoia e l'università degli Studi di Firenze (Centro Interuniversitario di Metodologia delle Scienze Sociali – CIMESS) per il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il dottorato di ricerca in: metodologia delle scienze sociali prot. n. 28058 del 18/02/2009
- Convenzione per l'adesione al sistema informativo locale integrato dei servizi sociali (SILI) prot. n. 68421 del 29/04/2009.
- Convenzione per la gestione del Progetto O.F.E.L.I.A. prot. n. 92129 del 17/06/2009.
- Convenzione per la gestione di corsi di lingua e cultura italiana per il progetto "Lingua e cittadinanza" prot. n. 116740 del 04/08/2009.
- Convenzione per il rilascio della certificazione CILS di competenza in lingua e cultura italiana, nell'ambito del progetto provinciale "Percorsi di cittadinanza", finalizzato dal programma ministeriale per la diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini non comunitari presenti in Italia prot. n. 116747 del 04/08/2009.
- Convenzione per la gestione del Progetto "Antichi Mestieri" prot. n. 118466 del 07/08/2009.
- Convenzione per affidamento di un servizio per la realizzazione di un progetto finalizzato alla produzione di audiovisivi per la documentazione e la produzione delle attività del percorso Albachiarà del Campus di Montecatini 2009 e del Progetto Upigitos prot. n. 122766 del 17/08/2009.
- Convenzione per la gestione del Progetto Primavera 2009-10 rivolto a donne vittime della (ex art. 18 legge Turco sull'immigrazione) prot. n. 145508 del 25/09/2009.



## PROGRAMMA F04

### POLITICHE ED ISTITUZIONI CULTURALI

**Referente politico**

*Assessore Chiara Innocenti*

**Responsabile Programma**

*Dr. Renato Ferretti*

#### *Stato di attuazione del programma*

Il contesto legislativo entro cui si muove il programma è dato, a livello nazionale, dal Codice dei beni Culturali, D. Lgs. 42/2004, mentre in ambito regionale si fa riferimento al recente Testo Unico sulla Cultura, L.R. 21/2010. Per quanto riguarda il Codice dei BB.CC., esso assegna alla Provincia funzioni di raccordo e di collaborazione fra enti territoriali e con le Soprintendenze, ribadendo il ruolo della cultura anche in relazione ai beni paesaggistici.

Il Testo Unico regionale ha finalmente armonizzato e aggiornato le molteplici leggi di settore, ricondotte ora nella L.R. 21/10; tuttavia è ancora in approvazione il regolamento attuativo della Legge regionale, tantoché per tutto il 2011 resta in vigore il precedente Piano di Indirizzo della Cultura, in virtù del quale la Provincia è l'ente deputato a candidare alla Regione i progetti d'area per chiedere i relativi contributi.

Si riconferma la convinzione che a Pistoia, la cultura deve sempre di più divenire asse portante del sistema locale, e motore di sviluppo per il nostro territorio, come più volte affermato in diversi documenti emersi dal dibattito locale. In coerenza con l'impegno preso in tale direzione fin dallo scorso anno, la Provincia ha lavorato nell'ottica di portare avanti progetti integrati, in grado di collegare fra loro cultura, turismo, promozione del territorio. Il lavoro dell'Assessorato alla Cultura per il 2011 dovrà continuare nello sforzo di creare una programmazione di lungo respiro, che sviluppi le potenziali sinergie esistenti negli ambiti sopra ricordati e consenta la massima razionalizzazione delle risorse: purtroppo infatti l'anno 2011 si sta caratterizzando per la carenza di finanziamenti che colpisce indistintamente tutti i settori della pubblica amministrazione. Fare rete diviene così un obbligo, oltre che un obiettivo virtuoso.

Gli obiettivi su cui lavorare per il 2011 sono riconducibili a tre categorie: beni culturali; attività culturali; organismi partecipati, gli istituti attraverso i quali la Provincia opera sul territorio. Nel contesto di precarietà economica attuale, è necessario ricomporre una strategia complessiva degli interventi di sostegno della Provincia ai diversi settori della cultura, riducendo l'impegno a favore della prosa per operare una più equa distribuzione delle risorse, che garantisca almeno la sopravvivenza delle altre esperienze parimenti importanti per il territorio, quali la rete documentaria, la rete museale, l'arte contemporanea, la cultura musicale.

Nello specifico del **SETTORE BENI CULTURALI** si lavorerà su questi obiettivi:

**E' obiettivo prioritario** per l'anno 2011 dare **autonomia giuridica all'Ecomuseo della Montagna Pistoiese**, per semplificarne la gestione, attualmente molto complicata, oltreché complessa; per legare maggiormente questo progetto ai comuni del territorio; per dare prospettive di sviluppo ai contenuti promozionali e turistici del sistema museale; per razionalizzarne le spese. L'obiettivo è quello di far emergere i costi di gestione, senza prefigurare ulteriori centri di costo, ma utilizzando le risorse che già storicamente gli enti coinvolti hanno dedicato all'Ecomuseo; la stessa Regione Toscana sta sostenendo questo percorso di autonomia, in quanto l'Ecomuseo della Montagna Pistoiese è il primo in ordine di tempo ad essere stato costituito ed è quello con più esperienza gestionale, oltre 20 anni di attività; una attività che ha portato sulla Montagna pistoiese oltre 20.000

visitatori all'anno, fra scuole, gruppi organizzati, visitatori singoli. Nel corso dell'anno sarà approvato lo statuto dell'Associazione Ecomuseo, che consentirà di far tesoro dell'esperienza fin qui condotta.

Situazione al 31/7/2011: In data 8/07/2011 con delibera C.P. 228 è stato approvato lo Statuto dell'Associazione dell'Ecomuseo da parte della Provincia, unitamente al bilancio di previsione 2012 ed al bilancio di transizione 2011. Si attende adesso l'approvazione dello Statuto da parte degli altri Enti fondatori (il Comune di Marliana lo ha già approvato) per poi costituire giuridicamente detta Associazione. Nell'attesa che tale percorso si concluda l'attività dell'Ecomuseo è andata avanti con le seguenti azioni: Inaugurazione mostra sugli alberi monumentali e biodiversità a Palazzo Achilli in data 12 gennaio, proroga incarico per gestione Cooperativa Val d'Orsigna, Gestione visite scuole (circa 2600 presenze) Organizzazione eventi amico museo, inserimento dell'Ecomuseo sul sito della rete provinciale musei pistoiesi, organizzazione giornalisti per articolo su rivista Dove, programmazione Orto Botanico forestale dell'Abetone, stampa e distribuzione depliant in collaborazione con Ecomuseo del Casentino, adesione dell'Ecomuseo sul portale del Gabinetto Vieusseux: tourism beyond, rinnovo incarico Gestione Coop. Val d'Orsigna, gestione aperture e visite guidate, doppia mostra a Palazzo Achilli dal titolo "Denatura" (foto di Cristina Spinato e animali tassidermizzati del Centro Naturalistico di Campo Tizzoro); vari eventi estivi.

**Rete dei musei della provincia di Pistoia:** la rete museale riceve ugualmente grandi benefici dalla progettazione condivisa con tutti i soggetti del territorio, che vede nella Provincia il referente ottimale per riconoscere a tutti i soggetti un ruolo autonomo e nello stesso tempo sinergico. Su progettazione e gestione della Provincia è stato sperimentato con successo il progetto BUS-SIAMO al museo, un servizio su prenotazione con numero verde, che consente a tutte le scuole del territorio di recarsi in visita a tutti i musei del territorio: nel 2010 sono stati trasportati 2800 ragazzi di 113 classi diverse. Nel 2011 il progetto viene ripresentato, con la realizzazione di un CD ROM con tutte le proposte didattiche degli istituti museali.. Sul versante promozione si è previsto un intervento di sistematizzazione dei vari siti internet, per adeguarli nei contenuti alle normative regionali e rendere più semplice la prenotazione delle visite.; infine sarà sperimentata la card della rete museale, con la quale è consentito un accesso agevolato in tutti i musei dell'area.

Situazione al 31/7/2011: La Regione Toscana, attribuendo a Pistoia il primo posto in graduatoria, ha finanziato interamente la richiesta di contributo con decreto n. 1744 del 29/03/2011 per cui è stato possibile rifinanziare il progetto di Bus-Siamo al Museo, dedicando ad esso la somma di € 20.000,00 unitamente alle risorse del settore Arte Contemporanea. E' stata approntata quindi la nuova brochure di pubblicizzazione di tale progetto con alcune modifiche sul regolamento. Al tempo stesso si è andato completando il sito della rete museale, anche con una versione in lingua. Per quanto riguarda invece le altre azioni di rete previste sul Piano Cultura, è stato approntato un file divulgativo sulle attività didattiche nei musei del territorio.

**Rete documentaria della provincia di Pistoia:** è un servizio che coinvolge le biblioteche e gli archivi storici di tutto il territorio e che è disciplinato da nuova convenzione fra questi soggetti, operativa a partire da novembre 2009; in questo ambito è prioritario garantire a tutti i residenti della provincia una uguale possibilità di accesso ai servizi documentari e quindi continuare a sostenere le biblioteche delle aree più deboli; contemporaneamente, nella programmazione delle iniziative occorrerà tener conto delle diverse tipologie di utenza, fra cui quella degli stranieri immigrati che si è affermata rapidamente negli ultimi anni.

Nel corso del PRIMO SEMESTRE 2011 la Rete documentaria della provincia di Pistoia (REDOP) ha consolidato ulteriormente la propria identità. Il lavoro cooperativo si è rafforzato nell'attuazione del progetto locale di rete per il P.I.C. 2011 (ex L.R. 35/99), dal titolo "E-REDOP. La Rete documentaria pistoiese tra passato e futuro, libri di carta e nuove tecnologie", che ha ottenuto dalla Regione un finanziamento complessivo di € 120.475 (D.D. n. 1738 del 29.03.2011). Oltre a proseguire le attività gestite centralmente degli acquisti cooperativi, della catalogazione coordinata

e del piano di comunicazione annuale (con la realizzazione di nuovi prodotti editoriali che usciranno nella seconda parte dell'anno), si è incrementato il servizio del prestito interbibliotecario tramite autovettura, con un'estensione alla rete pratese, e si sono attivati nuovi percorsi formativi per il personale degli istituti documentari della rete. L'ampliamento delle attività coordinate, insieme alla prosecuzione dei progetti cooperativi che prevedono l'impiego di personale qualificato a integrazione di quello già presente negli istituti documentari, sia nell'ambito degli archivi storici (proseguimento Programma Archivi Aperti approvato con Del. G.P. n. 93 del 30.06.2011) sia in quello delle biblioteche (progetto provinciale di sostegno avviato con Del. G.P. n. 187 del 1.12.2008), hanno consentito di attenuare le disomogeneità presenti a livello territoriale, mantenendo livelli uniformi di servizi al pubblico, e hanno contribuito a ridimensionare il problema della scarsità di risorse (finanziarie e di personale) a disposizione degli enti locali. Il tema di rete per il 2011, incentrato sulle nuove tecnologie, comprende sia l'acquisto di nuovi dispositivi di lettura (e-reader) per tutte le biblioteche, sia l'incremento del patrimonio librario, sia la formazione coordinata sul tema degli e-book, con l'obiettivo di combattere localmente gli effetti del digital divide e contemporaneamente di accrescere l'attrattiva delle singole biblioteche nei confronti delle diverse categorie di utenza, in particolare del pubblico giovane interessato a questo tipo di materiali.

**Rete sull'arte moderna e contemporanea:** la presenza di luoghi e strutture dedicate all'arte moderna e contemporanea sul territorio pistoiese va oltre la dimensione museale ed è una peculiarità del nostro territorio, dove esperienze private di grande spessore (vedi fattoria di Celle a Santomato) si collocano in un panorama ricco di proposte implementate dagli enti locali. Anche in questo settore la Provincia non si limita a svolgere un ruolo di coordinamento, ma ha una parte attiva essendo promotrice del Centro di documentazione sull'arte moderna e contemporanea pistoiese, uno dei punti di riferimento per l'attuazione delle iniziative; nel 2011 si lavorerà su eventi che ricordano la figura dell'architetto Giovanni Michelucci, a 20 anni dalla scomparsa; attorno a questo tema sono stati coinvolti tutti i comuni pistoiese attivi nell'ambito dell'arte contemporanea. Sia sui musei che sull'arte moderna e contemporanea si lavora nell'ottica di sviluppare sinergie con gli operatori turistici, in quanto entrambi costituiscono un forte elemento di richiamo per i visitatori italiani e stranieri.

Situazione al 31/7/2011:

Il progetto di rete sulle culture della contemporaneità dal titolo "Verso un sistema delle arti contemporanee del territorio pistoiese. L'eredità di Giovanni Michelucci", presentato alla Regione Toscana nell'ambito del P.I.C. 2011 (Progetto di Iniziativa Regionale "Una Rete Regionale delle Culture della Contemporaneità" ex L.R. 33/05), ha ricevuto un finanziamento complessivo di € 50.000,00 (Decreto Dir. N.1755 del 27/04/2011) per una serie di attività dedicate alla figura dell'architetto Michelucci che si articoleranno nella seconda parte dell'anno. Nei mesi di giugno e luglio si sono svolti alcuni incontri preliminari per la definizione dei progetti (mostre, incontri, visite guidate ecc...) con vari enti aderenti alla rete che si articoleranno fra settembre 2011 e marzo 2012.

**Investimenti sui beni culturali:** si fa qui riferimento al progetto regionale "Investire in cultura", che viene finanziato attraverso i PASL ma con una procedura specifica, che prevede un confronto continuo tra la stessa Regione e la Provincia. Sono in corso contatti per inserire nel PASL il progetto di riqualificazione di un immobile del patrimonio ex SMI, per destinarlo a sede dell'archivio storico dell'azienda metallurgica.

Situazione al 31/7/11: Dopo vari incontri si è ottenuta la concreta disponibilità di KME a partecipare al progetto di cui sopra, mettendo a disposizione gli spazi necessari e utilizzando uno strumento giuridico idoneo, che fornisce sufficienti garanzie a entrambe le parti, sia al soggetto pubblico che al privato. Ora la realizzazione del progetto è subordinata solo al reperimento delle risorse finanziarie.

## SETTORE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Anche in questo settore si interviene sia attraverso progetti gestiti in prima persona dalla Provincia, sia con il sostegno a progetti del territorio.

I progetti in gestione diretta e ormai consolidata nel tempo sono:

**Valorizzazione del territorio attraverso la musica: Festival Itinerari musicali.-Sentieri acustici:** obiettivi: sviluppare proposte culturali legate alle specificità musicali dell'area pistoiese, con finalità di valorizzazione culturale e turistica. Sviluppare sinergie con i due altri eventi musicali della provincia, il Festival Blues di Pistoia e l'Estate Regina di Montecatini, per aumentare la loro visibilità in Italia e all'estero e per raggiungere nuovi segmenti di pubblico, anche attraverso l'abbinamento con rassegne di prodotti tipici e con pacchetti turistici creati ad hoc, in collaborazione con le categorie economiche.

Situazione al 31/7/2011: La definizione del calendario del Festival Itinerari Musicali – Sentieri Acustici 2011 è iniziata fra gennaio e febbraio con alcuni incontri fra il direttore artistico ed il personale dell'Ufficio Cultura finalizzati ad individuare i possibili gruppi e le relative "locations". Nello stesso periodo è iniziata anche la ricerca di fondi attraverso l'invio di richieste formali e la partecipazione a bandi di finanziamento presso enti ed associazioni pubbliche e private (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comunità Montana Appennino Pistoiese, PistoiaAmbiente, Unicoop, ecc...). Il 31 marzo a Palazzo Achilli (Gavinana) gli enti, le associazioni e le strutture ricettive della Montagna Pistoiese sono stati invitati per essere informati sul programma di massima della manifestazione e per avere l'opportunità di collegare ai concerti del Festival le proprie proposte organizzate nel periodo estivo sul territorio. Alla riunione hanno partecipato 19 rappresentanti le cui proposte si sono concretizzate in una serie di degustazioni, passeggiate, visite guidate ed incontri a tema organizzati nei giorni di spettacolo ed evidenziati nel programma del Festival nella sezione "Natura, sapori e tradizioni". In aprile si sono formalizzate con scambi di lettere ufficiali anche le collaborazioni con i Comuni interessati dalla manifestazione: Abetone, Cutigliano, Marliana, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese. Da Aprile in poi il lavoro si è concentrato sulla promozione a tutto tondo dell'iniziativa. Ai consueti canali di stampa e diffusione del materiale promozionale (depliant, manifesti, comunicati stampa e inserzioni su quotidiani e riviste specializzate) sono stati affiancati e utilizzati in larga misura il web ed i social networks: il sito ufficiale del Festival è stato incorporato all'interno del sito ufficiale Pistoia Cultura e costantemente aggiornato, sono stati aperti due profili rispettivamente su Facebook (che ha superato a fine luglio mille amicizie) e su Twitter attraverso i quali sono stati diffusi gli aggiornamenti sul programma e scambiati commenti con gli utenti e si è ricorso di frequente alle mailing-list (proprie e di soggetti operanti nel settore della musica e dello spettacolo come Firenze Spettacolo, Folk Bulletin e il Festival Acoustic Guitar Meeting di Sarzana) per raggiungere un pubblico interessato in maniera specifica alla musica.

Per agevolare l'accoglienza di persone provenienti dall'Italia e dall'estero interessate al Festival ed in particolare alla sezione degli stages si è chiesto alle strutture ricettive locali di formulare speciali offerte di soggiorno che sono state pubblicate sul sito ufficiale del Festival.

In collaborazione con il Festival Pistoia Blues ed il Festival Estate Regina di Montecatini Terme sono state realizzate una serie di attività comuni finalizzate alla promozione univoca del territorio pistoiese nel periodo estivo attraverso la musica. Questo progetto denominato "Sounds of Tuscany" è stato finanziato sul bando 2010 della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e ha previsto una sinergia nelle attività di programmazione promozione. I tre Festival si sono coordinati per individuare ciascuno due gruppi borderline da inserire nelle programmazioni delle altre due manifestazioni così da creare ideali ponti sonori fra i tre principali momenti dell'estate musicale pistoiese. Dal punto di vista promozionale è stata creata un'immagine coordinata originale con la quale sono state realizzati: un sito internet comune collegato con i siti specifici delle manifestazioni, un cartellone di metri 6x3 affisso nella hall centrale dell'aeroporto di Pisa e tre inserzioni rispettivamente su La Repubblica (cronaca nazionale) e Il Tirreno (cronaca regionale) nei mesi di maggio, giugno e luglio. Sotto questa nuova immagine i tre Festival si sono anche presentati nella

conferenza stampa ufficiale che si è tenuta il 16 maggio presso la sede del punto informazioni turistiche di via Manzoni a Firenze.

Nei mesi di giugno e luglio è stata particolarmente intensa l'attività di "front office" collegata soprattutto alla ricezione delle iscrizioni agli stages musicali e alle necessità di informazioni di carattere culturale e turistico da parte degli utenti.

Il 29 luglio è stata infine approvata con DET. n. 851 la convenzione con l'Associazione Teatrale Pistoiese per la realizzazione del Festival.

Il 30 luglio si è svolto all'aperto nel bosco in località Il Serrettone il primo appuntamento degli Itinerari Musicali: il pomeriggio è iniziato con una passeggiata guidata sul sentiero di Beatrice di Pian degli Ontani, poi alle 18.00 il concerto del gruppo Quartiere Tamburi al termine del quale si è svolta una cena a base di prodotti tipici.

**Diffusione della cultura musicale e teatrale: Sipario Aperto – Circuito regionale dei piccoli teatri. Teatro in carcere:** obiettivi: favorire l'avvicinamento del pubblico ai linguaggi del teatro, soprattutto la musica e la prosa, con proposte che possano far crescere nei giovani l'interesse e la frequentazione per queste importanti forme espressive e di crescita individuale. Con questo spirito si organizzano cicli di lezioni-concerto dal vivo in collaborazione con le scuole materne, elementari e medie inferiori dei territori dove sono presenti piccoli teatri, selezionando le proposte attraverso un bando pubblico, aperto ai musicisti professionisti, che abbiano anche un contenuto didattico oltre che musicale.

Situazione al 31.7.2011

Il progetto "Sipario Aperto 2010" - che ha preso avvio alla fine di ottobre 2010 - si è concluso il 15 febbraio 2011. Fra gennaio e febbraio 2011, infatti, sono stati presentati gli ultimi interventi di conferenze spettacolo e laboratori rivolti ai ragazzi, delle scuole elementari e medie, nei piccoli teatri aderenti al circuito regionale. Il programma si è articolato in varie azioni (spettacoli, conferenze-spettacolo, lezioni concerto...), rivolte ai ragazzi delle scuole dei Comuni aderenti al progetto: Abetone, Agliana, Cutigliano, Lamporecchio, Monsummano T.me, San Marcello P.se, Popiglio, Quarrata.

Entro il 30 giugno si è provveduto a monitorare e rendicontare alla Regione Toscana il progetto complessivo per l'anno 2010 che in sintesi ha visto la realizzazione di 20 spettacoli, di cui 4 produzioni per Sipario Aperto 2010-2011 (12 repliche) e 1 laboratorio e la partecipazione di circa 6944 spettatori.

Il progetto per l'anno 2011 invece, che è stato finanziato dalla Regione Toscana con un totale di 27.873,01 (Decreto Dir. n.1746 del 30/03/2011), ha previsto nel primo semestre dell'anno la realizzazione e pubblicazione di un bando per l'acquisizione di progetti di didattica musicale (Determinazione n.51 del 21/01/2011). I progetti pervenuti sono stati n.38 di cui n.35 ammissibili. Contemporaneamente è stata nominata una commissione di esperti, formata da professori e professionisti nei vari generi musicali (determinazione n.45 del 20.01.2011), che in data 22 marzo ha provveduto a valutare le varie proposte selezionando fra queste una rosa di nove progetti da cui gli Istituti scolastici potranno attingere per la programmazione dell'anno 2011 (verbale del 13/04/2011 prot. n. 53726/2011/A approvato con Determinazione n. 380 del 19.04.2011).

E' stato inoltre riconfermata la collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo per quanto riguarda gli interventi di prosa nei piccoli teatri.

### **Patto per il riassetto del Sistema teatrale della Toscana**

Sono stati definiti in accordo con la Regione Toscana gli interventi sul territorio pistoiese in merito al progetto "Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana" per l'anno 2011 (DGR del 21/03/2011).

Nell'ambito dell'azione relativa al "sostegno per le residenze" indicata dalla Regione, a seguito di una concertazione fra gli Enti, è stato individuato il **Centro Culturale il Funaro** come referente per sperimentare alcune attività di residenza di compagnie teatrali sul territorio pistoiese essendo tale struttura unica nel suo genere, nella nostra area provinciale, perché strutturata in maniera tale da

garantire la permanenza di una compagnia nella fase produttiva (sale prove, foresteria, ristorazione, adeguata assistenza organizzativa e tecnica). Successivamente, in collaborazione con il Funaro, è stato elaborato il progetto "Residenze al Funaro 2011" che prevede un programma di "residenze" teatrali presso questo spazio e di successive rappresentazioni degli spettacoli prodotti sul territorio fra cui la coproduzione della Provincia su Beatrice di Pian degli Ontani "Piantate in terra come un faggio o una croce" di Elisabetta Salvatori.  
(Deliberazione G.P. n. 108 del 14/07/2011)

### **Teatro in Carcere**

Per il "Teatro in carcere" è stato realizzato il laboratorio per detenuti finanziato dalla Regione Toscana condotto da Gianfranco Pedullà, Francesco Rotelli e Roberto Caccavo. L'esperienza del laboratorio è confluita nella realizzazione di uno spettacolo dal titolo "Il Grande Fratello o della convivenza umana" che è stato presentato il presso la Casa Circondariale il 23 giugno 2011. Si sono inoltre tenuti alcuni incontri con la Direzione della Casa circondariale e i responsabili dei vari settori per mantenere viva la collaborazione dell'assessorato nei confronti di attività culturali e ricreative da proporre alla popolazione detenuta.

### **Sostegno alle bande ai cori e alle scuole di musica (Legge 88/94)**

Entro il mese di luglio 2011 si è conclusa l'istruttoria per l'assegnazione dei contributi alle associazioni corali, bandistiche e alle scuole di musica del territorio pistoiese che hanno fatto domanda sulla legge regionale 88/94. Le domande presentate sono state 29 di cui 28 ammissibili (12 ass. bandistiche, 13 ass. corali, 3 scuole di musica) I finanziamenti assegnati dalla Regione Toscana per l'anno 2011 sono stati € 22.402,00 (Decreto Dir. N.1728 del 29/03/2011) che sono stati ripartiti secondo i parametri indicati in legge e nel Piano Integrato della Cultura 2008-2010, prorogato 2011 (Determinazione n.822 del 21/07/2011).

Situazione al 31-7-11 Sul tema della Resistenza e della Liberazione, sono stati rendicontati ed ottenuti dalla Regione Toscana, sulla L.R. 38/2002, finanziamenti per la realizzazione del Video Sui Sentieri di Libertà dell'Associazione Prisma Vision. Abbiamo inoltre organizzato la presentazione di tale video in data 1 giugno 2011 presso la Biblioteca San Giorgio, in collaborazione con gli Altri Enti promotori dell'iniziativa.

### **Organismi partecipati**

Gli organismi culturali promossi in prima persona dalla Provincia o dei quali essa si serve per le proprie attività istituzionali sono 12, di cui 8 con personalità giuridica propria e 4 gestiti da comuni del territorio quali soggetti capofila. Inoltre la Provincia è soggetto capofila in ulteriori 10 convenzioni in ambito culturale con soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di piani e programmi condivisi e ripetuti nel tempo (es. Ecomuseo della Montagna pistoiese, Piano Integrato della Cultura).

Gli obiettivi in questo settore sono quelli di razionalizzare le funzioni attribuite a ciascun organismo, individuando ove possibile soluzioni gestionali più consone alle finalità dell'organismo medesimo; rivedere i contenuti di alcuni statuti per adeguarli alle nuove normative in vigore o per migliorarne la funzionalità e la rappresentatività sul territorio; ridefinire il rapporto e i contenuti delle deleghe fra ente provincia e organismo partecipato. Infine, come già anticipato, occorre rivedere alcuni impegni contrattuali, per riequilibrare la partecipazione finanziaria della Provincia, ad oggi molto sbilanciata a sostegno delle attività di prosa.

Situazione al 31-7-11: a seguito dell'entrata in vigore della Manovra finanziaria 2010 non sono più consentiti i compensi agli organi amministrativi degli organismi partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni. (D.Lgs. 78/210, convertito nella L.122/10, recepiti in senso restrittivo dalla Regione Toscana, con L.R. 65 del 29-12-2010). La norma ha avuto una ripercussione capillare su tutte le istituzioni culturali alle quali la Provincia eroga quote associative annue, ed è quindi stata

avviata dall'Ufficio una ricognizione sistematica per fare il punto della situazione e procedere poi con l'adeguamento degli statuti dei singoli enti che non sono conformi alle prescrizioni di legge.

In particolare si è lavorato, di concerto con il Comune di Pistoia, sulla situazione dell'Associazione Teatrale Pistoiese, sia perché è necessario adeguare il suo statuto alle normative sopra citate, sia perché è inderogabile procedere ad un ridimensionamento della quota associativa annua garantita finora a detta associazione dagli enti fondatori, in conseguenza delle drastiche misure governative di tagli dei trasferimenti agli enti locali.

Ugualmente impegnativa è stata la revisione dello statuto della Fondazione Accademia di Musica per Organo, condotta di concerto con gli altri enti fondatori, ovvero il Comune di Pistoia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Il percorso è andato a buon fine: il nuovo statuto è stato approvato dalla Provincia con Delibera C.P. n. 90 del 24 marzo 2011, ed è stato ratificato dal notaio in data 20 giugno; siamo ora in attesa del riconoscimento da parte della Regione Toscana perché la Fondazione possa riprendere in pieno l'attività. Il nuovo statuto prevede un sostanziale snellimento degli organi amministrativi della Fondazione, e la possibilità di accogliere nuovi soci.

Le risorse finanziarie a disposizione per la realizzazione del programma sono quelle provenienti dal bilancio provinciale; saranno inoltre utilizzate le risorse che la Regione Toscana mette a disposizione della Cultura in base alla L.R. 21/2010, e finalizzate a musei, biblioteche e archivi, attività culturali e di spettacolo, bande cori e scuole di musica, restauri e interventi sul paesaggio.

Altre risorse potranno provenire per i progetti inseriti nel PASL, dall'Accordo di programma quadro Stato Regione e dal Programma Pluriennale di interventi della Regione Toscana; inoltre altre risorse saranno reperite dalle Fondazioni bancarie, in primo luogo la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, tramite la partecipazione ai relativi bandi di finanziamento. Infine una fonte di finanziamento è costituita anche da sponsor privati, in particolare per quanto riguarda il Festival Sentieri Acustici. In particolare, per il festival è stata inoltrata domanda di finanziamento anche al Ministero dei beni culturali

Le risorse di personale disponibili per l'attuazione del presente programma sono quelle operanti presso l'ufficio Cultura. Quelle strumentali sono rappresentate dalla dotazione assegnata al personale del Servizio.

### ***Strumenti di programmazione negoziata***

**Piano Integrato della Cultura P.I.C.** - Le modalità di gestione dei finanziamenti regionali sulla cultura sono state completamente riviste dalla L.R. 27/06. La legge prevede un lavoro di coordinamento delle Province, che sono tenute a presentare progetti di area per tematiche diverse. La Regione, con Delibera C.R. n. 129 del 5.12.2007, ha approvato il Piano Integrato per la Cultura (PIC) nel quale sono state indicate per il triennio 2008-2010 le modalità di presentazione, le scadenze e i monitoraggi previsti per ogni singolo progetto. Alla Provincia spetta quindi il compito di elaborare i cinque piani territoriali per ciascuna delle leggi di settore (per archivi e biblioteche; musei; arte contemporanea; sipario aperto; festival) e presentarli alla Regione entro i termini; inoltre la Provincia interviene con proprie risorse, a sostegno della realizzazione dei singoli piani; vigila e rendiconta alla Regione sugli stati di avanzamento e realizza in prima persona la parte dei progetti che hanno un obiettivo comune.

(Spesa per € 35.000,00 cap. S 121641 annualità bilanci interessati 2009-2010-2011).

Situazione al 31/7/11: La Regione ha approvato il nuovo Testo Unico della Cultura, la L.R. 21 del 25 febbraio 2010, che tuttavia è rimasta in sospeso in attesa della approvazione del regolamento di attuazione. Tale documento è stato finalmente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale il 6 giugno 2011, n. 22/R, e dal prossimo autunno la definizione del Piano cultura seguirà il nuovo ordinamento.

**Itinerari Musicali - Festival Sentieri Acustici** per la realizzazione del festival la Provincia si avvale della collaborazione dell'Associazione Teatrale P.se. Per il 2011 la convenzione è stata stipulata in data 29 luglio 2011. Il festival si avvale di contributi esterni per ca. l'80% del suo costo, contributi che vengono reperiti tramite progetti presentati dall'Ufficio.

**Convenzione per la costituzione del Centro di documentazione arte moderna e contemporanea pistoiese.** Enti fondatori del Centro sono la Provincia, il Comune di Pistoia, la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia spa. Come prevede la Convenzione, sottoscritta dagli interessati in data 27 dicembre 2000, il Centro valorizza l'arte pistoiese, avvalendosi di un Comitato tecnico scientifico. Convenzione attiva. *(Spesa per € 12.500,00 cap. S 121630/2 annualità bilanci interessati 2010-2011-2012)*

**Protocollo d'intesa per l'istituzione del museo del ricamo,** tra Provincia, Comune di Pistoia, Diocesi di Pistoia, associazione MO.I.CA. (Movimento italiano casalinghe): sottoscritto in data 6 febbraio 2001, ns. prot. 8282 per la costituzione di un museo del ricamo a Pistoia, per valorizzare questa antica e specifica tradizione. Il Museo è stato inaugurato il 14 Maggio 2004 e da allora è regolarmente aperto al pubblico. Protocollo ancora in vigore da trasformare in convenzione tra i soggetti sottoscrittori. *(Spesa per € 5.000,00 cap. S 121 630/2 annualità bilanci interessati 2010-2011-2012).*

Situazione al 31-7-11: sono avviati i contatti con gli altri soggetti soci del museo per rivedere lo statuto/regolamento del museo ed adeguarlo alle nuove normative regionali.

**Convenzione con il Comune di San Marcello P.se, il Comune di Piteglio e la Comunità Montana Appennino pistoiese, per la gestione dell'Osservatorio Astronomico di Pian dei Termini (Gavinana).** L'Osservatorio funziona dal 1990, la Provincia partecipa al Comitato di gestione e contribuisce all'attività con una quota annua. La struttura è una delle poche in Toscana ad abbinare all'attività didattica anche una qualificata attività scientifica a livello amatoriale, sotto la supervisione delle Università di Pisa e Firenze. Dal 2003 dispone di due cupole e due telescopi (40 e 60 cm di diametro). Svolge una importante attività di divulgazione scientifica. La convenzione, sottoscritta il 24 gennaio 1991 è tuttora attiva. Quota aggiornata da richiesta Comune di San Marcello 13-2-2008, ns. prot. 26959 (Spesa per € 6.000,00 cap. S 121630/2 annualità bilanci interessati 2011 2012 2013 ).

**Protocollo d'intesa per l'Ecomuseo della Montagna Pistoiese:** con delibera G.P. n.77 del 12-04-2001 è stato approvato il protocollo d'intesa per la gestione e definizione dell'Ecomuseo, fra questi Enti: Provincia di Pistoia, Comune di Abetone, Comune di Cutigliano, Comune di Pistoia, Comune di Piteglio, Comune di Sambuca Pistoiese, Comune di San Marcello Pistoiese, Comunità Montana Appennino Pistoiese, Diocesi di Pistoia. Anche il Comune di Pistoia ha approvato il Protocollo d'intesa in data 4-12-01; nel corso del 2002 e del 2003 si è potuta così sperimentare la gestione unitaria del sistema, con risultati positivi: le presenze sono aumentate da 17.000 del 2003 a 33.000 presenze nel 2008. Il Protocollo, firmato e sottoscritto il 25 gennaio del 2002, è ancora attivo *( Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale 2010 ). Tale protocollo sarà superato con la futura realizzazione di una forma associativa autonoma per la gestione dell'Ecomuseo.*

Situazione al 31/7/11: approvata con delibera C.P. n. 228 dell' 8 luglio 2011 la bozza di statuto per costituire l'Associazione ecomuseo.

**Convenzione fra la Provincia di Pistoia e la Cooperativa Val d'Orsigna** per la gestione dell'Ecomuseo. Nel corso del 2008 è stata sperimentata la gestione unica dell'Ecomuseo attraverso l'affidamento del servizio alla Cooperativa Val d'Orsigna, già proprietaria di uno degli itinerari museali. La Cooperativa ha provveduto a presentare un bando pubblico per la predisposizione di una graduatoria di operatori e guide idonei a curare le aperture e le visite guidate dei vari punti



dell'Ecomuseo. La convenzione, sottoscritta il 23 aprile 2008, è stata prorogata più volte in attesa che venisse approvato lo statuto della Associazione Ecomuseo.

Situazione al 31/7/11: Ad oggi è attiva la convenzione con la stessa Cooperativa in virtù della Determinazione 740 del 6 luglio 2011 fino al 31 12 2011.

**Ampliamento del Comodato con il Comune di Pistoia** per l'utilizzo del Polo didattico del ghiaccio di Pracchia all'interno delle ex scuole medie firmato in data 12/02/2004. Nell'ambito di tale comodato abbiamo effettuato i lavori per l'ampliamento del polo e rinnovato gli spazi didattici. Ancora attivo. *(Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale).*

Situazione al 31/7/11: come per altri immobili, la disponibilità del bene sarà trasferita a favore dell'Associazione Ecomuseo

**Convenzione Delibera C.P. n. 80 del 14-5-2002, tra Provincia, Soprintendenza Archeologica e Comune di San Marcello P.se** per la esposizione di reperti archeologici nel Centro Naturalistico di Campotizzoro; a seguito della firma della convenzione il Ministero per i BB.CC. ha autorizzato l'esposizione dei reperti nel Centro, che è dotato degli impianti di sicurezza necessari allo scopo. La convenzione, sottoscritta il 25 settembre 2002 è ancora attiva, in quanto tacitamente rinnovata. *(Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale)*

Situazione al 31/7/11: come per altri immobili, la disponibilità del bene sarà trasferita a favore dell'Associazione Ecomuseo

**Convenzione per uso e allestimento Polo Didattico di Pàvana** Con determinazione n. 699 del 19-7-01 è stata approvata la bozza di convenzione tra Provincia, Curia di Pistoia e Comune di Sambuca Pistoiese per l'uso e l'allestimento del Polo didattico della Pietra, nei locali della Scuola media di Pàvana; il Polo didattico della Pietra è stato inaugurato nel giugno del 2002. La Convenzione, sottoscritta il 2 agosto 2001 è scaduta per raggiungimento degli obiettivi fissati. I locali della scuola media di Pàvana concessi in affitto al Comune di Sambuca P.se dalla Curia Vescovile sono ancora nella disponibilità del Comune per tacito rinnovo del contratto di locazione la cui scadenza prossima è il 31.12.2011. L'allestimento del polo didattico della Pietra rimane comunque destinato alle finalità previste dalla Convenzione in virtù del Protocollo d'Intesa per l'Ecomuseo della Montagna Pistoiese approvato con Delibera C.P. n. 77 del 12.04.2001. *(Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale).*

Situazione al 31/7/11: come per altri immobili, la disponibilità del bene sarà trasferita a favore dell'Associazione Ecomuseo

**Convenzione per l'inserimento nell'Ecomuseo dell'itinerario della castagna.** Con Determina n. 757 del 2-8-2001 è stata approvata la convenzione con la Cooperativa Val d'Orsigna, sottoscritta nella medesima data, per inserire nei percorsi dell'Ecomuseo l'Itinerario della castagna e la Via del Carbone, quest'ultima realizzata nel 2003 grazie al contributo della Provincia di Pistoia e il finanziamento del Docup 2000/2006 ob. 2 misura 2.2., azione 2.2.3. La convenzione è ancora attiva. *(Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale)*

Situazione al 31/7/11: la convenzione dovrà essere rivista quando diventerà operativa l'Associazione Ecomuseo.

**Comodato d'uso di Palazzo Achilli a Gavinana:** attivo dal 1996 fra Provincia e Comune di San Marcello P.se, ente proprietario del bene, ha durata trentennale ed è finalizzato al recupero e arredo del Palazzo, per destinare l'immobile a sede amministrativa e operativa dell'Ecomuseo. Il recupero strutturale è stato completamente ultimato nel 2006. Il 7 agosto 2008 è stato inaugurato l'allestimento delle sale espositive. È in corso l'allestimento dell'ala di Palazzo Achilli destinata a foresteria e la ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli spazi esterni, finanziati con fondo vincolato del bilancio 2008. *(Il comodato è di 30 anni e quindi scadrà nel 2026. Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale 2010).*

Situazione al 31/7/11: come per altri immobili, la disponibilità del bene sarà trasferita a favore dell'Associazione Ecomuseo

**Comodato d'uso per la ferriera Sabatini di Pracchia.** Convenzione deliberata con atto G.P. 538 del 22-7-1992 e sottoscritta il 4-9-1992 ed ancora attiva per rinnovo tacito; la Provincia ha ottenuto in uso gratuito dal proprietario ing. Giampaolo Sabatini la Ferriera di Pracchia, opificio storico documentato fin dal 1543, per il suo inserimento nell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese. Situazione al 31/7/11: il proprietario ha inviato disdetta del Comodato, che sarà quindi risolto al 31 12 2011.

**Rinnovo protocollo per l'Orto Botanico Forestale dell'Abetone.** Il protocollo è stato rinnovato nel 2007 e ad esso partecipa la Provincia di Pistoia con Regione Toscana, Comunità Montana Appennino Pistoiese- Corpo Forestale dello Stato- Museo di Storia Naturale- Sez Orto Botanico di Firenze- Dipartimento di Biologia dell'università di Pisa- Università degli Studi di Siena - Dip. Scienze Ambientali. (Protocollo approvato con delibera G.P. n. 56 del 10 maggio 2007 e sottoscritto il 23-10-,2007). La convenzione ha validità per 10 anni e quindi scadrà nel 2017. Situazione al 31/7/11: la convenzione dovrà essere rivista quando diventerà operativa l'Associazione Ecomuseo.

**Convenzione triennale tra Provincia di Pistoia, Comunità Montana e Regione Toscana** per la gestione tecnica dell'orto: fa seguito alla sottoscrizione del protocollo di cui sopra; è stata approvata con Determina n. 654 del 23-4-2008 e sottoscritta in data 28-5-2008 con validità di tre anni. (Incide sul bilancio 2010 per € 4.500,00) Situazione al 31/7/11: la convenzione dovrà essere rivista quando diventerà operativa l'Associazione Ecomuseo.

**Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma Archivi Aperti.** Approvato con Delibera C.P. n. 327 del 13.11.2007, il protocollo conclude la fase sperimentale del Progetto provinciale di apertura degli Archivi Storici comunali (Archivi aperti), approvato nel 2002 con Delibera G.P. n. 196 e finalizzato a favorire la fruizione del patrimonio documentario degli archivi storici comunali, in particolare di quelli dei comuni più piccoli. Con il nuovo Protocollo (a cui partecipano i Comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese per la Montagna; Buggiano, Marliana, Massa e Cozzile, Ponte Buggianese ed Uzzano per la Valdnievole) si è riorganizzato il servizio di apertura degli archivi per il triennio 2008-2010. Situazione al 31/7/11 : Con *Del. G.P. n. 93 del 30.06.2011 si è approvato il proseguimento del progetto per il triennio 2011-2013. (Incide sul Bilancio 2010 con una spesa di € 9.000,00 cap. S 121275/4)*

**Convenzione della Rete Documentaria provinciale.** La seconda convenzione della Rete Documentaria della provincia di Pistoia è stata approvata dalla Provincia con Delibera C. P. n. 118 del 16 aprile 2009 e sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti. Ha durata di cinque anni. E' finalizzata a promuovere forme di cooperazione tra gli istituti documentari per la valorizzazione dei patrimoni bibliografici e archivistici, allo sviluppo e integrazione dei servizi e alla gestione in modo coordinato di azioni e risorse. Ad essa aderiscono, oltre alla Provincia, tutti i comuni, la Diocesi di Pistoia e l'Archivio di Stato di Pistoia. Nel 2010 hanno aderito anche la CGIL di Pistoia e il Centro Culturale Il Funaro. *(La partecipazione finanziaria della Provincia, come quota di rete, ammonta per l'anno 2011 a € 4.793,00 sul cap. S 121275/4).*

## **CONVENZIONI CHE SI SONO CONCLUSE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2011**

**Convenzione con il Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze per l'attivazione di un assegno di ricerca sul tema "Catalogazione di**

**collezioni presenti in vari musei del territorio pistoiese**". Con Determinazione n. 758 del 29 maggio 2006 è stata approvata la convenzione con lo scopo di catalogare il materiale demo-etno-antropologico presente in alcuni musei del Sistema Museale della Valdinievole (Museo della Cultura Contadina di Casore del Monte e Museo della città e del territorio di Monsummano Terme) e dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese (Museo della gente dell'Appennino di Rivoreta). La convenzione è stata sottoscritta il 21.06.2006. Il lavoro di catalogazione è stato concluso e in data 23 agosto 2011 è stato liquidato il saldo all'Università *(Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale 2011)*.

**Convenzione con il Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università degli studi di Firenze per l'attivazione di un assegno di ricerca sul tema "Completamento catalogazione degli oggetti presenti presso il Museo della Cultura Contadina di Casore del Monte"**. Con Determinazione n. 2061 del 20 dicembre 2007 è stata approvata la convenzione nella quale il Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo si impegna ad attivare un assegno di ricerca per il completamento della catalogazione degli oggetti presenti presso il Museo della Cultura Contadina di Casore del Monte.. Convenzione firmata e sottoscritta il 20 dicembre 2007, il lavoro di catalogazione è stato portato a termine e in data 23 agosto 2011 è stato liquidato il saldo all'Università *(Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale 2011)*.

**Convenzione tra la Provincia di Pistoia, l'Istituzione Comunale socialità, cultura, educazione e sport del Comune di Pescia, il Museo della Carta di Pescia per l'attuazione del progetto "Catalogazione dei beni etnoantropologici conservati presso il Museo della Carta di Pescia"**. Il progetto prevede la redazione delle schede informatizzate, livello precatalogo, di n. 50 cere, n. 445 forme da carta e la realizzazione di riprese digitali delle cere e delle forme in duplice copia. La provincia ha destinato al progetto la somma complessiva di € 6.150,00 Cap 121865/0 (Determina n. 712 del 06/05/2008).

**Situazione al 31/7/11:** In data 7 aprile 2011 il saldo pari a € 5.000,00 è stato liquidato al Comune di Pescia per pagare lo stato di avanzamento del lavoro. *(Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale 2011)*

Accordo di coedizione con Istituto Geografico Militare e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana per la pubblicazione della "Carta archeologica della provincia di Pistoia". **Con Delibera G.P. n. 113 del 4.06.2009 è stata approvata l'adesione della Provincia al progetto di pubblicazione della carta archeologica provinciale e sono state approvate le linee guida per la realizzazione del progetto. Il volume è stato pubblicato e presentato a novembre 2010, quindi il progetto si è concluso positivamente.**

## **CONVENZIONI CHE NON HANNO PRODOTTO RISULTATI PER INADEMPIENZE DEGLI ALTRI SOGGETTI CONTRAENTI**

**Convenzione con il Comune di Pistoia, la Circostrizione n. 2 del Comune di Pistoia e l'Associazione Pro LOCO Baggio per la gestione del Museo del Carbonaio di Baggio.** Con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 109 del 23 marzo 2006 è stata approvata la convenzione. Il Comune di Pistoia non ha ancora approvato la Convenzione. *(Non incide finanziariamente sul bilancio provinciale 2011)*.

**Convenzione con il Comune di Larciano per la promozione del Museo Civico di Larciano Castello.** Lo scopo era quello di individuare un luogo più appropriato nel contesto del castello per trasferirvi il museo.

**Situazione al 31/7/11 :** Il Comune di Larciano non intende trasferire il museo, pertanto al momento la convenzione è inefficace.

## PROPOSTE DI NUOVI ACCORDI DI PROGRAMMA, PROTOCOLLI, CONVENZIONI

**Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese:** bozza di statuto approvata con Del. C.P. 228 dell'8 luglio 2011. Si attendono le adesioni degli altri soggetti per costituire l'associazione.

*(Organismi partecipati)*

### Enti con personalità giuridica:

- **Associazione Teatrale Pistoiese** contribuisce a formare la società attraverso la diffusione della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo. Con Delibera C.P. n. 212 del 25.11.1982 la Provincia ha aderito in qualità di ente fondatore all'A.T.P; inoltre partecipa al Fondo di dotazione e versa una quota annuale. Richiesta una revisione dello Statuto. (5 rappresentanti della Provincia nell'Assemblea dei soci). *(Sul bilancio 2011-2012 è stato chiesto di ridurre la quota a carico della Provincia di € 100.000,00; con Determina 642 del 13 6 2011 è stata saldata la quota 2010-2011 Cap. PEG. 121960/0, pari a ca. 424.000,00 euro).*
- **Fondazione Accademia di Musica Italiana per Organo** la Fondazione si occupa di realizzare programmi, corsi di studio, ecc. musicali, valorizza gli organi pistoiesi all'estero e la letteratura italiana per organo. Contribuisce altresì al restauro degli strumenti più importanti. Con Delibera C.P. n. 105 del 24.05.1982 la Provincia ha aderito alla Fondazione.. Il 20 giugno 2011 si è positivamente concluso l'iter per il rinnovo dello statuto (La quota annua ammonta a € 23.592,40, Cap. 121630/2 annualità bilanci interessati 2011-2012-2013, liquidata con mandato n. 4210 del 20 6 2011 ).
- **Fondazione Toscana Spettacolo.** Con delibera C.P. n. 100 del 7.06.2001 la Provincia ha aderito in qualità di Ente Fondatore alla Fondazione Toscana Spettacolo approvandone lo statuto; inoltre nel 2001 è stato assegnato un fondo di dotazione pari a € 5.165,00. la Fondazione favorisce le attività di spettacolo, distribuzione e promozione di spettacoli dal vivo. La Provincia è rappresentata da un membro nel C.D.A.. In data 29 aprile 2011 FTS ci ha comunicato la modifica dello statuto per adeguarlo alla L. 122/2010. *(La quota annuale ammonta a € 7.746,86, cap. PEG 121630/2 annualità bilanci interessati 2011-2012-2013, liquidata con mandato 4207 del 20 6 2011).*
- **Fondazione Orchestra Regionale Toscana.** La Provincia è entrata a far parte della Fondazione Orchestra della Toscana con Delibera Consiglio Provinciale n. 179 del 19 giugno 2007. La Fondazione promuove e diffonde la cultura musicale in Toscana. La Provincia ha un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione. *(La quota annua ammonta a € 10,000,00, cap. PEG 121630/2 annualità bilanci interessati 2011-2012-2013, liquidata con mandato 4209 del 20 6 2011).*
- **Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte.** L'Associazione promuove la cultura ed indirettamente il movimento turistico in Toscana oltre a diffondere la conoscenza storica ed artistica dei monumenti della Regione. Con Delibera C.P. n. 189/1969 la Provincia ha aderito in qualità di ente fondatore al Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte approvandone contestualmente lo statuto. Nel suo organismo decisionale è presente un rappresentante della Provincia. *(La quota annua ammonta a € 3.873,00 cap. PEG 121630/2 annualità bilanci interessati 2011-2012-2013, liquidata con mandato 4205 del 20 6 2011).*
- **Pistoia un Club per l'Europa.** Promuove opportunità di incontri e scambi culturali e rappresenta un punto di riferimento per le categorie economiche nell'ambito dell'unione Europea. La Provincia ha aderito all'Associazione "Pistoia: un Club per l'Europa" con Delibera C.P. n. 337 del 28.08.1996. *(La quota annuale ammonta a € 387,34 cap. PEG 121630/2 annualità bilanci interessati 2011-2012-2013, liquidata con mandato 4206 del 20 6 2011).*

- **Centro Culturale Mauro Bolognini.** Acquisisce, restaura, raccoglie e conserva tutto il materiale e la documentazione relativa alle opere di Mauro Bolognini. Con Delibera C.P. n. 173 del 12 maggio 2005 la Provincia ha aderito in qualità di socio ordinario al Centro culturale “Mauro Bolognini”, approvandone contestualmente lo statuto; è presente un rappresentante della Provincia nell’organo decisionale. *(La quota annuale ammonta a € 1.033,90 cap. PEG 121630/2 annualità bilanci interessati 2011-2012-2013, liquidata con mandato n. 4208 del 20 6 2011).*
- **Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli.** Con Delibera C.P. n. 66 del 7.06.1999 la Provincia di Pistoia ha approvato l’atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione il cui Protocollo d’intesa è stato sottoscritto in data 13.11.1997. La Fondazione ha lo scopo di assicurare la conservazione, la tutela, la valorizzazione dell’opera e del patrimonio artistico e culturale di Jorio Vivarelli. Dal 2010 la competenza è passata dal turismo all’Assessorato alla cultura. E’ presente un rappresentante della Provincia nel C.D.A. della Fondazione. In data 28 7 2011 ns. protocollo 0107463 la Fondazione ci comunica di aver adeguato lo statuto alle disposizioni della L. 122/2010. *(La quota annuale viene determinata ogni anno dall’Assemblea; per l’anno 2011 è pari ad € 16.125,00 liquidati con mandato 5696 del 2 8 2011 ).*
- **Associazione Museo della carta di Pescia:** la Provincia è entrata a far parte di tale associazione onlus con delibera C.P. n. 37 del 22.02.2010, ed ha diritto ad un rappresentante all’interno dell’Assemblea dell’associazione; la quota associativa annua ammonta ad € 350,00 ed è stata liquidata con mandato n. 4211 del 20 6 2011. L’associazione valorizza la storia della fabbricazione della carta a mano e la presenza di antiche cartiere nella Svizzera Pesciatina, attraverso la gestione del Museo della Carta di Pescia.

**Si riporta di seguito l’elenco degli Enti senza personalità giuridica a cui la Provincia partecipa con un contributo annuo:**

- **Osservatorio Astronomico Montagna pistoiese.** La Provincia aderisce con Delibera C.P. n. 75 del 19.02.1990, al pari del Comune di San Marcello (che ne rimane il proprietario e cura gli adempimenti gestionali), al Comune di Piteglio, alla Comunità Montana Appennino Pistoiese. Quota associativa annua pari ad € 6.000,00, versata al Comune di San Marcello P.se, che funge da capofila. Liquidata con mandato n. 4855 del 4 luglio 2011
- **Centro di Documentazione Arte moderna e contemporanea.** Con Delibera C.P. n. 177 del 30 Novembre 2000 si approva la convenzione per costituire il Centro di documentazione sull’arte moderna e contemporanea pistoiese; Capofila è il Comune di Pistoia, al quale la Provincia versa una quota annua di € 12.500,00, ancora non liquidati per il 2011. Altri soggetti coinvolti sono il Comune di Pistoia e la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia spa;
- **Museo del Ricamo,** Protocollo d’intesa sottoscritto in data 6 febbraio 2001, ns. prot. 8282; soggetto capofila è il Movimento Italiano Casalinghe (MOICA) al quale la Provincia versa una quota annua di € 5.000,00, liquidata in data 20 6 2011 con mandato 4212. Altri enti aderenti sono il Comune di Pistoia e la Diocesi di Pistoia.
- **Rete documentaria della provincia di Pistoia:** soggetto capofila è il Comune di Pistoia, la quota associativa per l’anno 2011 ammonta ad € 4.793,00; la rete coordina tutte le biblioteche comunali del territorio provinciale.

## **PROGRAMMA G01**

### **DEMANIO IDRICO E DIFESA DEL SUOLO**

**Referente politico**

*Assessore Mauro Mari*

**Responsabile programma**

*Ing. Delfo Valori*

#### ***Stato di attuazione del programma***

Sulla base delle linee programmatiche definite dalla giunta provinciale è proseguito per il primo semestre 2011, il compito relativo alla gestione di tutta la materia inerente sia la difesa del suolo (interventi idraulici, pozzi e derivazioni di acque superficiali e sotterranee, invasi arginati, autorizzazioni idrauliche, canoni demaniali, protocolli d'intesa ed accordi di programma vari) che le altre competenze conferite al Servizio, fra le quali la tutela delle acque dall'inquinamento con l'accordo di programma sulla depurazione in Valdinievole, la gestione delle sanzioni amministrative, anche quelle relative al Servizio Ambiente, la polizia provinciale e la bonifica idraulica, ex L.R. n°34/'94, con il controllo sugli atti e sulle attività dei Consorzi.

Nello specifico, fra tutte le altre attività, la gestione dei beni appartenenti al demanio idrico statale, affidati con la L.R. n°91/'98 dalla Regione Toscana all'amministrazione provinciale, sia in merito alla concessione d'uso delle aree appartenenti al demanio stesso con il conteggio dei relativi canoni, sia la sistemazione degli archivi e le necessarie continue verifiche della loro consistenza, sia in merito al recupero delle risorse economico – finanziarie collegate a dette attività, sia l'impiego dei canoni riscossi nella realizzazione di opere idrauliche ha impegnato costantemente ed attentamente il Servizio scrivente.

La prima metà dell'anno 2011 è stata caratterizzata dalla problematica attivazione del servizio di riscossione delle entrate demaniali, gestita internamente, per la quale oltre alla parte affidata all'ufficio entrate, si è dovuto prevedere una costante interazione sia con l'URP che con l'ufficio riscossioni per fornire quel servizio di front office e di risposta al cittadino precedentemente svolto da Censum.

In attesa dell'adozione delle modifiche al regolamento da parte del Consiglio provinciale, si è proseguita la continua attività di revisione delle norme finalizzata a fornire una risposta adeguata alla realtà territoriale pistoiese delle problematiche collegate alla gestione della risorsa acqua.

In questa ottica è stata avviata nella prima metà del 2011 una proficua collaborazione con i principali operatori del settore sia pubblici che privati. In particolare nei mesi di marzo e di giugno sono stati svolti incontri presso l'Ordine regionale dei geologi per affrontare tutte le problematiche di merito tecnico/amministrativo relative alla gestione delle acque di falda iniziando a delineare un percorso di natura condivisa per facilitare le relazioni tra liberi professionisti e pubblica amministrazione. Analogo percorso è stato avviato per quanto riguarda i gestori del SII ed in particolar modo con Publiacqua per la definizione delle problematiche di scambio idrico tra bacini imbriferi separati al fine di contrastare il deficit idrico della rete locale.

#### ***Valutazione Impatto Ambientale***

Il primo semestre 2011 ha registrato un ulteriore incremento delle procedure di Verifica di assoggettabilità rispetto al primo semestre dell'anno passato.

L'attività di analisi e supporto si è orientata sia sui progetti in corso e relativi al complesso accordo di programma per la depurazione nella Valdinievole (nuovo depuratore di Ponte Buggianese, nvasi

del Coccio e di Castelmartini), sulla riduzione del rischio idraulico (cassa di acque basse e alte della Querciola), sul progetto di creazione della terza corsia dell'autostrada (sulla quale si è proceduto a fornire indicazioni e una relazione congiunta per la procedura di Valutazione regionale), sul progetto di riconversione di parte dell'area vivaistica di Bargi in zona a destinazione fotovoltaica, sulle VIA postume introdotte come obbligo per gli impianti a potenziale impatto ambientale (autodemolitori, impianti di trattamento inerti, gestori di rifiuti)

### ***Controllo sul territorio (sanzioni e Polizia Provinciale)***

In un'ottica di razionalizzazione delle risorse disponibili, il Corpo di Polizia Provinciale ha visto nel corso del periodo di riferimento un notevole incremento dello sforzo rivolto alla realizzazione di una valida e durevole azione di controllo e di prevenzione generale e speciale su tutto il territorio provinciale. Per questo motivo è apparso corretto l'impegno del Servizio a sostenere una sempre maggiore qualificazione del Corpo di Polizia Provinciale, sia attraverso iniziative di formazione, sia adeguandone la dotazione strumentale che ricercando le condizioni per un incremento del personale impiegato. E' continuata l'attività di utilizzo delle Guardie Ambientali Volontarie (GAV) per compiti di vigilanza ambientale di competenza comunale attraverso l'adozione di apposite convenzioni con i vari Enti Locali (Comune di Pistoia e Comune di Quarrata). Si è cercato di integrare sul lato dei controlli l'attività svolta dall'organo accertatore con l'azione di gestione del contenzioso da parte degli uffici sia attraverso la condivisione di uno strumento informatico comune per facilitare la circolazione delle informazioni sia attraverso un puntuale confronto sulle impostazioni da condividere in materia di accertamenti ambientali. Sono state portate a termine con successo numerose azioni di prevenzione e repressione di illeciti ambientali che hanno permesso di evidenziare i pregi dell'attuale organizzazione del Corpo Vigili e la loro elevata efficienza.

Le finalità e le motivazioni del presente risultato discendono dal Documento Triennale di Programmazione 2010-2012 nonché da specifiche leggi di riferimento, ovvero: Procedimento sanzionatorio L. 689/81; Sanzioni amm.ve da D.Lgs 22/97- gestione dei rifiuti; D. Lgs. 22/1997 (T.U. 152/06); Sanz. amm.ve da circolazione dei veicoli fuori strada L.R. 48/1994; Sanzioni amm.ve ex L.R. 39/00; Sanzioni amm.ve per le violazioni della L.R. 73/96 (incendi boschivi); Sanzioni amm.ve su Biodiversità ex L.R. 56/0; Sanzioni amm.ve in materia di turismo L.R. 42/2000 ; Sanzioni amm.ve su scarico in corpi idrici superficiali L.R. 152/99 ; Sanzioni amm.ve su attingimento abusivo L.R. 1775/33(T.U. 152/06); Sanzioni amm.ve su violazione in materia di aree protette L.R. 49/95; Sanzioni Amm.ve in materia di Caccia ex. L.R. 3/94 ; Sanzioni amm.ve in materia di pesca L.R.T. 07/05 ; Introiti derivanti dalla cessione degli uccelli da richiamo L.R. 3/94 art. 34L. 157/92 art. 4; Sanzioni Amm.ve ex L.R. 28/2000 (calendario venatorio) L.R. 28/2000; Introiti da regolarizzazione di superfici vitate L.R. 27/00; Sanzioni amm.ve Violazione del nuovo codice della strada Viab. D.Lgs. 285/1992 (Viab.); Sanzioni amm.ve Violazione del nuovo codice della strada Amb. D.Lgs. 285/1992 (Amb.); Sanzioni amm.ve in materia di produzione olio D.Lgs 223/2001; Sanzioni amm.ve L.R.20/2002; Sanzioni amm.ve settore vitivinicolo REG. CE 1493/99 - L.R. 21/02 ; Sanzioni amm.ve in materia di agriturismo LR 76/94; Sanzioni amm.ve su raccolta, conservazione e commercio di TARTUFI; LR 50/95; Sanzioni amm.ve L.R. 3/94; Sanzioni amm.ve su L.R. 01/03.

### ***Rischio idraulico e difesa del suolo***

E' proseguito il monitoraggio del complesso ed esteso reticolo idraulico provinciale interessante sia le zone di pianura che quelle collinari e montane e si è intervenuti per fronteggiare le situazioni di dissesto e urgenza verificatesi a seguito degli eventi alluvionali di fine anno 2009 ed inizio 2010 che hanno impegnato l'Amministrazione nei seguenti interventi, oltre a quelli previsti nel Piano di Sviluppo Rurale e nella manutenzione straordinaria del reticolo idraulico :

1	<i>Demolizione in Comune di Agliana loc. Castel del Fabbro</i>
2	<i>Ripristino muro di sponda del torrente Bure in Comune di Pistoia, loc. Santomoro</i>
3	<i>Ripristino murature torrente Ombrone Castel del Fabbro, Comune di Agliana</i>
4	<i>Sistemazione fosso Santovecchio, Comune di Pescia</i>
5	<i>Misure ed interventi per il Padule di Fucecchio</i>
6	<i>Interventi vari in Comune di Cutigliano</i>
7	<i>Ripristino idraulico torrente Bure in Comune di Pistoia, loc. Santomoro</i>
8	<i>Ripristino idraulico torrente Ombrone in Comune di Pistoia, loc. Fabbrica di Piteccio</i>
9	<i>Interventi Piano Sviluppo Rurale (P.S.R.)</i>
10	<i>Sistemazione idraulica del fosso della Badia nei Comuni di Agliana e Pistoia</i>
11	<i>Sistemazione straordinaria del fondo alveo del Rio Salsero in Comune di Montecatini Terme</i>
12	<i>Risag. e regim. del reticolo di bonifica afferente al Fosso della Pieve in loc. Ponzano in Comune di Fucecchio</i>
13	<i>Interventi di rinforzo arginale del Fosso Candalla in Comune di Monsummano Terme</i>

Alcuni dei suddetti interventi sono iniziati e conclusi nell'arco del primo semestre attuale, mentre alcuni di essi hanno preso avvio ed è imminente la loro ultimazione.

#### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Accordo di Programma per il raggiungimento del Piano di Tutela delle Acque. In tale accordo, promosso e coordinato dalla Regione Toscana, saranno definiti gli ulteriori interventi e misure, comprensivo del programma degli investimenti, dei tempi e della copertura finanziaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla direttiva 91/271 CEE, recepita con D.Lgs. n. 152/99.
- Programma integrato di vigilanza ambientale. Il servizio di gestione della vigilanza ambientale si è fattivamente avvalso dell'opera prestata nel corso dell'anno 2009 da parte delle G.A.V. anche in accordo e cooperazione con le amministrazioni comunali che hanno richiesto l'attivazione del servizio GAV per la vigilanza sui regolamenti comunali di igiene.



## **PROGRAMMA G02**

### **DIFESA DELL'AMBIENTE E RISORSE ENERGETICHE**

**Referente politico**

*Assessore Rino Fragai*

**Responsabile programma**

*Dr. Ariberto Merendi*

#### *Stato di attuazione del programma*

Si ricorda che le attività in oggetto del programma hanno una decisa rilevanza nella tutela dell'ambiente e nella gestione sostenibile di molte attività economiche.

Con particolare riferimento all'economia, si evidenzia che gli interventi di carattere ambientale incidono positivamente anche sullo sviluppo economico attraverso:

- il consolidamento dell'occupazione;
- la creazione di nuovi posti di lavoro, anche in forma indiretta;
- lo sviluppo di filiere corte e locali;
- l'innovazione dei processi produttivi "sostenibili";
- l'uso di risorse energetiche rinnovabili di produzione locale;
- lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti, la successiva attività di riciclo degli stessi e il potenziamento della componente industriale che utilizza le materie riciclate;

Molte delle attività del servizio Tutela ambientale derivano da specifici obblighi normativi inderogabili con conseguente attività connessa, quale ad esempio:

rilascio di autorizzazioni, spesso a valle di complesse conferenze di servizi, effettuazione di controlli, attività di pianificazione e programmazione.

1

**(Ufficio rifiuti e bonifiche ambientali) Piano interprovinciale dei rifiuti FI-PO-PT e altre attività delegate:**

In merito al piano interprovinciale dei rifiuti, al momento si è provveduto a redigere le ultime versioni dei tre principali documenti:

Rapporto ambientale;

Sintesi non tecnica;

Proposta di piano.

Tali documenti dovrebbero andare in approvazione delle rispettive Giunte Provinciali entro il mese di settembre 2011

Sulle altre materie delegate, tutte le attività correnti sono state adeguatamente svolte.

Particolare impegno è stato rivolto al rilascio di autorizzazioni, che spesso hanno comportato la convocazione di più sessioni delle apposite conferenze dei servizi.

Particolare impegno dell'ufficio è stato rivolto all'Impianto di compostaggio di Piteglio e alla discarica per rifiuti speciali del Cassero.

Una nota a parte riguarda l'impianto di smaltimento rifiuti di Montale, che come ormai da anni impegna il personale assegnato quasi al 50% del tempo lavoro. In merito alla complessità e alla mole di lavoro si rimanda all'apposita pagina di informazione ambientale del sito ufficiale della Provincia di Pistoia.

2

### **(Ufficio energia) Energia.**

In questa prima parte del 2011 si è provveduto a impostare il lavoro per attivare entro l'anno la procedura di VAS per l'accordo di pianificazione "Energia e Territorio". Si ricorda che all'interno di questo accordo di pianificazione sarà inserito il Piano Energetico provinciale.

Si è lavorato con notevole impegno per lo sviluppo del distretto del calore attraverso l'attuazione dell'Accordo di Filiera "legno – energia"; in tal senso è stata fatta domanda al Gal Garfagnana per un contributo relativo alla realizzazione di una piattaforma forestale a Campotizzoro, ove a breve inizieranno i lavori di approntamento. La piattaforma è inserita anche tra le azioni previste nel progetto economico territoriale del costituendo distretto forestale-rurale.

Sono stati presi accordi con il Comune di Montale per la realizzazione di un impianto sperimentale a concentrazione solare, integrato con biomasse forestali provenienti dal nostro distretto. Tale impianto potrà segnare una svolta per la riconversione di settori produttivi in profonda crisi verso la produzione di materiali e sistemi per la produzione di energia da FER.

Con notevoli difficoltà si è lavorato in questi mesi per la collocazione sui tetti "pubblici" di pannelli fotovoltaici. L'ufficio energia ha supportato l'ufficio Patrimonio per questo progetto che di qui a breve dovrebbe concretizzarsi con un bando pubblico.

Lo sportello energetico, realizzato in collaborazione con Lega Ambiente ha prodotto un notevole successo evidenziato da un elevatissimo numero di accessi allo specifico indirizzo di rete.

L'ufficio energia è stato pesantemente impegnato per tutta l'attività istruttoria, indizione e presidenza di conferenze di servizi, spesso con varie riunioni, connesse al rilascio di autorizzazioni uniche per impianti di produzione di energia elettrica, convenzionali o da fonti rinnovabili. Particolare impegno è stato prodotto dal servizio per l'avvenuta autorizzazione ad un nuovo metanodotto SNAM da Monsummano a Lamporecchio.

Comunque per questa parte di anno tutto il lavoro è stato portato a termine, con grosso sacrificio, perché l'ufficio è sottodimensionato: un funzionario e un istruttore tecnico. Andrebbe per lo meno rinforzato con un altro istruttore tecnico.

3

### **(Ufficio aria, AIA) Tutela della qualità dell'aria**

In questi primi mesi dell'anno 2011, si è concretizzato il passaggio della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, a una gestione provinciale ad una gestione regionale. Rimane il dubbio sulla effettiva rappresentatività della centralina di Montale, classificata come "agricola", ma collocata in area urbanizzata a circa 100 m dalla ferrovia e ad una distanza analoga dalla dogana. Il nodo lo deve sciogliere la Regione Toscana, con il supporto di ARPAT.

Sono stati sottoscritti due distinti disciplinari, uno per la piana pistoiese e l'altro con tutti i comuni della Valdinievole, finalizzati a coordinare azioni, anche educative e dimostrative, per ridurre le emissioni di polveri in atmosfera, specialmente nel periodo concomitante con l'accensione dei riscaldamenti.

Sono state effettuate nei tempi dovuti tutte le istruttorie e conferenze dei servizi per il rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento delle attività produttive e per i grandi impianti di combustione.

Sottolineo il fatto che l'ufficio Aria – AIA (vedasi il successivo punto 7) è composto da una sola persona, che andrà tra Ottobre e Novembre 2011 in maternità. Occorre un immediata sostituzione

con un figura di adeguata professionalità e prevedere un organico di tale ufficio di almeno 2 persone.

4

#### **(Ufficio Foreste) Gestione della legge forestale regionale e distretto forestale rurale**

Vincolo idrogeologico, autorizzazione ai tagli boschivi, gestione legge forestale e suo regolamento, regolamento della circolazione fuoristrada, gestione della convenzione con la Comunità Montana per la parte relativa alla lotta fitosanitaria nel settore forestale.

Tutta l'attività connessa alle sopraindicate materie è stata svolta nei tempi dovuti e con adeguati positivi riconoscimenti.

L'ufficio foreste ha proficuamente collaborato a tutte le fasi preliminari per produrre l'istanza rivolta alla Regione Toscana di riconoscimento del distretto forestale – rurale della montagna pistoiese. Tutta la documentazione, anche corposa è visionabile sull'apposita pagina del nostro sito.

5

#### **Coordinamento provinciale attività antincendi boschivi**

Gestione della centrale operativa AIB, direzione delle operazioni di spegnimento incendi boschivi, redazione del piano operativo provinciale AIB, gestione della convenzione con la Comunità Montana per la repressione degli incendi e per la realizzazione degli interventi di prevenzione (manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove strutture come strade forestali e laghi AIB).

Questa attività viene portata avanti da un gruppo di staff che dirige e a cui fanno riferimento molti dipendenti provinciali di vari servizi (Protezione Civile, Polizia provinciale, Difesa del suolo e Demanio idrico, Tutela Ambientale, Agricoltura, Patrimonio, Archivio ecc. ). Questi colleghi rivestono ruoli importanti, avendone la necessaria formazione: Direttore delle operazioni di spegnimento, Responsabile di turno della sala operativa, o addetto di sala.

Alla squadra provinciale AIB fanno parte:

- la Comunità Montana Appennino Pistoiese con un rappresentante nello staff più varie squadre operative di operai forestali.
- I vigili del Fuoco che partecipano concretamente sia alla gestione della Centro operativo provinciale, e all'effettivo spegnimento degli incendi con proprie squadre.
- Il Volontariato che è determinante ed indispensabile per l'operatività di tutta la squadra AIB, ( VAB, Croce Rossa e Gruppo Comunale di Pescia) I volontari sorvegliano e pattugliano il territorio, intervengono prontamente per lo spegnimento su direttive della Sala operativa regionale o del nostro COP se attivo.
- Il CFS, contribuisce alla direzione delle operazioni di spegnimento allorché i tempi stimati d'intervento sono più rapidi rispetto a quelli dei nostri D.O. , inoltre Il CFS opera sul fronte delle indagini preventive o successive al fine di individuare i responsabili di reati civili o penali.

Un ruolo primario viene svolto dalla Regione Toscana a cui tutti noi facciamo riferimento anche a livello gerarchico.

Nei primi mesi dell'anno lo staff ha programmato quanto necessario allo svolgimento della campagna 2011, predisponendo un apposito piano, approvato dalla Regione Toscana. E' stata predisposta la turnazione dei Direttori delle operazioni di spegnimento, che permette la pronta operatività di almeno un D.O. tutto l'anno in ogni ora del giorno e della notte. E' stata programmata la presenza del personale nel Centro operativo provinciale (presso la Sala operativa della protezione civile) aperta dal 15 giugno al 15 Settembre con orario 8.00-20.00.

6

#### **Bonifica e ripristino dei siti inquinati**

L'attività istruttoria tecnica dei due livelli progettuali "piano della caratterizzazione" e "piano della bonifica" per il rilascio di specifici pareri in sede di conferenza dei servizi, è stata regolarmente svolta in questo periodo; lo stesso vale anche per il rilascio di certificati di bonifica effettuata.

7

#### **(Ufficio aria, AIA) Autorizzazioni integrate ambientali**

Nel periodo in esame tutto quanto di competenza di questo ufficio, composto al momento solo da una persona, si è svolto regolarmente. In merito vedasi quanto indicato al precedente punto 3.

L'attività ha comportato l'istruttoria e conferenze dei servizi per il rilascio di autorizzazioni ambientali necessarie per lo svolgimento delle attività produttive. Le ditte coinvolte in questo tipo di autorizzazione sono quasi tutte le maggiori operanti in Provincia.

Il controllo delle prescrizioni rilasciate è stato correttamente portato a termine da ARPAT.

Tra queste si evidenzia la presenza dell'autorizzazione integrata ambientale del termovalorizzatore di Montale. Questo comporta un carico di lavoro che da solo copre il 30% del tempo utile di questo ufficio.

8

#### **Progetti Integrati Locali di Educazione Ambientale**

L'attività nel periodo ha comportato la messa a punto dei Progetti Integrati Locali di Educazione Ambientale Attraverso l'impegno congiunto dei competenti Servizi Provinciali.

Gli argomenti proposti hanno riguardato le principali emergenze ambientali, la riduzione della produzione dei rifiuti, la raccolta differenziata e la filiera del riciclo, il corretto utilizzo/risparmio energetico e la tutela della qualità dell'aria.

In tale ottica si è attivato il progetto "ambiente e salute – programma di prevenzione e di riduzione della produzione dei rifiuti" elaborato dalla ASL3 Pistoia U.O. Educazione e promozione della salute, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado della Provincia e che vede coinvolti, per la realizzazione, anche soggetti di età adulta.

9

#### **Informazione ambientale**

In attuazione del D.Lgs. 195/2005 e della direttiva 2003/4/CE il Servizio Tutela dell'Ambiente pubblica su apposita pagina del sito Internet della Provincia le informazioni di carattere ambientale in suo possesso. Il progetto prevede di pubblicare tali informazioni, dando la precedenza agli atti più recenti relativi al Termovalorizzatore di Montale, alla Discarica del Cassero per poi gradualmente passare alla pubblicazione di altri oggetti.

In questo periodo si è provveduto ad ampliare sempre di più la pagina evitando conseguentemente un carico altissimo di richieste di accesso alle informazioni.

Le risorse finanziarie, e di personale sono quelle messe a disposizione del Servizio, ma risultano insufficienti.

#### **Strumenti di programmazione negoziata**

- Nuovo protocollo d'intesa Provincia-Comuni-Comunità Montana finalizzato all'attuazione di politiche condivise sui temi "Energia e Rifiuti".
- Accordo di programma quadro tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche.

- Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole.
- Protocollo d'intesa per la gestione dei rifiuti negli ATO Firenze-Prato-Pistoia adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 26 del 15 marzo 2007;
- Convenzione tra Provincia di Pistoia e Comunità Montana Appennino Pistoiese per la realizzazione degli interventi di prevenzione e repressione incendi boschivi per la tutela del patrimonio forestale di cui alla L.R. 39/2000, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 222 del 17 luglio 2007;
- Approvazione protocollo d'intesa per la promozione della realizzazione di impianti di teleriscaldamento alimentati da biomasse forestali di provenienza locale adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 130 del 7 maggio 2007.
- Accordo di Programma per il raggiungimento del Piano di Tutela delle Acque. In tale accordo, promosso e coordinato dalla Regione Toscana, saranno definiti gli ulteriori interventi e misure, comprensivo del programma degli investimenti, dei tempi e della copertura finanziaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla direttiva 91/271 CEE, recepita con D.Lgs. n. 152/99.

## **PROGRAMMA H01**

### **INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

***Referente politico***

***Assessore Mauro Mari***

***Responsabili Programma***

***Ing. Alessandro Morelli Morelli***

(Dal 1° agosto 2011 le competenze relative al Programma H01 sono state attribuite all'Ing. Alessandro Morelli Morelli a seguito del pensionamento dell'Ing. Paolo Mazzoni).

#### ***Stato di attuazione del programma***

##### **Qualificazione e adeguamento della rete infrastrutturale di competenza dello Stato e di altri enti**

Sono proseguite le attività dei tavoli tecnici relativi al potenziamento ed al riequilibrio della rete delle infrastrutture di trasporto.

Per quanto riguarda il servizio ferroviario si fa riferimento al sistema metropolitano Firenze – Prato – Pistoia e al potenziamento e raddoppio della linea ferroviaria Pistoia – Lucca. Per quanto riguarda il nodo dell'attraversamento di Pieve a Nievole, collegato al sistema dello svincolo autostradale e della viabilità regionale e locale è stato risolto per la parte inerente il raddoppio ferroviario. RFI sta predisponendo la documentazione per la gara di appalto per i lavori di raddoppio della linea tra Pistoia e Montecatini.

Per quanto riguarda il sistema autostradale è stato redatto da parte di Autostrade per l'Italia il progetto definitivo dell'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto tra Firenze e Pistoia comprendente il nuovo svincolo di Pistoia est e l'installazione delle barriere antirumore nel tratto che attraversa il Comune di Monsummano Terme. Il progetto è stato sottoposto a procedura VIA, in merito alla quale la Provincia di Pistoia ha già trasmesso il suo parere.

Nell'Atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Toscana del 22.01.2010 era previsto inoltre tra gli interventi prioritari anche l'ampliamento alla terza corsia del tratto tra Pistoia e Montecatini, il nuovo svincolo in località Vasone nel Comune di Buggiano oltre alla riorganizzazione dello svincolo di Montecatini.

La Società Autostradale ha comunicato che è stato redatto il progetto preliminare anche del tratto Pistoia - Montecatini non ancora trasmesso a questa Amministrazione.

In data 4.08.2011 è stato firmato un protocollo d'intesa sugli interventi di Autostrade per l'Italia nella Regione Toscana tra Ministero Infrastrutture e Trasporti, ANAS, Regione Toscana, Province e Comuni interessati nel quale sono stati riconfermati i suddetti interventi.

E' stata completata la progettazione definitiva relativa all'adeguamento della SS64 Porrettana nel tratto Taviano-Porretta, mentre è ancora in corso la prosecuzione della progettazione della variante di Abetone sulla SS12.

##### **Qualificazione e adeguamento della rete infrastrutturale di competenza provinciale**

E' proseguita l'attività relativa agli interventi inseriti nel Programma Pluriennale degli Investimenti sulla viabilità di interesse regionale di cui al DGR n.35 del 27/2/2002 e successive modifiche con notevole impegno di risorse umane nel corso delle varie fasi della progettazione e della direzione lavori. Lo stato di attuazione delle opere è il seguente.

- 1) Variante alla SR 436 Francesca tra la località Pazzera e la SP 26 Camporcioni in località Biscolla – 2° lotto: Lavori in corso
- 2) Adeguamento della SR 66 Pistoiese nel tratto Ponte Calcaiola – Le Piastre - 2° lotto: lavori in corso.
- 3) Adeguamento della SR 435 Lucchese nel Comune di Pescia. Lavori in corso.
- 4) Collegamento della SP 9 Montalbano con la SR 66 Pistoiese e la rotonda sulla SP 1 Variante Pratese. 1° lotto: Ultimato. 2° lotto: progettazione esecutivo in corso
- 5) Collegamento della SP 26 Camporcioni con la SP 13 Romana e collegamento della SP 13 Romana con la SP 45 Circonvallazione di Chiesina. 2° lotto: Lavori in corso
- 6) Variante alla SR 66 Pistoiese in località Limestre. Lavori di completamento in corso
- 7) Adeguamento acustico della SR435 nel Comune di Massa e Cozzile. Lavori ultimati e in corso di collaudo
- 8) Risanamento acustico sulla SR435 nei Comuni di Massa e Cozzile, Uzzano e Pescia

Con D.C.R.T. n.55 del 27.07.2011 la Regione Toscana ha approvato l'aggiornamento 2011 al "Programma pluriennale sulla viabilità di interesse regionale 2002-2007" comprendente i seguenti interventi:

- a) Variante alla SR436 Francesca tra la località Pazzera e la SP26 Camporcioni – 3° lotto nei Comuni di Montecatini Terme e Massa e Cozzile – Progetto preliminare redatto
- b) Sistemazione dell'intersezione tra la S435 Lucchese e la SP40 Della Nievole nel Comune di Serravalle Pistoiese – Progetto preliminare redatto
- c) Riorganizzazione sistema viario relativo alla SP25 San Rocco-SR436 e alla SR436 Francesca nel Comune di Larciano – Progetto definitivo redatto dal Comune

Sono inoltre stati inseriti nel 3° Programma Annuale di attuazione del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale e ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- 1) Messa in sicurezza del ponte sul fosso Quadrelli sulla SP6 Quarrata Ponte alla Trave nel Comune di Quarrata – Progetto definitivo in corso
- 2) Rotatoria sulla SR435 Lucchese all'intersezione con la SP9 nel Comune di Massa e Cozzile – Progetto definitivo ultimato da parte del Comune
- 3) Rotatoria sulla SR435 Lucchese in località Santa Lucia nel Comune di Uzzano – Progetto definitivo in corso da parte del Comune
- 4) Rotatoria all'intersezione tra la SP13 Romana e la SP50 dei Fiori nel Comune di Pescia – Progetto definitivo in corso da parte del Comune

Per quanto riguarda gli interventi sulle strade provinciali la situazione è la seguente.

- 1) Proseguimento della SP 47 Tangenziale est di Pistoia fino a Candeglia. Progetto preliminare approvato.
- 2) Rotatoria sulla SP44 per collegamento ad aree produttive a Quarrata: progetto preliminare approvato
- 3) Sistemazione frana su SP3 Mammianese zona San Lorenzo a Pescia. Lavori ultimati
- 4) Rifacimento manti di usura in conglomerato bituminoso su varie strade di competenza dell'Amministrazione Provinciale: Lavori ultimati
- 5) Adeguamento della SP19 Quarrata Casalguidi: redatto progetto preliminare
- 6) Rotatoria sulla SP26 Camporcioni all'intersezione con via Pescia Nuova e via Ponticello del Vescovo nel Comune di Ponte Buggianese: progetto preliminare approvato
- 7) Rotatoria sulla SP435 Lucchese all'intersezione con via Falciano nel Comune di Buggiano: progetto preliminare approvato
- 8) Rotatoria tra la SP27 Cantagrillo Vergine dei Pini e via San Giusto in località Cantagrillo nel Comune di Serravalle: progetto definitivo ultimato da parte del Comune di Serravalle Pistoiese

9) Manutenzione ordinaria del viadotto della SP26 Camporcioni sull'A11 a Montecatini Terme: progetto preliminare in fase di ultimazione

Sono stati inoltre effettuati incontri con alcuni Comuni, tra i quali Agliana, Montale, Pescia, Piteglio, per concordare le modalità di realizzazione e di cofinanziamento di interventi sulle strade di competenza provinciale o comunque con interconnessione con le stesse ai fini della stipula di specifici protocolli d'intesa.

Sono in corso gli interventi e le progettazioni oggetto dei protocolli d'intesa già stipulati.

L'attività di gestione e manutenzione della viabilità di competenza ha garantito uno standard di servizio medio-alto. I tempi di risposta sono stati in genere contenuti anche se le pratiche sono in costante aumento con particolare riferimento alle autorizzazioni per trasporti eccezionali, COSAP, concessioni ed autorizzazioni. Le attività di manutenzione, reperibilità e pronto intervento si sono svolte con regolarità, compatibilmente alle risorse assegnate. Il servizio di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e coattiva e contenzioso relativo al canone COSAP affidato all'esterno ha comportato un costante monitoraggio delle attività del concessionario.

Sono stati effettuati interventi per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria, adeguamento segnaletica stradale, spalatura neve, rifacimento programmato dei manti, formazione del catasto strade, ripristino e consolidamento opere d'arte, aggiornamento del personale del Servizio.

Per quanto riguarda il progetto "Studio per il superamento della gestione frazionata della rete stradale nella Provincia di Pistoia attraverso la razionalizzazione, aggregazione ed accorpamento delle stazioni appaltanti. Ipotesi di costituzione di un eventuale organismo unitario cui demandare la competenza su tutta la rete stradale presente nel territorio provinciale" è stato fatto l'esame dei protocolli d'intesa, degli accordi di programma e delle convenzioni stipulate tra i vari Enti locali e la Provincia per attuare interventi sulla mobilità, e sono stati raccolti e analizzati i dati presso i Comuni della Provincia di Pistoia. Sono inoltre state svolte alcune riunioni con i Comuni per valutare le proposte.

Sono in corso le attività per predisporre i progetti finalizzati allo svolgimento dei Campionati del Mondo di Ciclismo in Toscana del 2013 e le attività di coordinamento relative a tutti gli interventi da realizzare nel territorio provinciale ai fini anche dell'ottenimento dei necessari finanziamenti.

L'incarico di Staff Supporto affidato al dott. Pasquetti Bernardo per l'uso del "verde" per interventi di mitigazione dell'impatto veicolare nell'ambito delle strutture di trasporto si è sviluppato attraverso una convenzione con l'*Istituto di Biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche*. L'attività sperimentale è consistita nell'individuazione delle specie vegetali più idonee all'arredo della viabilità provinciale per la mitigazione degli inquinanti gassosi e delle polveri sottili, oltre al contenimento dei rumori e alla necessaria stabilizzazione dei versanti.

### **Redazione e adeguamento strumenti di pianificazione settoriali**

La proposta del piano provinciale delle Attività Estrattive e di recupero (PAERP) è stata approvata con D.C.P. 367 del 5.11.2008. A seguito di tale atto sono state effettuate riunioni con i Comuni ed indetta la prima conferenza dei servizi di avvio delle procedure di confronto con gli Enti interessati, primo passo del processo di V.I. – V.A.S. cui sottoporre la proposta di PAERP stilata; a tal proposito è stato attivato il coordinamento con i Dipartimenti Ambiente e Pianificazione per il proseguimento dell'iter procedurale di valutazione di compatibilità del Piano secondo le disposizioni di V.I. – V.A.S.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n.226 dell'8.07.2011 sono stati approvati gli Indirizzi ed orientamenti strategici per la redazione della Variante Generale al Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate ai sensi del D.C.P. n. 38 del 28.02.1997.



### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Seconda tangenziale ovest di Prato - Protocollo intesa 05/06/2006 – Lavori in corso da parte del Comune di Prato
- Agenzia per la mobilità di Area Metropolitana - Protocollo intesa 22/03/2005 – La Regione deve costituire l’Agenzia per la mobilità metropolitana
- Interventi regionali di cui alla D.C.R.T. 35/2002 - Protocollo intesa 01/10/2002 – Protocollo d’intesa 20/11/2007 – Vedi dettaglio degli interventi sulle strade regionali.
- Riorganizzazione del sistema viario a nord dell’abitato di Quarrata - Protocollo intesa 09/01/2004 aggiornato in data 7.10.2008 - Una parte degli interventi è già stata eseguita.
- Interventi di miglioramento della viabilità comunale a Serravalle Pistoiese - Protocollo intesa 27/02/2006 – Convenzione 25/05/2009 – Progetti in corso di progettazione
- Interventi di miglioramento della viabilità comunale a Chiesina Uzzanese - Protocollo intesa 27/02/2006 - Una parte degli interventi è già stata eseguita.
- Riorganizzazione del sistema viario relativo alla SP25 San Rocco-SR436 ed alla SR436 Francesca in Comune di Larciano - Protocollo intesa 17/03/2003 - Una parte degli interventi è già stata eseguita
- Interventi di riqualificazione della SR435 Lucchese a Buggiano - Protocollo intesa 27/02/2006 -Una parte degli interventi è già stata eseguita
- Intervento sulla SP5 Montalese nel Comune di Montale - Protocollo intesa 11/04/2008 – Lavori ultimati.
- Interventi di miglioramento della viabilità nel Comune di Uzzano - Protocollo intesa 20/06/2008 – Lavori ultimati
- Interventi di miglioramento della viabilità nel Comune di San Marcello - Protocollo intesa 24/06/2008 – Sono in corso i rilievi e gli studi di fattibilità
- Rotatoria sulla SR435 Lucchese nel Comune di Massa e Cozzile - Protocollo intesa 23/10/2008 –E’ stato redatto il progetto definitivo della rotatoria.
- Interventi di miglioramento della viabilità comunale a Ponte Buggianese - Protocollo intesa 06/05/2009 – Redatto il progetto preliminare per la rotatoria sulla SP26 Camporcioni all’incrocio con via Ponticello del Vescovo.
- Protocollo d’Intesa fra la provincia di Pistoia, la regione Toscana e i Comuni di Pieve a Fievole, Monsummano Terme e Montecatini Terme per la realizzazione di interventi di riorganizzazione della viabilità nei suddetti Comuni (DCP 116 del 10/06/2010)
- Protocollo d’Intesa fra la Provincia di Pistoia, il Comune di Ponte Buggianese ed il Comune di Chiesina Uzzanese per l’adozione di iniziative finalizzate al decongestionamento del traffico veicolare negli abitati di Ponte Buggianese e Chiesina Uzzanese (DGP 132 del 11/8/2011)
- Protocollo d’Intesa sugli interventi di autostrade per l’Italia nel territorio della Regione Toscana tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ANAS Spa, Regione Toscana, province di Arezzo, Pistoia e Prato nonché vari Comuni Toscani interessati.
- Protocollo d’intesa fra la Provincia di Pistoia e il Comune di Lamporecchio per interventi di miglioramento della viabilità nel Comune di Lamporecchio stipulato in data 31.05.2011

- Protocollo d'intesa fra la Provincia di Pistoia, ANAS e il Comune di Sambuca Pistoiese per la riorganizzazione dell'innesto della SP51 con la SS64 nel Comune di Sambuca Pistoiese stipulato in data 16.06.2011
- Manutenzione ordinaria strada provinciale dell'Acquerino - Convenzione 28/09/2010
- Accesso all'area per ricovero di Protezione Civile e nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Montecatini Terme - Convenzione 16/05/2003 – Il Comune di Montecatini Terme deve redigere il progetto esecutivo della viabilità alternativa a quella provvisoria.
- Piano Nazionale della sicurezza stradale - Convenzione Regione Toscana , Province toscane ed Università di Pisa per il progetto relativo alla predisposizione delle linee guida per la progettazione ed il controllo delle pavimentazioni stradali per la viabilità ordinaria. – In corso
- Piano Nazionale della sicurezza stradale - Convenzione tra Regione Toscana e Province della Regione per il progetto relativo alla formazione del catasto delle strade regionali e provinciali – In corso
- Piano Nazionale della sicurezza stradale - Convenzione tra Regione Toscana e Province della Regione per il progetto relativo al monitoraggio dell'incidentalità stradale in Toscana – In corso
- Convenzione tra la Provincia di Pistoia ed il Comune di Monsummano Terme per definire la classificazione, la gestione e la manutenzione dei nuovi tratti stradali e delle aree a verde in seguito alla realizzazione della variante alla SR 436 Francesca in esecuzione del Protocollo di intesa approvato con DCP n. 133 del 22/04/2009 e sottoscritto in data 13/05/2009 (DGP 80 del 16/6/2011)
- Convenzione fra la Provincia di Pistoia e il Comune di Abetone per l'avvalimento degli uffici della Provincia per progettazione opere pubbliche e atti di pianificazione stipulata in data 01.03.2011
- Mobilità extraurbana nel Comune di Pistoia - Accordo programma 15/06/2005 – Aggiornamento protocollo intesa 17/01/2009 – Convenzione 22/07/2011 – Una parte degli interventi è già stata eseguita.
- Seconda tangenziale ovest di Prato - Accordo programma 21/12/2006 – Lavori in corso da parte del Comune di Prato
- Accordo attuativo fra la Provincia di Pistoia e il Comune di Massa e Cozzile per la messa in sicurezza della SR435 nel Comune di Massa e Cozzile stipulato in data 19.04.2011
- Accordo attuativo fra la Provincia di Pistoia e il Comune di Ponte Buggianese per la realizzazione di una rotatoria sulla SP26 Camporcioni all'intersezione con via Pescia Nuova e via Ponticello del Vescovo nel Comune di Ponte Buggianese in data 19.04.2011
- Accordo fra la Provincia di Pistoia e il Comune di Pistoia per la realizzazione del prolungamento della SP47 Tangenziale est verso nord stipulato in data 22/07/2011

## PROGRAMMA H01/B

### SICUREZZA CANTIERI

**Referente politico**

*Assessore Mauro Mari*

**Responsabile Programma**

*Ing. Paolo Bellezza*

#### *Stato di attuazione del programma*

In relazione a quanto riportato sulla “Relazione Previsionale e Programmatica 2011 – 2013”, viene fatta di seguito una sintesi alla data odierna sullo stato di attuazione dei programmi. Quest’ultimi sono descritti nello stesso ordine riportato sulla RPP sopra citata nel modo seguente:

#### **1. Corso di formazione per coordinatori alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di 120 ore e corso di aggiornamento di 40 ore**

Il corso di 120 ore sulla sicurezza è iniziato in data 12-09-2011 con il saluto dell’Ass. Mauro Mari e della portavoce del presidente dell’Ordine degli Architetti di Pistoia, arch. Maria Paola Vallecchi, ed ha visto la partecipazione di 59 iscritti sul totale di 60 posti disponibili. In particolare, gli iscritti provenivano sia dagli Ordini/Collegi professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali, Geologi, Periti Agrari, Agronomi ed Agrotecnici). Di essi gli iscritti dipendenti della Provincia di Pistoia sono 9.

Il successo dell’iniziativa è stato riconosciuto da tutti gli Ordini/Collegi a fronte di un primo tentativo di organizzare il corso nel marzo scorso ma che non aveva avuto seguito causa l’esiguo numero di iscritti (appena 34 su 60). Il corso sta proseguendo regolarmente e, alla data odierna, siamo alla IV lezione; la previsione di conclusione è per la metà di dicembre 2011. In particolare, ho tenuto già una lezione di due ore preparando un PowerPoint che è stato presentato al corso mentre un’altra lezione è prevista per il mese di novembre. Inoltre, sono stato incaricato dagli Ordini/Collegi di far parte della commissione d’esame del corso.

Per il corso di 40 ore, il successo è stato ancora maggiore perché le domande di partecipazione sono state 111 su un totale di posti disponibili di 100, secondo quanto fissato dall’allegato XIV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Di tali 100 partecipanti gli iscritti della Provincia sono 14.

Tale circostanza ha indotto gli otto Ordini/Collegi professionali ad organizzare nel 2012 un ulteriore corso di 40 ore per poter accogliere sia gli 11 esclusi sia gli altri che, nel frattempo, volevano iscriversi.

In particolare, terrò una lezione di due ore al corso martedì 27-09-2011 presentando un PowerPoint. Il corso di 40 ore programmato per 2011 inizierà martedì 27-09-2011 e proseguirà fino a dicembre. Gli Ordini/Collegi mi hanno chiesto di far parte della commissione d’esame del corso stesso.

#### **2. Redazione di piani di sicurezza e coordinamento (PSC), verifica di piani operativi di sicurezza (POS) e piani sostitutivi di sicurezza (PSS); incarico di coordinatore in fase di esecuzione (CSE)**

Dal mese di gennaio 2011 ad oggi, il Servizio Sicurezza Cantieri ha redatto alcuni PSC o Varianti a PSC, su incarico del Dirigente del Servizio Viabilità, e verificato POS, mentre per i PSS essi non sono stati esaminati perché non presentati da parte delle imprese.

Per quanto attiene ai PSC, essi sono documenti costituiti ciascuno, ai sensi della normativa vigente, da n. 8 elaborati che fanno parte dei documenti di contratto. In particolare, il Servizio ha redatto n. 4 PSC ed analizzato n. 20 POS fino alla data odierna.

In particolare, l'analisi dei POS è consistita non soltanto nell'annotare le carenze, gli errori e le imprecisioni di tali documenti, ma anche nell'analisi dei POS ripresentati da parte delle imprese aggiudicatarie o sub-affidatarie e negli incontri con i tecnici di tali imprese allo scopo di chiarire i punti controversi.

Soprattutto, ho espletato l'incarico di CSE (Coordinatore alla Sicurezza in fase di esecuzione) per n. 4 cantieri eseguendo n. 59 sopralluoghi. Tali incarichi sono consistiti nei seguenti adempimenti:

- a) redazione delle notifiche preliminari;
- b) corrispondenza per impartire ordini, disposizioni, note;
- c) incontri con le maestranze delle imprese per la verifica degli adempimenti previsti per legge e redazione di verbali sottoscritti sia da loro che dai responsabili dei cantieri;
- d) incontri in ufficio con i preposti, i direttori di cantiere, i collaboratori del CSE allo scopo di analizzare la legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro applicata allo specifico cantiere;
- e) verifiche con gli Organi di Vigilanza a seguito di sopralluoghi da parte loro in cantiere;
- f) verifiche della stima dei costi della sicurezza in relazione alla prosecuzione dei lavori.

Inoltre, sono venuti da me tecnici sia della Provincia che dei Comuni, oltre a liberi professionisti, per chiedere informazioni, chiarimenti e delucidazioni relativi alla normativa sulla sicurezza. Il totale di tale persone è stimabile in 89.

### **3. Convegno internazionale dal titolo: "sicurezza cantieri: esperienze internazionali a confronto"**

Nel corso del 2011 sono proseguiti i contatti con gli sponsor per cercare finanziamenti utili alla realizzazione dell'iniziativa, in particolare con Enti Pubblici e con i privati (associazioni, società, ditte ecc.). La Provincia non ha ritenuto di convocare il comitato organizzatore del Convegno quest'anno poiché era prioritaria l'individuazione degli sponsor paganti.

L'ammontare delle sponsorizzazioni fino alla data odierna è pari ad € 14.600,00 a fronte del preventivo di spesa di € 28.500,00. In effetti all'inizio dell'anno il preventivo di spesa era ben superiore a tale importo e pari ad € 62.500,00. Poi, attraverso un'ulteriore analisi con l'Ass. Mari, è stato deciso di ridimensionare la durata del convegno ed il numero dei relatori, ottenendo il nuovo importo dei costi.

Poiché poi nell'agosto di quest'anno non ci sono state ulteriori novità dal punto di vista finanziario, rimanendo l'importo delle sponsorizzazioni ad € 14.600,00, l'Ass. Mari ha deciso di rinviare il Convegno al prossimo anno quando si spera di reperire i necessari finanziamenti.

In questo momento è in corso di redazione la delibera di G.P. di rinvio della manifestazione al 2012.

### **4. Convegno nazionale "Ecomobility 2011"**

Durante i mesi trascorsi ci sono stati n. 5 incontri con il comitato organizzatore del Convegno, sia presso la Provincia che presso la sede dell'ACI di Pistoia, allo scopo di verificare le possibilità di collaborazione fra i due Enti, visto che il Presidente della Provincia aveva dichiarato al Presidente ed al Direttore dell'ACI l'intenzione di contribuire all'organizzazione della manifestazione. In particolare, la Provincia si è impegnata a:

- a) mettere a disposizione una squadra di operai, formata da 4 persone, che cureranno gli aspetti logistici dell'iniziativa per n. 3 giorni lavorativi subito prima dello svolgimento del Convegno;
- b) mettere a disposizione il sottoscritto quale coordinatore di tale squadra;
- c) ricercare sponsor per l'iniziativa insieme all'ACI di Pistoia;
- d) presentare un PowerPoint al Convegno nella giornata del 30-09-2011;
- e) curare la diffusione dell'iniziativa tramite i canali mediatici della Provincia.

A poche giorni dal Convegno, sono stati già presi contatti con il comitato organizzatore per allestire l'area espositiva.

## **5. Progetto definitivo-esecutivo di ampliamento del ponte sul fosso Quadrelli a Quarrata sulla SP 6 – Quarrata/Ponte alla trave**

Il progetto è proseguito con la redazione delle seguenti fasi:

- a) ulteriore rilievo del fosso Quadrelli a seguito sia di accertamenti delle tubazioni di proprietà delle società erogatrici di pubblici servizi (Toscana Gas, Publiacque) che delle due fognature esistenti di proprietà del Comune di Quarrata;
- b) verifica delle superfici da espropriare e da occupare a livello di cantiere con la redazione del Piano Particellare di Esproprio;
- c) elaborazione del rendering dell'intervento;
- d) verifica tramite n. 2 incontri con le società erogatrici di servizi pubblici per lo spostamento delle tubazioni esistenti a carico delle stesse società;
- e) verifica con il Comune di Quarrata circa la zona di cantiere da realizzare su area di proprietà comunale;
- f) redazione della pratica idraulica.

Nelle prossime settimane verrà redatto il progetto strutturale dell'intervento consistente in n. 2 micropalificate, da realizzare sugli argini a nord ed a sud del fosso (in sinistra e destra orografica rispettivamente), e nella passerella ciclopedonale.

Poi verranno presentate n. 2 pratiche per l'ottenimento delle relative autorizzazioni a:

- 1) Genio Civile di Pistoia per la pratica sismica;
- 2) Comune di Quarrata per il lavori.

## **6. Collaudo statico in corso d'opera di n. 2 vani scala presso il Liceo Scientifico di Pistoia**

Nei mesi scorsi sono stati portati avanti i seguenti adempimenti:

- a) preparazione della prova di carico per la redazione del collaudo statico della scala in acciaio;
- b) effettuazione della prova di carico insieme all'impresa esecutrice dei lavori ed al laboratorio incaricato da parte dell'impresa, ma sotto la mia sorveglianza in qualità di collaudatore in corso d'opera;
- c) analisi dei documenti a corredo della prova di carico;
- d) analisi ed interpretazione della relazione del direttore dei lavori a corredo del collaudo.

In questo momento, sono in attesa dei documenti da parte dell'impresa per poi redigere il certificato di collaudo.

## **7. Corso di aggiornamento per gli addetti dei centri operativi strade della provincia**

Tale corso si è svolto in data 28 e 30 giugno ed in data 5 luglio scorso. E' stato preparato dal Servizio Sicurezza Cantieri e la novità di esso è rappresentata dalla scelta degli argomenti. Quest'ultimi sono stati individuati nei mesi precedenti dagli stessi addetti stradali e filtrati attraverso l'esperienza dei capi-centro delle strade. Poi, ho fatto ricerche per approfondire le tematiche segnalate ed ho redatto un PowerPoint presentato in ogni cantiere. All'atto della presentazione nei vari cantieri, ho invitato i presenti a fare domande per chiarire eventuali dubbi che fossero sorti. Ne è seguita, in ogni cantiere, una discussione arricchente perché nata dalle esperienze di ogni addetto stradale. Una copia del PowerPoint è stata consegnata a ciascun addetto stradale.

## **8. Seminario tecnico sull'impiego dell'argilla espansa nella viabilità'**

Oggi le strade vengono realizzate attraverso l'utilizzo di materiali che un tempo non erano neppure presi in considerazione. Uno di questi è l'argilla espansa che ha le seguenti caratteristiche peculiari:

- a) è naturale poiché a base di argilla che viene riscaldata e raffreddata in pochissimo tempo;
- b) rimane inalterato nel tempo e quindi presenta costanza di continuità prestazionale;
- c) è economico;
- d) è assai facilmente trasportabile;
- e) ha peso specifico pari a circa un terzo rispetto alla terra;
- f) può essere usato sia in edilizia, sia in agricoltura che sulle strade e quindi è molto versatile.

La Provincia di Pistoia sono decenni che lo usa quale additivo dei calcestruzzi per ottenere massetti alleggeriti particolarmente impiegati in edilizia. Ma la sua applicazione sulle strade è abbastanza recente. In particolare, l'ho usato nella costruzione di uno scatolare in cemento armato sulla SR 66 – Pistoiese a Limestre ed il suo impiego ha permesso di realizzare l'intervento che, in caso contrario, non si sarebbe potuto realizzare se non con l'obbligo di utilizzare micropali e quindi con spese notevoli per la Provincia.

Il seminario era programmato per l'autunno di quest'anno e, con ogni probabilità, verrà tenuto nel novembre p.v.

### **9. Seminario tecnico sulle tecnologie meccaniche ed antisismiche applicate in edilizia e nelle infrastrutture stradali**

Il seminario ha avuto luogo il 14-04-2011 presso la Sala Nardi della Provincia davanti ad un nutrito pubblico costituito dai tecnici degli Enti Locali (Provincia, Comuni, Genio Civile di Pistoia, Consorzi di Bonifica, Comunità Montana, ecc.) e dai tecnici degli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali). Lo scopo del seminario era quello di incentivare conoscenze sugli isolatori sismici quali strumenti fondamentali per incrementare la sicurezza sia degli immobili che dei ponti e dei viadotti e delle strutture in generale. Tra l'altro la Provincia di Pistoia ha utilizzato gli isolatori sismici sia sul ponte dell'Ombrone a Pistoia (I lotto della Variante Montalbano), sul ponte e sul viadotto della Variante Montalbano (II lotto della Variante Montalbano), sui manufatti della Variante alla SR 432 – Francesca a Chiesina Uzz.se, sul Collegamento della SP 4 – Traversa Valdinievole e della SP 13 - Romana per citare soltanto alcuni esempi di applicazione.

Era quindi giusto organizzare un seminario specifico che illustrasse gli ultimi ritrovati in materia. Tale incontro culturale è stato programmato e gestito dalla Provincia di Pistoia insieme alla ditta FIP di Padova, leader internazionale in materia di strutture antisismiche.

## PROGRAMMA H02

### TRASPORTI

**Referente politico**

*Assessore Carlo Cardelli*

**Responsabile programma**

*D.ssa Antonella Carli*

#### *Stato di attuazione del programma*

##### **Funzioni provinciali riguardanti il Trasporto Privato**

E' stata iniziata la verifica triennale delle imprese come previsto dalla normativa nazionale.

Sono state rilasciate due autorizzazioni allo spostamento di sede di due Agenzie di Consulenza Automobilistica; sono stati autorizzati tre cambiamenti societari di autoscuole e agenzie di consulenza automobilistica; sono stati rilasciati cinque nulla osta a immatricolazione di autobus ad aziende esercenti il noleggio di autobus con conducente (NCC); sono state effettuate dodici nuove iscrizioni di imprese di autotrasporto all'Albo Autotrasportatori di cose per conto di terzi e cinquanta tra variazioni societarie e cancellazioni; sono state rilasciate infine ottantadue nuove licenze di trasporto in conto proprio.

Sono stati firmati il 04 maggio 2011 i disciplinari con la Provincia di Firenze per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada e per l'autotrasporto di cose e persone. E' proseguita l'attività di vigilanza e controllo sull'attività di autoscuole e agenzie di consulenza automobilistica con 20 ispezioni compiute nel primo semestre 2011.

E' in atto una revisione e rielaborazione della modulistica relativa all'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi in ordine alle modifiche normative previste a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n° 1071/2009 che avverrà il 04/12/2011.

Per quanto riguarda il settore delle Autofficine di revisione sono state rilasciate sei nuove autorizzazioni ed è proseguita l'attività di vigilanza e controllo.

##### **Implementazione dell'attività dell'Osservatorio provinciale della mobilità e dei trasporti:**

E' stato collaudato il software acquistato con finanziamento regionale a seguito di gara effettuata dalla Provincia di Lucca. I dati elaborati dall'Osservatorio sono stati di supporto alla programmazione ed al successivo monitoraggio del servizio imposto all'azienda con i vari atti d'obbligo.

E' giunto a conclusione il percorso di formazione aggiuntiva per il personale del servizio svolto dalla Società che gestisce l'Osservatorio Regionale.

##### **Gestione del servizio di trasporto pubblico locale in regime di atti impositivi , gestione delle risorse regionali, preparazione della nuova rete nella fase transitoria 2011:**

Fin dal mese di gennaio e' stato garantito il servizio di TPL pur nella situazione emergenziale conseguente al taglio delle risorse finanziarie, in ottemperanza agli indirizzi del Consiglio Provinciale.

C'è stato un tentativo di accordo mediante numerose riunioni con l'azienda, che non è andato a buon fine per le motivazioni espresse nella Delibera G.P. n.54 del 28/04/2011.

Dopo la prima fase di mantenimento del Servizio ai livelli del 2010 si è proceduto ad una riprogettazione dell'intera rete di competenza provinciale, intervenendo anche sulle reti dei Comuni della Valdinievole.

Il taglio ha altresì comportato l'approvazione del documento sulla congruità della compensazione sulla base di un complesso modello di analisi dei costi.

La rete provinciale è stata peraltro implementata con le linee del servizio sostitutivo della Porrettana.

Da luglio sono state prese in carico le linee regionali sotto il profilo della gestione a seguito della messa a punto di un nuovo PdE e della firma di una Convenzione con la Regione Toscana.

E' stata affrontata la complessa questione della gestione delle risorse economiche di fonte regionale che con il taglio andavano ridistribuite sulle nuove realtà territoriali come pure la gestione delle risorse PUM che vanno ad incrementare il corrispettivo chilometrico da corrispondere all'azienda; con la Delibera G.P. n.110 del 14/07/2011 è stata approfondita e risolta la questione del riparto risorse di fonte regionale.

Come fase successiva alla riprogettazione vi è stata la messa a punto della nuova rete cercando di far fronte alle criticità che tutte le sperimentazioni comportano, anche mediante un monitoraggio sul campo effettuato con ispezioni e controlli sul territorio.

Nell'ambito della gestione è stato particolarmente complesso il rapporto con l'azienda per le rivendicazioni economiche e con le organizzazioni sindacali per quanto concerne le problematiche connesse agli esuberi del personale conseguenti al taglio del servizio: pur in presenza di una situazione di contrazione della produzione dei servizi su scala regionale, la Regione di fatto ha demandato a livello provinciale la ricerca di accordi ed il compito di mediazione su eventuali esuberi di personale.

Nel contempo sono stati emanati vari atti impositivi di continuazione del servizio all'azienda (gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, luglio).

#### **Supporto e coordinamento tecnico ai Comuni titolari di servizio di Trasporto:**

Durante la fase di progettazione e di riorganizzazione della rete si sono svolte continuative riunioni con i Comuni della Provincia, ai quali è stato altresì fornito tutto il supporto tecnico necessario per poter dare corso alle loro imposizioni dell'obbligo di servizio all'azienda oppure ai loro accordi con la stessa in conseguenza del ridimensionamento del servizio post taglio delle risorse regionali.

Con gli enti titolari del servizio è stata avviata la procedura di apertura della conferenza dei servizi minimi per l'avvio della nuova gara a lotto unico ed è in atto il convenzionamento tra i comuni e la Provincia per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL.

Nell'attività di supporto al lavoro dei comuni particolare attenzione è stata posta alla riprogettazione del servizio in Valdinievole con particolare riferimento al Comune di Pescia, dove le linee di competenza provinciale transitano dal nuovo terminal presso la Stazione ferroviaria, aperto proprio in occasione della ristrutturazione del servizio.

#### **Preparazione dei Servizi finalizzati alla Conferenza dei servizi minimi con la Regione:**

E' in corso un'attività preparatoria della Conferenza dei Servizi che si dovrà concludere alla fine del 2011 in preparazione della nuova gara che indirà la Regione per l'intero lotto regionale unico.

Per la partecipazione al progetto di Lotto Unico le varie Province Toscane hanno partecipato alla formazione del testo per le funzioni associate che porterà alla costituzione di un ufficio unico, lasciando alle Province il ruolo di ente intermedio tra comuni e Regione.

#### **Strumenti di programmazione negoziata:**

- Convenzione con la Regione Toscana per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL in vista della costituzione del lotto unico regionale e connesso ufficio unico sottoscritta il 29/07/2011;
- Convenzione con la Regione Toscana per l'esercizio associato delle linee regionali FI-PT e FI-Montecatini T.me sottoscritta in data 27/06/2011. Con tale Convenzione la Regione conferisce mandato alla Provincia per lo svolgimento delle funzioni amministrative e di controllo per le linee di competenza regionale che interessano il bacino di Pistoia.



- In data 23/12/2010 è stata sottoscritto il disciplinare tra Regione e la Provincia avente ad oggetto l'integrazione dei contributi regionali (PUM) e la gestione e coordinamento del cofinanziamento da parte degli enti locali, per l'anno 2011;
- Attività di concertazione con le parti sociali a seguito dell'accordo Regionale sulla situazione inerente gli eventuali esuberi (limitatamente agli aspetti tecnici legati alla programmazione della rete);
- L'accordo regionale sottoscritto presso l'Assessorato ai Trasporti il 15/02/2011 sia dalle Associazioni rappresentanti le Aziende, sia da parte delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori che da parte dei rappresentanti degli Enti Locali per affrontare in modo congiunto e con soluzioni condivise la fase transitoria del 2011 ha previsto l'attivazione di tavoli a livello Provinciale per definire accordi di lotto con la finalità di ridurre il contenzioso tra Aziende ed Enti Locali prevedendo al riguardo la possibilità di usufruire a livello globale regionale di ulteriori risorse quantificate in € 4.000.000,00. L'Ufficio ha attivato il tavolo; si sono svolte più riunioni alla ricerca di un accordo risultato impossibile per la posizione delle varie parti per cui si è arrivati alla sottoscrizione di un verbale di mancato accordo in data 31/05/2011;
- Tavolo tecnico istaurato con la Regione e gli Enti interessati per la riprogettazione ed il monitoraggio della linea Porrettana (Ferro/Gomma);

La Regione in seguito delle numerose prese di posizione da parte di Comitati ed Enti territoriali interessati e attraversati dalla linea ferroviaria Pistoia – Porretta ha attivato un tavolo tecnico in cui è presente la Provincia, la Regione ed i Comuni con la finalità di monitorare ed eventualmente riprogettare l'intero servizio di trasporto sulla direttrice Pistoia – Porretta analizzando le criticità dell'attuale offerta di trasporto in funzione della domanda che viene espressa dal territorio tenendo presente tutti i bisogni di mobilità compresi quelli non legati al pendolarismo quale ad esempio la mobilità turistica ed erratica.

In seguito alle varie concertazioni in data 29/07/2011 è stato firmato il Protocollo d'Intesa con la Regione Toscana sulla valorizzazione e salvaguardia della linea ferroviaria "Porrettana".

Alla luce della introduzione del servizio sostitutivo svolto con mezzi di trasporto su gomma, la sottoscrizione del protocollo ha previsto l'impegno, della Regione al mantenimento della linea Ferroviaria Pistoia – Porretta sia pure rimodulata nella offerta di servizio in base a quanto sarà proposto dal tavolo tecnico attivato dalla Regione.

**PROGRAMMA H03**

**SICUREZZA SUL LAVORO DEL PERSONALE PROVINCIALE**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

**Responsabile programma**

*Ing. Alessandro Morelli Morelli*

***Stato di attuazione del programma***

E' proseguita l'attività ordinaria e sono stati organizzati corsi di aggiornamento e programmati nuovi corsi previsti per l'autunno 2011.

## **PROGRAMMA I01**

### **POLITICHE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SUPPORTO AGLI ORGANI**

#### ***Referenti politici***

***Presidente Federica Fratoni***

***Assessore Chiara Innocenti***

***Presidente del Consiglio Silvano Calistri***

***Presidente Commissione Pari Opportunità***

#### ***Responsabile programma***

***D.ssa Ilaria Ambrogini***

#### ***Stato di attuazione del programma***

##### **Politiche del personale**

Dal quadro normativo vigente in materia di spesa del personale emerge che dal 1° gennaio 2011 gli enti locali soggetti ai vincoli del patto di stabilità devono:

- a) assicurare la riduzione in termini assoluti della spesa di personale rispetto all'esercizio precedente;
- b) assicurare la riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

Fermo il rispetto del patto di stabilità interno e del contenimento del volume generale della spesa rispetto all'esercizio precedente, inoltre, la possibilità di procedere a nuove assunzioni deve rispettare la duplice condizione che la spesa di personale incida in misura inferiore al 40 per cento della spesa corrente e che le nuove assunzioni siano effettuate nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Al fine di garantire il rispetto del quadro normativo così delineato e nell'ottica della situazione finanziaria generale dell'Ente, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 52 del 21 aprile 2011 è stata adottata la programmazione del fabbisogno del personale per gli esercizi 2011/2013 finalizzata a gestire efficacemente il significativo turn over riferito alla dirigenza provinciale che ha interessato il corrente esercizio. A fronte della cessazione di tre figure dirigenziali si è prevista la copertura di una sola posizione dotazionale avviando, nel contempo, una verifica degli assetti organizzativi interni che consentisse di riallocare efficacemente sulle strutture esistenti le funzioni attualmente assegnate alle altre due posizioni dirigenziali.

In esito al processo di verifica degli assetti organizzativi interni è stata adottata dalla Giunta Provinciale la Deliberazione n. 106 del 14 luglio 2011 con la quale sono state riallocate le funzioni assegnate ai due dirigenti cessati nell'ambito delle strutture esistenti con relativa assegnazione dei contingenti dotazionali riferiti al personale in servizio e al fabbisogno programmato. Per effetto di tali misure organizzative l'organico della dirigenza si è attestato su n. 14 posizioni dotazionali, di cui n. 9 coperte a tempo indeterminato e n. 5 coperte a tempo determinato, con una stabile riduzione, quindi, rispetto al 2009, di n. 7 unità del contingente dotazionale del personale dirigente.

Sul piano della gestione del turn over del personale non dirigente nel 2011 l'organico del personale non dirigenziale si è attestato su n. 353 posizioni dotazionali, con una stabile riduzione, rispetto al 2009, di 18 unità del contingente del personale non dirigente

L'efficace continuità funzionale dell'erogazione dei servizi, pur in tale contesto fortemente limitativo della possibilità di nuove assunzioni, è stato garantito favorendo processi di mobilità interna .

Contestualmente al riassetto dei servizi conseguente al turn over della Dirigenza e al fine di garantire un'efficace copertura a funzioni di rilevanza strategica per l'ente è stata effettuata la revisione delle posizioni organizzative.

Tali misure sono state attuate operando un costante presidio della spesa di personale al fine di garantire l'obiettivo della riduzione in termini assoluti della spesa di personale che, a preventivo 2011 rispetto al consuntivo 2009, è diminuita del 4,75%.

Nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 20 del 03/03/2011 sono stati recepiti i principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

### **Organizzazione uffici di supporto al Presidente e alla Giunta**

Nel primo semestre dell'anno 2011 si è proseguito nel consolidare l'organizzazione interna dell'ufficio, anche in rapporto agli altri uffici della Provincia e degli enti locali.

All'interno del CUDIR (Comitato unitario difesa istituzioni repubblicane) del Comune di Pistoia, del quale la Provincia è membro, l'Ufficio è stato presente ad ogni seduta del Comitato e del Comitato ristretto, con proposte e collaborazioni su diversi appuntamenti del calendario istituzionale. Inoltre, l'Ufficio è stato nominato all'interno del comitato per i festeggiamenti del 150° anniversario dell'unità d'Italia, presieduto dal Prefetto e ha partecipato a tutte le riunioni dello stesso.

Ai fini di una maggiore trasparenza degli atti, l'Ufficio è tuttora coinvolto in un'attività, trasversale, di riprogettazione del sito internet della Provincia con criteri di inserimento autonomo dei servizi delle proprie informazioni di competenza. In particolare è stata iniziata la fase di progettazione esecutiva, seguiranno test e lancio.

Per quanto riguarda invece le attività istituzionali per i festeggiamenti del 150° anniversario dell'unità d'Italia, l'Ufficio di Presidenza ha curato, quale capofila, insieme a molte amministrazioni toscane ed emiliane, oltre che associazioni dei due territori, il progetto Binari d'Italia, 150° di ferrovia Porrettana, per il quale sono stati realizzati numerosi eventi e treni storici.

In collaborazione con Pistoia Futura l'Ufficio ha partecipato, delegando il capo di Gabinetto, alla commissione giudicatrice del bando per il marchio ombrello della provincia.. Si è proceduto infine, come da normale amministrazione, alla cura dei rapporti con amministrazioni nazionali ed internazionali, ottimizzando anche la gestione degli appuntamenti del Presidente, attraverso un'agenda on line, aggiornabile e consultabile in ogni momento.

L'attività di comunicazione si è resa ancora più presente con l'apertura di un profilo twitter del Presidente, oltre che dall'implementazione della pagina facebook (passata da pagina personale a pagina pubblica) e dal rinnovo della grafica e delle funzionalità del blog, attività interamente realizzate avvalendosi esclusivamente del personale addetto all'ufficio.

### **Assistenza alla organizzazione e alla gestione dell'attività della Presidenza del Consiglio**

Nel semestre di riferimento si è provveduto alla assistenza, alla organizzazione e alla gestione dell'attività della Presidenza del Consiglio, assicurando anche un adeguato supporto all'attività dei

Gruppi consiliari e dei singoli Consiglieri, rendendo partecipi di tali attività i cittadini, gli enti e le associazioni del territorio provinciale.

Come previsto dal Programma si sono attuati incontri con studenti del territorio pistoiese ed anche provenienti dall'estero, per avvicinare i giovani alle competenze ed alla vita istituzionale dell'Ente.

Si è inoltre provveduto all'organizzazione di convegni e cerimonie in occasione di eventi istituzionalmente significativi rivolti a studenti e cittadini del territorio pistoiese, effettuati con la collaborazione di Istituti Scolastici, Docenti Universitari, Organismi locali della provincia e di altri Servizi dell'Ente.

Nell'ottica di dare attenzione alle problematiche del territorio provinciale e non solo, e dei servizi relativi ad esso, si sono curati contatti con amministrazioni provinciali extraregionali per la realizzazione di Commissioni Consiliari congiunte in merito a problematiche contingenti.

L'attività della Segreteria del Consiglio ha riguardato l'organizzazione istituzionale del Consiglio provinciale tramite:

- la cura dei lavori preparatori alla convocazione del Consiglio Provinciale, dalla stesura dell'ordine del giorno delle sedute a tutte le attività istruttorie documentarie e burocratiche ad esse collegate, nonché dell'iter degli atti da esso prodotti e competenti all'Ufficio medesimo;
- la cura dell'attività istituzionale dei consiglieri, con particolare attenzione al registro delle presenze alle riunioni istituzionali e la relativa trasmissione agli Uffici competenti per gli aspetti finanziari connessi;
- lo svolgimento di compiti di segreteria dei gruppi consiliari e di tutte le commissioni consiliari;
- la cura, in veste telematica, del calendario delle riunioni istituzionali afferenti all'Ufficio e l'aggiornamento dell'agenda elettronica degli impegni Istituzionali della Provincia, relativamente all'attività del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri delegati;
- la cura della comunicazione relativa all'attività istituzionale, attraverso la diffusione delle informazioni tramite i mass-media locali, e grazie a supporti telematici gestiti direttamente dalla segreteria (pubblicazione delle informazioni sulle pagine web, invio delle stesse per posta elettronica);
- l'attività di collaborazione tra UTG Pistoia e Amministrazione Provinciale mediante la pubblicazione delle informazioni che riguardano l'attività del Consiglio provinciale su "Pistoia portale delle pubbliche amministrazioni" realizzato dalla Prefettura di Pistoia.

### **Pari Opportunità**

Conformemente a quanto previsto dalla RPP 2011-2013, elemento centrale delle politiche di genere e delle pari opportunità è stato l'impegno per confermare e consolidare il ruolo di coordinamento che la Provincia esercita fra le realtà istituzionali, economiche e sociali che insistono sul suo territorio e fra le iniziative e le azioni promosse da tali realtà, nelle materie disciplinate dalla LR 16/209 e dalla LR 57/2007 e più in generale in ambito di politiche femminili e di scelte politiche e amministrative che comunque incidano sulla qualità della vita delle donne.

Si è dato impulso ad un percorso culturale e politico che garantisce scelte locali che siano frutto di politiche di *mainstreaming* di genere e promuovano nuovi modelli sociali e di sviluppo indirizzati in senso socialmente responsabile, confermando, nel contempo, nell'attività di concertazione realizzata attraverso il Tavolo di concertazione sulle politiche di genere un obiettivo primario delle politiche dell'Ente.

Parallelamente, si sono attivati strumenti di *governance* fondamentali quali il Bilancio di Genere, insediando anche un tavolo tecnico trasversale rispetto ai Servizi provinciali interessati e si è consolidato il risultato, di natura metodologica, di implementare e confermare la consapevolezza del carattere trasversale delle politiche di genere sia all'interno dell'Ente che all'esterno, nelle relazioni con la società civile e le istituzioni locali per sostenere e promuovere azioni positive e pari opportunità.

E' stata svolta l'assistenza tecnica al Tavolo di concertazione, permettendo così ai soggetti che vi partecipano di poter seguire lo stato di avanzamento dei progetti, redatti in conformità alla LR 16/2009 e allegati al Patto territoriale di genere, promosso dalla Provincia e sottoscritto dai Comuni della Provincia, dalle parti sociali, da associazioni ed imprese, al fine di realizzare nel contesto locale interventi finalizzati al riequilibrio di genere in tutti i settori, alla redistribuzione delle responsabilità familiari e genitoriali, a nuove forme di organizzazione del lavoro, alla parità fra i sessi, alle pari opportunità.

In merito ai progetti sopradescritti, finanziati con la LR 16/2009, è stato curato il monitoraggio dello stato di avanzamento, conformemente a quanto disposto dall'art. 158 del Dlgs 267/2000 ed è stata redatta relativa relazione inoltrata alla Regione Toscana.

Il momento sinergico rappresentato dal Tavolo di concertazione, è stato centrale anche nella promozione, ideazione e realizzazione del depliant contenente tutte le iniziative connesse alla Celebrazione dell'8 marzo 2011 da parte di Enti locali e territoriali, nonché di associazioni culturali, di categoria e sindacati operanti sul territorio.

E' stato organizzato, in vista della ricorrenza dell'8 marzo e della Celebrazione del 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia, un Convegno intitolato "Le maestre dell'alfabeto – Donne e istruzione dopo l'Unità d'Italia", a cui ha collaborato l'Istituto Storico Lucchese - Sezione Storia e Storie al Femminile.

Ancora nell'ambito della Celebrazione del 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia, in collaborazione con la Biblioteca San Giorgio del Comune di Pistoia e l'Ass.ne FIDAPA, la Commissione Provinciale Pari Opportunità e il relativo Assessorato hanno promosso e diffuso sul territorio una pubblicazione intitolata "Italiane- Donne che hanno fatto la differenza dall'Unità d'Italia ai giorni nostri", ove si propongono 90 schede di lettura relative ad altrettante donne che sono state protagoniste della storia del nostro paese.

Si è collaborato alla presentazione del volume DONNE IN ATTESA, a cui ha partecipato anche una delle autrici, Alessandra Casarico, docente di Scienza delle Finanze dell'Università Bocconi di Milano. Il volume, dopo una compiuta analisi degli elementi che mantengono le donne in attesa di opportunità, avanza proposte concrete, suggerendo alcune politiche chiave per promuovere l'occupazione e le carriere femminili.

Si è intrapreso la progettazione di un portale denominato POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA' da inserire sull'Home page della Provincia, in modo che si proponga all'interno e all'esterno dell'Ente come luogo di conoscenza, informazione, promozione e comunicazione rispetto a tutti gli ambiti provinciali in materia (Assessorato e Commissione Pari Opportunità, Consigliera di Parità, CUG).

E' in corso altresì la redazione di un progetto – DONNE E POLITICA IN PIAZZA SAN LEONE - che intende ricostruire attraverso la testimonianza delle protagoniste il ruolo delle donne amministratrici nella Provincia di Pistoia.

Si supporta l'attività della Commissione Pari Opportunità nel suo impegno per la salute della donne e la prevenzione sanitaria, realizzato attraverso la collaborazione con l'Ass. Synthesis che si occupa di problemi alimentari e con la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori (LILT).

E' proseguita l'attività di segreteria e supporto all'Ufficio di Presidenza e alla Commissione Provinciale per le Pari Opportunità.

## **PROGRAMMA I02**

### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Referente politico**

*Assessore Chiara Innocenti*

**Responsabile programma**

*D.ssa Ilaria Ambrogini*

(Dal 1° luglio 2011 le competenze relative al Programma I02 sono passate alla D.ssa Ilaria Ambrogini a seguito del pensionamento del Dr. Vincenzo Evangelisti).

#### ***Stato di attuazione del programma***

L'impostazione generale del programma, conformemente a quanto previsto nella RPP anche in considerazione dell'esiguità delle risorse, è stata soprattutto di natura politico-istituzionale.

Si è curata la promozione di attività di solidarietà e cooperazione internazionale come impulso ad una diffusa cultura di pace, di dialogo e di tolleranza, anche ponendosi come soggetto istituzionale intermedio, chiamato a coordinare e sostenere momenti di scambio socio-economici e culturali, coinvolgenti - in relazioni di partenariato - altri enti locali e soggetti pubblici e privati della società civile provinciale e regionale a fianco di enti locali e organismi della società civile dei paesi in via di sviluppo, in modo da incrementare la reciproca crescita e le rispettive capacità di investimento.

Si è curata l'organizzazione del seminario "UMANAMENTE- RIPENSARE LE POLITICHE PER UMANIZZARE LO SVILUPPO"- Incontro con gli Enti Locali della Provincia, tenutosi il 21 gennaio 2011. Il seminario era parte del Progetto "Increasing the capacities of local administrators and officials in defining policies consistent with the Sustainable Human Development approach", realizzato con il contributo finanziario della U.E., Ufficio di cooperazione EuropeAid e della Regione Toscana.

Si sono curate le relazioni con i rappresentanti di ONG e di organizzazioni socio-culturali e ricreative provinciali, in vista di organizzare, con la loro collaborazione, momenti di informazione/formazione presso la comunità locale.

E' proseguita la partecipazione ai Tavoli regionali, per il nuovo PRS.

Sono state curate le convocazioni del Forum Provinciale per la Cooperazione Internazionale e la Pace per un confronto sullo stato di avanzamento delle politiche di cooperazione provinciali e per la promozione di una programmazione unitaria e sinergica.

Inoltre si è promosso la campagna per assegnazione del Nobel per la Pace alle donne africane.

Infine si sono tenuti incontri con il Comune di Agliana, capofila di un progetto di sostegno alla Palestina e promotore di un patto di amicizia con la città palestinese di Beit Sahour, al quale hanno partecipato i Comuni di Serravalle, Quarrata e Montale. La delegazione è stata ospite del Comune di Agliana nell'aprile 2011.

Gli incontri sono culminati con la sottoscrizione di un Patto d'Amicizia. Il Patto sottoscritto dall'Amministrazione Provinciale si propone di operare concretamente affinché siano sostenute e

sviluppate iniziative di reciproca conoscenza fra le rispettive comunità in spirito solidaristico e partecipativo, con particolare attenzione ai settori della scuola, della formazione, della cultura, del turismo e dell'artigianato. Il Patto si propone altresì di proseguire e sviluppare il rapporto fra la Municipalità di Beit Sahour e la Provincia di Pistoia, coinvolgendo scuole, università e centri di formazione e di aggregazione giovanili per educare le nuove generazioni alla pace, alla tolleranza ed al rispetto delle differenze.

E' stato rinnovato infine, assieme alle Province di Prato e Firenze, il Patto d'Amicizia con il Popolo Lakota, originariamente firmato nel 1996, per promuovere azioni sinergiche che favoriscano la conoscenza della cultura Lakota attraverso la realizzazione di progetti atti a sviluppare gli scambi fra le rispettive culture.



## **PROGRAMMA I03**

### **ATTIVITA' CONTRATTUALISTICA**

**Referente politico**

*Presidente Federica Fratoni*

**Responsabile programma**

*D.ssa Antonella Carli*

#### ***Stato di attuazione del programma***

Dal 01/01/2011 al 31/08/2011 sono state bandite, e in parte già concluse, n° 4 gare d'appalto di cui n. 1 di lavori pubblici e n. 3 di servizi e forniture, con applicazione della normativa di cui al Codice Contratti Pubblici (D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) .

Per ognuna di esse è stata curata l'istruttoria preliminare alla redazione e pubblicazione degli atti di gara approfondendo le problematiche giuridiche e tecniche in modo da assicurare il massimo rispetto dei principi di legalità e legittimità dell'azione amministrativa e favorire la massima partecipazione dei concorrenti e la trasparenza delle procedure e collaborando in modo costante e proficuo con i vari Servizi provinciali coinvolti.

Per ogni gara d'appalto sono stati effettuati i controlli tesi alla verifica degli operatori economici in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti negli atti di gara in ottemperanza alle norme del Codice degli Appalti

Per ogni gara d'appalto è stato provveduto nei termini prescritti dalla legge (art.li 11 e 79 del D.Lgs 163/2006) ad effettuare le necessarie comunicazioni in ordine alla graduatoria delle offerte, alle eventuali cause di esclusione, alla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto e alla avvenuta stipula del contratto di appalto mediante corrispondenza trasmessa a n° 19 operatori economici.

Fino al 31 agosto sono stati stipulati in forma pubblico-amministrativa n° 6 contratti di appalto (rep dal n°3950 al n° 3955).

Sono stati altresì effettuati gli adempimenti di comunicazione all'Osservatorio Regionale sugli appalti pubblici e le dovute segnalazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La maggior parte delle procedure ad evidenza pubblica effettuate nel periodo in considerazione sono state aggiudicate con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa con elaborazione di criteri motivazionali quanto più oggettivi possibili, tali cioè da limitare al massimo giudizi soggettivi suscettibili di generare contenziosi e con assistenza alla Commissione Giudicatrice nell'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti.

Si è inoltre proceduto ad aggiornare la modulistica degli atti di gara in seguito alle novelle legislative che si sono succedute nel periodo di riferimento (D.L. 70/11 c.c. decreto sviluppo; DPR 207/2010 Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici; L. 106/2011 legge di conversione del D.L. 72/2011).

A supporto delle attività del Servizio Patrimonio Edilizia Scolastica e Sportiva sono state messe a punto le procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando ammesse per somme inferiori al milione di euro, curando la redazione dell'istruttoria preliminare e la redazione delle lettere di invito inviate ai candidati prescelti dal Responsabile del Procedimento.

Con il medesimo Servizio, questi uffici hanno curato l'istruttoria volta alla stipula di un contratto di concessione di lavori pubblici, in forma di scrittura privata, e alla contemporanea acquisizione da parte della Provincia del diritto reale di superficie relativo ad un lotto edificabile sito nel Comune di San Marcello Pistoiese. Si tratta della costruzione e gestione di una piattaforma di stoccaggio dei biocombustibili legnosi a servizio degli impianti alimentati a biomasse di proprietà della Provincia.

## PROGRAMMA I04

### PROMOZIONE DELLO SPORT

**Referente politico**

*Assessore Roberto Fabio Cappellini*

**Responsabile programma**

*D.ssa Ilaria Ambrogini*

#### *Stato di attuazione del programma*

##### *1. Promozione dello Sport*

L'impegno della Provincia si è articolato sia attraverso il sostegno dato a molte manifestazioni sportive con concessione di **patrocini** e **premi di rappresentanza**, la liquidazione di **contributi** per manifestazioni e attività di promozione sportiva, nonché tramite la gestione di tutte le attività delegate dalla Regione Toscana (L.R. 72/2000) nell'ambito della promozione sportiva. Fondamentale è stato lo sviluppo e il coordinamento di progetti su base provinciale fra cui:

- **Progetto AMA (Attività Motoria Adattata)**. Secondo quanto stabilito nel protocollo d'intesa firmato tra Provincia di Pistoia, USL 3 e Società della Salute per lo svolgimento di programmi di attività motoria adattata (Delibera C.P. n. 105 del 17.4.07), è proseguita l'attività dei centri AMA già in essere e diffusi su tutto il territorio provinciale. Nell'ambito di questa attività, la provincia ha continuato a svolgere il proprio ruolo di coordinamento generale del progetto, di monitoraggio e controllo sui singoli corsi, di gestione dell'istruttoria delle domande. Si è consolidata la gestione in linea dei dati informativi sui corsi attraverso l'apposito software realizzato dal servizio SED.
- **Progetto Scuola e Attività Motoria**. E' stato seguito costantemente l'andamento del progetto 2010/2011, in accordo con i Comuni, e liquidati i contributi a suo tempo approvati e ammessi con Decreto Presidenziale 470 del 6/12/2010. I Comuni hanno quindi inviato apposite schede di verifica finale dei progetti e la relativa rendicontazione. Quest'anno il progetto è stato ampliato attraverso un'esperienza pilota avente ad oggetto "Sport e corretta alimentazione", che si è svolto in collaborazione con l'U.F. Igiene degli Alimenti e Nutrizione, l'U.F. Medicina dello Sport della ASL 3 e con il Servizio Provinciale Promozione delle Risorse del territorio. Protagonisti del progetto classi delle scuole primarie di Pescia e Uzzano, che hanno fatto un percorso formativo sugli alimenti c/o l'Istituto Agrario di Pescia, percorso che si è concluso con una festa "motoria" il 14 maggio, anche con la collaborazione del CONI e della sezione Soci UNICOOP Valdinievole
- **Progetto "Sport per tutti"**. Il progetto si è articolato, come di consueto, in due fasi:
  - "Sport per tutti sulla neve" si è articolato su cinque settimane: dal 14 al 18 e dal 21 al 25 marzo ad Abetone e Cutigliano; dal 21 al 25 marzo a San Marcello. Quest'anno il progetto è stato potenziato, non solo sul piano della durata cronologica, ma per il **più ampio respiro promozionale impresso** (con il coinvolgimento di COOP, biblioteche, negozi sportivi, impianti sportivi dove sono stati creati specifici punti informativi ecc.) e grazie all'ampliamento dei servizi e delle agevolazioni offerte dagli operatori del bianco. Vari i servizi previsti nel programma: skipass, noleggi, pranzi, lezioni di sci. A questi si sono aggiunti in questa edizione gli alberghi e i negozi del Centro commerciale naturale.
  - "Sport per Tutti in piazza", organizzata in collaborazione con CONI, Federazioni e società sportive, ha previsto un importante appuntamento a Pistoia nel parco del Villone Puccini il 5 giugno in concomitanza con la Giornata Nazionale del CONI. L'iniziativa,

oltre a registrare un'ampia partecipazione del mondo sportivo (circa 30 società e federazioni presenti) , ha visto una forte risposta del pubblico che ha partecipato numerosissimo all'evento.

- **Progetto AlcolOut.** Il programma è finalizzato alla prevenzione e promozione di stili di vita sani, e specificatamente collegato al fenomeno emergente dell'abuso di sostanze alcoliche particolarmente diffuso tra i giovani. Per il sesto anno consecutivo il progetto si è articolato in: corsi di formazione rivolti agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori; corsi informativi per docenti; una manifestazione sportiva rivolta alle classi del triennio delle scuole superiori tenutasi il 14 Aprile presso l'Auditorium Provinciale in occasione della giornata mondiale Alcohol Prevention Day. Il progetto si è ampliato grazie ad una campagna informativa e pubblicitaria diffusa soprattutto nei luoghi di aggregazione sportiva. Questi i numeri: 2500 studenti delle scuole medie e superiori, circa 100 professori e operatori sportivi coinvolti nei corsi di formazione, circa 9000 giovani atleti formati attraverso il coinvolgimento delle federazioni.
- **Progetto Ultrà Corretto.** Si tratta di un progetto realizzato in collaborazione con la UISP Comitato provinciale che ha coinvolto nell'anno scolastico 2010/2011 40 classi delle scuole primarie/medie/superiori della Provincia di Pistoia, per un totale di circa 1.000 ragazzi. Si tratta di iniziativa articolata su un'offerta didattica differenziata (attività motoria, giornalismo, arti grafiche e multimediali) con la finalità di promuovere nei giovani valori di correttezza e legalità attraverso lo sport.
- **Progetto "GiugnoSport".** La Provincia ha coordinato e promosso per il 5° anno consecutivo, in collaborazione con il CONI, le molte iniziative sportive che si sono concentrate in un ricco calendario a giugno e che hanno visto protagonista lo sport agonistico come lo sport dilettantistico e socializzante. E' stata promossa a tal fine una specifica campagna informativa promozionale che ha coinvolto in particolare il territorio del comune capoluogo ma anche altri territori.

Fra le iniziative presenti nel GiugnoSport – oltre a Sport per tutti - ce ne sono alcune tradizionalmente organizzate dalla Provincia: **Pistoia Abetone e il Quarto traguardo** (26 giugno).

Oltre ad avere la Presidenza del Comitato promotore dell'ultramaratona, la Provincia si è occupata dell'organizzazione diretta del Quarto traguardo, speciale tappa riservata ai disabili, giunta quest'anno alla 8° edizione. L'iniziativa coinvolge ogni anno associazionismo di tutto il territorio provinciale e fuori provincia, oltre a importanti esponenti delle istituzioni. Quest'anno gli iscritti al Quarto traguardo sono stati circa 350.

## **2. Osservatorio Sportivo provinciale**

Le informazioni censite e registrate nel database disponibile presso il Servizio Sport (409 società sportive e 516 impianti censiti su apposite schede conoscitive) sono state utilizzate, unitamente a quelle censite dalle altre Province Toscane, per la costruzione di un database a livello regionale che rappresenta il punto di partenza per la costruzione di un software per la gestione dinamica delle informazioni. A tal fine si è tenuta già presso la Regione Toscana appositi incontri con tutte le Province ed i CONI Provinciali per definire un iter comune di lavoro. Per quanto concerne il nuovo Piano Provinciale dello Sport (PPS), la sua revisione deve andare di pari passo con la revisione e l'approvazione del nuovo Piano Regionale di settore, in scadenza nel 2010 ma prorogato a tutto il 2011, che dovrà contenere indicazioni in merito.

## **3. Gestione impianti sportivi**

Per quanto attiene **la gestione degli impianti sportivi e dell'Auditorium**, si è garantito l'ottimale funzionamento (in collaborazione con i servizi Economato e Patrimonio, ciascuno per le proprie

competenze ) sia sul piano del regolare svolgimento del calendario annuale delle attività sia evadendo le richieste di uso provvisorio degli impianti presentate da società e associazioni. Sono stati effettuati sopralluoghi e controlli e monitorato lo stato delle palestre, tenendo i necessari rapporti con li Presidi delle scuole.

Periodicamente è stato effettuato il monitoraggio delle entrate relative agli impianti, al fine di garantire il rispetto delle previsioni, attivando le azioni necessarie al recupero, mediante trasmissione all'Avvocatura delle pratiche relative ai debitori.

Sono state acquisite le domande di utilizzo degli impianti sportivi provinciali entro il 1° Luglio e svolta la relativa istruttoria.

### ***Strumenti di programmazione negoziata***

- Protocollo d'Intesa Mondiali Ciclismo 2013(DGP 17 del 17/02/2011)
- Protocollo d'Intesa con l'Istituto per il credito sportivo e CONI (DCP 120 del 10/06/2011)
- Protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Pistoia per costituzione Osservatorio Sportivo provinciale: è stato stipulato in data 14 dicembre '05 il protocollo d'intesa per la costituzione dell'osservatorio sportivo provinciale, che rappresenta uno degli obiettivi programmatici contenuti nel Piano Provinciale dello Sport approvato con Delibera C.P. n. 168/25.5.2004. si tratta di avviare un progetto di analisi del sistema sportivo compreso nel territorio del comune capoluogo al fine di realizzare una banca dati necessaria per conoscere l'offerta sportiva e per sviluppare politiche per lo sport.
- Protocollo d'intesa tra Provincia di Pistoia - Azienda USL 3 – società della salute della Valdinievole per il progetto A.M.A (Attività Motoria Adattata): La stipula di tale accordo ha come finalità quella di promuovere e potenziare sul territorio della Provincia di Pistoia l'attività motoria adattata di cui alla Deliberazione DGRT n. 595 del 30.5.2005. Tale progetto, che vede la collaborazione fra Provincia e USL3, prevede la diffusione sul territorio di corsi di attività motoria rivolti soprattutto a persone anziane per le quali non è stato individuato un percorso "sanitario".
- Protocollo d'intesa fra Provincia di Pistoia, Azienda Asl 3, Società della salute della Caldinievole, comune di Ponte Buggianese, Federazione Ciclistica Italiana e Regione Toscana per la realizzazione di un impianto sportivo di ciclodromo in località Le Colmate.
- Protocollo di intesa per la realizzazione di un ciclodromo di circa 2 Km nella località de Le Colmate - Comune di Ponte Buggianese (Delibera C.P. n. 70 del 10.3.2009)
- Convenzioni per utilizzo impianti sportivi da parte degli Istituti Scolastici Superiori: Il Servizio Sport stipula annualmente convenzioni con alcuni Comuni e con Associazioni sportive per mettere a disposizione delle scuole superiori non dotate di palestra appositi spazi sportivi sia per svolgere attività curriculare di educazione fisica sia attività sportiva extrascolastica.
- Convenzioni sul progetto prov.le "scuola e attività motoria: Con Determinazione n. 1919 del 20.12.05 è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con le varie Amministrazioni Comunali e Istituti scolastici secondo quanto previsto dalla Delibera G.P. n. . N. 162 DEL 17.09.004 di approvazione del progetto provinciale "Scuola e attività motoria".

## **PROGRAMMA J01**

### **DIFESA LEGALE DELL'ENTE**

**Referenti politici**

*Presidente Federica Fratoni*

**Responsabile programma**

*Avv. Paola Pupino*

#### ***Stato di attuazione del programma***

In relazione alle finalità individuate dalla Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'anno 2011, si fa presente che al 31/07/2011 sono stati pienamente realizzati gli obiettivi prefissati, consistenti in:

- a) Consulenza legale
- b) Attività di formazione e aggiornamento degli uffici su materie oggetto di novità legislative e giurisprudenziali;
- c) Gestione diretta della difesa legale della Provincia in tutti i giudizi civili, amministrativi e tributari, in cui l'ente sia parte, compresi quelli davanti alle Magistrature Superiori, oltre che nei giudizi penali, limitatamente alla costituzione di parte civile della Provincia.
- d) Gestione dei patrocini legali a favore del personale provinciale e degli amministratori
- e) Recupero dei crediti della Provincia, di qualsiasi natura, mediante ricorso ad ordinarie procedure di recupero, ovvero con frequente ricorso allo strumento dell'ingiunzione fiscale.
- f) Controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica Padule di Fucecchio e Ombrone P.se Bisenzio e del Legato Antonini.
- g) Gestione diretta del Centro Provinciale Antidiscriminazione

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso:

- a) svolgimento di capillare attività di consulenza giuridico/legale, curata unicamente dall'Avvocatura interna, per tutti gli organi e/o gli uffici provinciali, che ha dato luogo, nel semestre considerato, al rilascio sia di pareri verbali, (n. 29 ca), che scritti, (n. 46 registrati). Tale attività si è inoltre concretizzata nell'efficace supporto agli organi e agli uffici, fornito sulle problematiche giuridico/legali di maggiore complessità, al fine di ottenere la più corretta ed efficace impostazione di procedure o di atti, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: espropriazione per pubblica utilità, ambiente, procedure di gara, problematiche connesse alle competenze provinciali in materia di lavoro e di formazione professionale, etc.
- b) gestione di tutto il contenzioso, (civile, amministrativo, tributario, penale limitatamente alla costituzione di parte civile dell'ente), in strettissimo raccordo con i servizi provinciali coinvolti, compreso il contenzioso davanti alle Magistrature Superiori.
- c) collaborazione con tutti gli uffici finalizzata al recupero delle entrate provinciali, specie riferite a: debiti di agenzie formative vs la Provincia, (conseguenti a verifiche sulla rendicontazione dell'attività formativa svolta), debiti di società sportive, tributi e canoni provinciali, mancata rendicontazione carte ILA, spese legali conseguenti alla soccombenza della controparte in giudizio, danni alla rete viaria provinciale conseguenti sia a

manifestazioni sportive, (in specie rallies) che a sinistri, etc. Complessivamente, nel periodo considerato, (I semestre - anno 2011), si è proceduto al recupero, a vario titolo, di € 46.278,24. Si fa presente che il 2.5.2011 è stata emessa ingiunzione fiscale per ottenere il pagamento, da C.I.S. srl, la somma di € 348.934,92 dovuta a titolo di addizionale sul tributo provinciale ambientale ex art. 19 D.Lgs n. 504/92, in relazione al fatturato riscosso da tale società sino al 17.12.2010. CIS srl non ha provveduto al pagamento nel termine assegnato, ormai ampiamente scaduto, né ha proposto opposizione giudiziale. Il credito de quo è dunque divenuto esecutivo. A seguito di direttive impartite in tal senso dalla Presidente all'Avvocatura, sono stati attivati contatti con la Direzione del CIS, soggetto gestore di un rilevante servizio pubblico per conto di alcuni comuni della provincia. Obiettivo del confronto: verificare, stanti le gravi difficoltà finanziarie in cui il debitore si dibatte oggi, la possibilità di un accordo di rateizzazione che consenta il recupero del dovuto. Per le esposte ragioni, l'Avvocatura non ha attivato azioni esecutive nei confronti del CIS.

E' inoltre proseguita:

- l'attività di aggiornamento giuridico legale degli addetti all'Avvocatura, con conseguente informazione, a cascata, degli uffici provinciali, ciascuno con riferimento all'ambito di propria competenza, circa importanti innovazioni normative e giurisprudenziali;
- l'attività di sistematizzazione del materiale di aggiornamento giuridico legale tratto da riviste, testi giuridici e banche informatiche in dotazione all'Avvocatura, nonché quella di continua informatizzazione dei procedimenti seguiti dall'Ufficio e del proprio archivio, con particolare riferimento agli adempimenti conseguenti alla progressiva attivazione del cd "processo informatico";
- l'attività di controllo sugli atti dei due Consorzi di Bonifica aventi sede nel territorio provinciale e del Legato Antonini. (Totale atti controllati n. 25, di cui n. 18 di pertinenza degli organi consortili e n. 7 relativi al Legato Antonini). A detta attività si è accompagnato lo svolgimento di consulenza su questioni di particolare rilievo per la vita dei Consorzi.

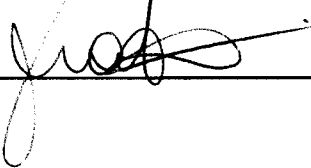
E' proseguita l'attività di diretta gestione del "*Centro Provinciale Antidiscriminazione*", ormai struttura di sistema funzionalmente incardinata nell'Avvocatura Generale. Il I semestre 2011 ha confermato il trend che vede in aumento il numero dei casi esaminati dal Centro, in tutto 56: Inoltre, dopo la firma, lo scorso anno, del protocollo d'intesa con l'UNAR, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, e di quello con i Comuni della Provincia, è stato dato avvio ad un'intensa collaborazione con tali soggetti volta a realizzare, con il primo, l'integrazione del Centro con la Rete nazionale degli istituti di tutela delle vittime della discriminazione, con i secondi il più efficace apporto all'attività del Centro delle antenne territoriali, che rilevano e segnalano le situazioni di discriminazione.

Con la graduale ottimizzazione della Rete Provinciale si va registrando, di pari passo, l'auspicata assunzione, da parte del Centro, del ruolo di organismo di consulenza e intervento di secondo livello.


Il Centro ha infine proseguito le attività formative e informative rivolte a varie tipologie di operatori interni, ad es. i servizi provinciali per l'impiego, ed esterni che, sul territorio, devono fare i conti con casistiche discriminatorie

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

**IL PRESIDENTE**  
Dr.ssa Federica Fratoni



**IL VICE SEGRETARIO GENERALE Supp**  
D.ssa Manuela Munziati



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal ..... e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.*

**L'Incaricato della Segreteria**

Pistoia,

Registrazione n.

\_\_\_\_\_